Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 140° — Numero 114

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA — Roma - Martedì, 18 maggio 1999 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 27

— Ammortamenti ..... » 27

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 32

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 33

— Bandi di gara ..... » 33

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 83

Rettifiche ..... » 85

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 86

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.T.I.P.E. - S.p.a.
Studio Tecnico Italiano Progettazioni Estero
Sede in Roma, via del Tritone n. 61
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00405810581
Partita I.V.A. n. 00883721003

Avviso di convocazione assemblea ordinaria-straordinaria

Gli azionisti/soci della società sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria che si terrà presso lo studio notarile Napoleone-Scarevalli, corso Vittorio Emanuele n. 349 - 00186 Roma, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio d'esercizio e nota integrativa 1998 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede da Roma a Napoli;
2. Incorporazione della filiale Napoli nella sede;
3. Vendita quote e partecipazioni della S.T.I.P.E. S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Roma, 11 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giovanni Passaro

S-13141 (A pagamento).

GHIRARDI - S.p.a.

Medole (MN), strada Annunciata n. 42/44
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 01542590201

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in strada Annunciata n. 42/44, Medole (MN) il giorno 4 giugno 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Determinazione numero e nomina componenti organo amministrativo, e determinazione compensi;
3. Nomina Collegio sindacale e determinazione compenso;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Ghirardi

S-13146 (P pagamento).

GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO - S.p.a.

Sede in Rho (Milano), corso Europa n. 206
Capitale sociale L. 41.174.300.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05931440159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rho, corso Europa n. 206, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 1998;
2. Relazione dei sindaci;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti sul libro soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o presso le varie filiali della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano.

Il presidente: dott. Enrico Maria Citterio.

S-13147 (A pagamento).

G. BELLENTANI 1821 - S.p.a.

Sede in Vignola (Modena), via dell'Agricoltura n. 310
Capitale sociale L. 3.001.150.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01464330362

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Giuseppe Citterio S.p.a. in Rho (Milano), corso Europa n. 206, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 1998.
2. Relazione dei sindaci;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
4. Nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti sul libro soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o presso le varie filiali della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano.

Il presidente: dott. Enrico Maria Citterio.

S-13148 (A pagamento).

GIUSEPPE CITTERIO - S.p.a.

Sede in Rho (Milano), corso Europa n. 206
Capitale sociale L. 2.046.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00781230156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rho, corso Europa n. 206, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 1998;
2. Relazione dei sindaci;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti sul libro soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o presso le varie filiali della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano.

Il presidente: dott. Enrico Maria Citterio.

S-13149 (A pagamento).

GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.

Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 175
Capitale sociale L. 2.462.458.000 interamente versato
Tribunale di Verona n. 22363, fac. 38533

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 giugno 1999 alle ore 8 presso la BC Partners S.r.l., via Brera n. 3, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 10 stesso giorno e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla distribuzione riserva sovrapprezzo azioni;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che risultino di avere in deposito i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni di prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Buzzoni

S-13152 (A pagamento).

VOLSCA AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Velletri, piazza del Comune, n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della Volsca Ambiente S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 1999 alle ore 18, presso la sede sociale in Velletri (RM), piazza del Comune n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Budget anno 1999;
2. Determinazione del corrispettivo degli amministratori;
3. Operatività societaria, profili autorizzativi e patrimoniali;
4. Varie ed eventuali.

Velletri, 11 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Antonio Cellucci

S-13160 (A pagamento).

CONTEC MERIDIONALE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 43
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 5792/88
C.C.I.A.A. di Napoli 454078
Codice fiscale n. 05682740633

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede della Contec Servizi in Roma, via Salaria n. 1378 per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione nella Contec Servizi S.r.l. sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Casillo

S-13162 (A pagamento).

PROFILVASTO - S.r.l.

Sede in Basciano (TE)
Capitale sociale L. 1.300.000.000 di cui versati L. 1.099.000.000
C.C.I.A.A. Teramo n. 83930 registro imprese
Codice fiscale n. 006145590677

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 1999, alle ore 10, presso la sala riunioni della Socfeder S.p.a. in Modena, via S. Cataldo, n. 97, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 giugno 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti art. 2364 Codice civile;

Assunzione da parte della società del debito per sanzioni amministrative derivante dalla violazione di norme tributarie commesse da propri rappresentanti o dipendenti, senza dolo a colpa grave, ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, nonchè stipula di una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile verso terzi per i componenti gli organi sociali della società.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Profilvasto S.p.a.
Il presidente: Calzia Franco

S-13163 (A pagamento).

BNL EUROSECURITIES - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Milano, piazza S. Fedele n. 1/3
Capitale sociale L. 10.500.000 interamente versato
Tribunale in Milano, registro società n. 318924/7961/24
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10448680156

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 15,30 in Milano, presso la sede della società, piazza S. Fedele, 1/3, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 1991/2001; determinazione dei compensi;
3. Situazione della liquidazione; prospettive di chiusura; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede della società o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il liquidatore: Luigi Antonio Curione.

S-13167 (A pagamento).

COEDI - S.p.a.
Costruzioni Edili e Industriali

Sede legale in Ancona, via Marconi n. 225
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ancona n. 5457
C.C.I.A.A. di Ancona n. 65227
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00172660425

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, sita in Ancona, via Marconi n. 225, per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e lettura delle relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso dell'amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Ancona, 30 aprile 1999

L'amministratore unico: geom. Cola Guido.

S-13171 (A pagamento).

SINTERMAR - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 41
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Livorno n. 5404
Codice fiscale n. 00101960490

I signori azionisti della Sintermar S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede sociale di Livorno, via Leonardo da Vinci n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente: dott. Arturo Fremura.

S-13172 (A pagamento).

ARCOBALENO - S.p.a. Consortile

Sede legale in Forlì, via Correcchio n. 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Forlì n. 7446
C.C.I.A.A. di Forlì R.E.A. n. 280338
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02575520404

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala congressi della CNA provinciale di Ravenna, viale Randi n. 90 (RA), in prima convocazione per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 6, ed in seconda il 12 giugno 1999 ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998, delle relative relazione e di quant'altro connesso e conseguente;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Betti Francesco

S-13207 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONTE DI DIO - S.p.a.

I signori soci della Immobiliare Monte di Dio S.p.a., sede di Napoli, via monte di Dio n. 25, capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versato L. 650.000.000 Registro Imprese di Napoli n. 92/50 REA Napoli n. 157132 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269140638 sono convocati in assemblea straordinaria il 22 giugno 1999 alle ore 11, presso lo studio del notaio Giulio Bonadies in Napoli via Medina n. 13 in prima convocazione ed occorrendo il 24 giugno 1999 alle ore 15, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società ex art. 29 legge 27 dicembre 1997, n. 449.

L'amministratore unico: Myriam Vinciguerra.

S-13190 (A pagamento).

CASA EDITRICE FELICE LE MONNIER - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via San Gallo n. 49/r
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 56143
Partita I.V.A. n. 04190330482

Avviso agli azionisti

È convocata l'assemblea straordinaria della Casa Editrice Felice Le Monnier S.p.a. che si terrà, presso la sede amministrativa in Grassina (FI) via Antonio Meucci n. 2, il giorno 15 giugno 1999 alle ore 12, in prima convocazione, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2502 del Codice civile.

Un amministratore delegato: Simone Paoletti.

S-13201 (A pagamento).

INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA - S.p.a.

Sede legale in Rivalta Scrivia, strada Savonesa, 12/16
Capitale sociale L. 20.580.000.000 interamente versato
Tribunale di Tortona n. 2965/295 - 2845
Codice fiscale n. 00263410102
Partita I.V.A. n. 01427550064

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Tortona, frazione Rivalta Scrivia, strada Savonesa n. 12, per il giorno 3 giugno 1999, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 11, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 21 (Poteri del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale; delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Rivalta Scrivia, 5 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Ciraolo

S-13208 (A pagamento).

ANONIMA CASTELLI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Olmatello n. 21
Capitale sociale L. 20.145.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5929/BO del registro delle imprese della prov. di Bologna

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ozzano dell'Emilia, via Olmatello, 21, per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la casse sociali.

Ozzano Emilia, 10 maggio 1999

Un consigliere delegato: dott. Alessandro Bonfiglioli.

S-13209 (A pagamento).

COGEME - S.p.a.

Sede in Rovato (BS), via XXV Aprile n. 18
Capitale sociale L. 8.160.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 9204
Registro ditte C.C.I.A.A. n. 182396
Partita I.V.A. n. 00552110983

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede di Cogeme S.p.a., sita in Rovato, via XXV Aprile n. 18, in prima convocazione il giorno 8 giugno 1999 alle ore 20,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno mercoledì 9 giugno 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; presentazione del bilancio con nota integrativa; proposta di destinazione dell'utile; deliberazioni relative e conseguenti *ex* art. 2364 Codice civile;
2. Comunicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2537 Codice civile ed eventuale correlativa successiva cessione;
4. Modifica delle condizioni previste per l'alienazione di azioni proprie ancora in portafoglio;
5. Ratifica di operazioni rientranti nell'art. 14 comma 4 dello statuto: costituzione società Cogetel S.r.l.;
6. Varie ed eventuali consequenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Gli enti titolari di più azioni dovranno indicare, in occasione del deposito delle medesime, i nominativi dei delegati precisando il numero delle azioni portate da ciascun delegato.

Rovato, 7 maggio 1999

Il presidente: Mario Bertoli.

S-13210 (A pagamento).

LA MAGONA D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2
Capitale sociale L. 15.963.994.000 interamente versato
Iscritta al n. 877 del reg. imp. di Firenze
Codice fiscale n. 00395130487

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in data 8 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 14 giugno 1999, alle ore 11, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Alessandro Ruggiero, notaio in Firenze, via De' Conti n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione plurima e contestuale che prevede:

in primo luogo l'incorporazione nella Magona d'Italia S.p.a. delle società interamente controllate SO.F.LA.P. S.p.a. e Relp Acciai S.r.l. in base ai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998;

in secondo luogo, l'incorporazione de La Magona d'Italia S.p.a. in Lutrix S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 e con il concambio delle azioni possedute da soci diversi dall'incorporante. In conformità allo stesso progetto l'incorporante Lutrix S.r.l. sarà poi fusa per incorporazione nella Fidus S.p.a. che cambierà la propria denominazione in La Magona d'Italia S.p.a.;

2. Delibere conseguenti e attribuzione di poteri per l'esecuzione della fusione.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la cassa sociale, in Piombino, via Portovecchio n. 34 o presso le filiali dei seguenti istituti di credito: Banca commerciale italiana, Banca C. Steinhauslin & C., Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati

Piombino, 10 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Piero Cirri

S-13211 (A pagamento).

FIDUS S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2
Capitale sociale L. 13.700.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 63080 del reg. imp. di Firenze
Codice fiscale n. 12499510159

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 8 giugno 1999 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 14 giugno 1999, alle ore 12, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Alessandro Ruggiero, notaio in Firenze, via De' Conti, n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione plurima e contestuale che prevede l'incorporazione nella Fidus S.p.a. della Lutrix S.r.l. la quale in precedenza ha incorporato La Magona d'Italia S.p.a. La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 e con concambio delle quote sociali di Lutrix S.r.l. appartenenti a soci diversi dalla incorporante;

2. Modifiche statutarie conseguenti alla fusione e in particolare: aumento del capitale sociale da L. 13.700.000.000 a L. 45.227.433.000 e modifica della denominazione sociale da Fidus S.p.a. in La Magona d'Italia S.p.a.;

3. Attribuzione di poteri per l'esecuzione della fusione.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Piombino, 10 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Christophe Cornier

S-13212 (A pagamento).

SO.F.LA.P. - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9891 del reg. imp. di Firenze
Codice fiscale n. 01647040300

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 8 giugno 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 14 giugno 1999, alle ore 10, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Alessandro Ruggiero, notaio in Firenze, via De' Conti n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione plurima e contestuale che prevede l'incorporazione della SO.F.LA.P. S.p.a. nella Magona d'Italia S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Piombino, 10 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Christophe Cornier

S-13213 (A pagamento).

CHIANTI RUFFINO ESPORTAZIONE VINICOLA TOSCANA - S.p.a.

Brescia, via Corsica n. 12
Capitale sociale interamente versato L. 2.100.000.000
Iscrizione registro imprese di Brescia n. 190
R.E.A. n. 19766
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297350175

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Corsica n. 12, per il giorno lunedì 7 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di venerdì 11 giugno, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a termine di legge.

Brescia, 3 maggio 1999

Chianti Ruffino S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ambrogio Folonari

S-13216 (A pagamento).

F.LLI GIBERTINI FU GINO - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Canaletto n. 301
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena registro imprese n. 11536

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modena, via Canaletto, 301, per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: Gibertini Gian Paolo.

S-13215 (A pagamento).

ENERGIA E TERRITORIO - Società per azioni

Sede in Alessandria
Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Alessandria n. 11611

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Alessandria Spalto Marengo n. 93, per il giorno 3 giugno 1999, alle ore 16, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 8 nello stesso luogo.

Alessandria, 6 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giancarlo Gabetto

S-13221 (A pagamento).

SICILVETRO - S.p.a.

Sede legale in Marsala, contrada Ciancio, 410
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trapani n. 26 - Marsala
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060940814

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Marsala, 10 maggio 1999

Il presidente: dott. Alessio Arcudi.

S-13217 (A pagamento).

SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - S.p.a.

Con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3039 registro società del Tribunale di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00128410354

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 giugno 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggio Emilia, 7 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bedocchi Giuseppe

S-13218 (A pagamento).

G. BEDOCCHI - S.p.a.

Con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23393 del registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01548870359

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 giugno 1999 alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi;
4. Nomina dell'amministratore unico;
5. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggio Emilia, 7 maggio 1999

L'amministratore unico: Bedocchi Giuseppe.

S-13219 (A pagamento).

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE Società per azioni

Gressan (AO), loc. La Cure de Chevrot n. 7/a
Capitale sociale L. 4.443.399.246 versato
Trib. Aosta n. 753
Codice fiscale n. 00041550070

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Gressan, presso la sede, loc. La Cure de Chevrot n. 7/a, il giorno 11 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo il giorno 14 giugno 1999, alle ore 9 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1998 e relative relazioni di accompagnamento;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Gressan, 11 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Benzo

S-13220 (A pagamento).

CIELO - S.p.a.

Sede sociale in Montorso Vicentino, via IV Novembre n. 27
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 25310

Si comunica che giovedì 3 giugno 1999 alle ore 17, presso lo studio del notaio Michele Colasanto di Arzignano (VI), corso Garibaldi n. 35, è convocata l'assemblea avente il seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di scissione della società mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio in una società da costituire con l'atto di scissione;

Approvazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile (richiamato dall'art. 2504-*novies*) del progetto di scissione;

Delibere relative;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cielo Renzo

S-13222 (A pagamento).

FARMACEUTICI MEDICAZIONE ARTICOLI CHIRURGICI - FARMAC-ZABBAN - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (Bologna)
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Registro soc. Trib. Bologna n. 5789 - R.E.A. n. 54016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, ed occorrendo, per il successivo 9 luglio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

I titoli azionai debbono essere depositati secondo la legge presso la sede sociale.

Bologna, 6 maggio 1999

Il dottore commercialista incaricato:
dott. Alfonso Venturi

S-13227 (A pagamento).

SERVIZI SANITÀ - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cerda n. 19
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta reg. soc. Tribunale di Palermo n. 147420/1997
Codice fiscale n. 04510230826

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale, via Cerda n. 19 - Palermo, per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per giorno 7 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo amministratore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Marano

S-13229 (A pagamento).

LUXVIDE FINANZ. INIZ. AUDIOV. TELEM. - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Dell'Orologio n. 7
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 03880321009

Convocazione assemblea ordinaria

Mi pregio comunicare la convocazione dell'assemblea generale ordinaria degli azionisti – presso la sede sociale in piazza Dell'Orologio n. 7, Roma – per il 3 giugno 1999 alle ore 13,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il 4 giugno 1999 alle ore 00.00 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1) Esame delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale riguardanti il bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni in merito all'approvazione del bilancio.

I certificati azionari dovranno essere depositati, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Roma, 11 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ettore Bernabei

S-13234 (A pagamento).

FMR - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Affò n. 1
Capitale sociale L. 1.545.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 153818
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01986070348

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della FMR S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maria Paola Salsi in Parma, Borgo Giacomo Tommasini n. 20, in prima convocazione per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1999, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Delibera di fusione per incorporazione della FMR S.p.a. nella S.E.E.S. S.r.l., con sede in Parma, via Affò n. 1, sulla base rispettivamente della situazione patrimoniale al 31 marzo 1999 e del bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Franco Maria Ricci.

S-13236 (A pagamento).

SMURFIT-SISA - S.p.a.

Sede in Asti, corso Alessandria n. 224
Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Asti n. 1087
Codice fiscale n. 00070870050

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., piazza della Libertà n. 23 - Asti, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazione del numero degli amministratori, nomina dei membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999 e determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi 1999-2000-2001 e determinazione dell'emolumento annuo. Deposito liste presso la sede sociale ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale almeno dieci giorni prima della data della presente assemblea.

4. Conferimento alla Reconta Ernst & Young S.p.a. per il triennio 1999-2001, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, dell'incarico di revisione del Bilancio d'esercizio, della relazione semestrale e di svolgimento delle altre attività previste dall'art. 155 del citato decreto legislativo n. 58/1998. Determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro ammissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente e amministratore delegato:
Massimo Traverso

S-13238 (A pagamento).

ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125
Capitale sociale L. 1.312.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 36/906, fasc. n. 372/908
Codice fiscale n. 00399800580

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale in via Casilina n. 125, per le ore 11,30 del giorno 8 giugno 1999 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 9 giugno 1999, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo per il 1998.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la cassa sociale oppure presso qualsiasi sportello dei seguenti istituti di credito: UniCredito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Napoli, Deutsche Bank e Banca Popolare di Bergamo.

Per le azioni circolanti all'estero, è stata incaricata di ricevere i depositi, su mandato dell'UniCredito Italiano, la MeesPierson (Luxembourg) S.A. - Luxembourg.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Luigi Scarpa

S-13239 (A pagamento).

LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Mestre-Venezia, via Torino n. 151/b
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia n. 32608
Codice fiscale n. 00959000084

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in via Torino n. 151/b, Mestre (VE), in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. La Vigile San Marco S.p.a.
Il presidente: Villa Cesare

C-13257 (A pagamento).

CENTRO MAGNETI PERMANENTI - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (VA)
Capitale sociale L. 1.260.000.000
Tribunale di Busto Arsizio (VA) n. 28352

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 17 presso lo studio del notaio Rivera, via Podgora n. 10, Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi degli artt. 2448 e 2450 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Falck

M-4378 (A pagamento).

GALENO - S.p.a.

Sede in Bari, via G. Murat n. 78/90
Capitale sociale L. 2.040.000.000
Registro delle imprese di Bari n. 3366
C.C.I.A.A. di Bari n. 66895
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254510720

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari, via G. Murat n. 78/90, per il giorno 3 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione;

2. Relazione del Collegio sindacale e della società di revisione;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione per scaduto triennio, previa determinazione del numero dei consiglieri (ex art. 16 dello statuto sociale) e fissazione del compenso;

4. Nomina del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2397 del Codice civile, per scaduto triennio (n. 3 effettivi e n. 2 supplenti); nomina del suo presidente e fissazione degli emolumenti spettanti.

Per l'intervento in assemblea, occorre depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Bari, 5 maggio 1999

Il presidente: dott. Vitangelo Morea.

C-13261 (A pagamento).

PADANIA ACQUE - S.p.a.

Cremona, via del Macello n. 14
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Cremona n. 9605
C.C.I.A.A. di Cremona n. 133186
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111860193

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso il Centro San Vitale, via Altobello Melone n. 1 - Cremona, l'assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1999, ore 15 ed occorrendo per il giorno 10 luglio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi emolumenti.

Avranno diritto di intervenire i soci che avranno depositato, almeno cinque giorni liberi prima, i titoli azionari presso la cassa sociale.

Cremona, 10 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Angelo Porzani

Prot. n. 3779

C-13268 (A pagamento).

STAMPA NATURA E SOLIDARIETÀ - S.p.a.

(società ad azionariato popolare)
Sede in Milano, via Bazzini n. 4
Capitale sociale L. 204.925.000

Gli azionisti della Società per azioni Stampa Natura e Solidarietà S.p.a. ad Az.to Pop., sono convocati in assemblea ordinaria presso Mag 2 Finance S.c. r.l., in Milano, via Pacini n. 11, per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 7,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;

2. Rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Individuazione di una strategia per il futuro della società di fronte alle risultanze del Bilancio 1998 e alle risposte del mercato;

4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 16,30, presso Mag 2 Finance S.c. r.l., in Milano, via Pacini n. 11.

Milano, 7 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elisabetta Pajè

M-4406 (A pagamento).

PADANIA ACQUE - S.p.a.

Cremona, via del Macello n. 14
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Cremona n. 9605
C.C.I.A.A. di Cremona n. 133186
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111860193

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sala «Zelioli-Lanzini» - centro fiere Cremona, l'assemblea ordinaria per il giorno 11 giugno 1999, ore 15 ed occorrendo per il giorno 12 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile (approvazione bilancio).

Avranno diritto di intervenire i soci che avranno depositato, almeno cinque giorni liberi prima, i titoli azionari presso la cassa sociale.

Cremona, 10 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Angelo Porzani

Prot. n. 3778

C-13269 (A pagamento).

MIVI - S.p.a.

Venegono Inferiore (VA), piazza SS. Giacomo e Filippo n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Metano Impianti Venegono Inferiore S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1999 ad ore 8 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1999, lunedì, ad ore 18 presso «La Benedetta», via Ciro Menotti n. 10 - Venegono Inferiore (VA), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 2364 Codice civile, punto 1;

2. Esame situazione di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 e delibere relative;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Venegono Inferiore (VA) nei termini di legge.

Venegono Inferiore, 4 maggio 1999

Un amministratore: Cremona Luigi.

C-13282 (A pagamento).

SORARIS - S.p.a.

Sede in Sandrigo, via Galvani n. 16
Capitale sociale L. 850.000.000
Registro imprese n. 14834/VI 116
Codice fiscale n. 00857440242

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sandrigo, in prima convocazione per mercoledì 9 giugno 1999 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 10 giugno 1999 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sull'esercizio 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con documenti correlati e relative deliberazioni;
4. Autorizzazioni per la stipula di una polizza R.C. per i rischi professionali degli amministratori, dei dirigenti e del Collegio sindacale;
5. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Sandrigo, 6 maggio 1999

Il presidente: Francesco Benetazzo.

C-13292 (A pagamento).

INSURANCE AND GUARANTEE - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Gracchi n. 81
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Isc. reg. imp. n. 100732/98

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea in seduta straordinaria della soc. «Insurance and Guarantee S.p.a.» è convocata per il giorno 3 giugno 1999 alle ore 17, presso il notaio Antonio Formisano in Napoli al vico D'Afflitto n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Cambio denominazione.

Si invitano i signori azionisti al rispetto delle prescrizioni poste dall'art. 2370 del Codice civile. Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 4 giugno 1999, stesso luogo ed ora.

Roma, 6 maggio 1999

L'organo amministrativo: D'Anna Diego.

C-13294 (A pagamento).

CENTRO AGROALIMENTARE DI NAPOLI - S.c.p.a.

Sede legale Napoli, corso Meridionale n. 58
Capitale sociale interamente versato L. 13.474.000.000
Tribunale di Napoli n. 4632/89 - C.C.I.A.A. Napoli 464122
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05888670634

Convocazione assemblea

I signori soci, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale sono convocati presso la sede sociale in Napoli, corso Meridionale n. 58, in prima convocazione alle ore 7 del 14 giugno 1999 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 15 del 15 giugno 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria ore 15, modifica art. 23, primo comma, dello statuto sociale, in relazione alla possibilità di prevedere un ulteriore v. presidenza;

Assemblea ordinaria ore 16, 1) approvazione bilancio con nota integrativa e relazione sulla gestione al 31 dicembre 1998; relazione del Collegio sindacale; 2) fissazione compenso sindaci; 3) completamento nomine in seno al Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Tecce

C-13295 (A pagamento).

TERMOMARKET - S.p.a.

Sede in Meda (MI), via Piave n. 34/c
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00122520075

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Meda (MI), via Piave n. 34/c, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 e minuti trenta in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo ed ora per il giorno 29 giugno 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Idelfonso Motadelli

M-4381 (A pagamento).

LUMIPART - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02111980161

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il giorno 8 giugno 1999, alle ore 9,30, presso lo studio Garlati-Gentili in Milano, Foro Buonaparte n. 70, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Variazione sede legale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Variazione data di chiusura esercizio sociale.

Parte ordinaria:
1. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali e presso la Banca Popolare Commercio e Industria Soc. coop. a r.l. almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Milano, 6 maggio 1999

Il presidente del Consiglio: ing. Michele Molina.

M-4383 (A pagamento).

SINT - S.p.a.

Milano, Foro Buonaparte n. 70
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12298870150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 giugno 1999, alle ore 10 presso la sede legale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifica data di chiusura esercizio sociale.

Parte ordinaria:
1. Compenso amministratori;
2. Ratifica operato dell'organo amministrativo;
3. Sottoscrizione di garanzie a favore di Sin Europe Bv;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali e presso la Banca Popolare Commercio e Industria Soc. coop. a r.l. almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Milano, 6 maggio 1999

L'amministratore: ing. Michele Molina.

M-4384 (A pagamento).

IRAM - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02345290163

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 giugno 1999, alle ore 9 presso lo studio Garlati-Gentili in Milano, Foro Buonaparte n. 70 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Variazione sede legale;
2. Variazione data di chiusura esercizio sociale.

Parte ordinaria:
1. Compenso amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali e presso la Banca Popolare Commercio e Industria Soc. coop. a r.l. almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Milano, 6 maggio 1999

Il presidente del Consiglio: ing. Michele Molina.

M-4385 (A pagamento).

HOBBY & WORK ITALIANA EDITRICE - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), via XXV Aprile n. 13
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 40488
Codice fiscale n. 09451430152

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bresso, via XXV Aprile, 39, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Bresso, 3 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giampietro Zanga

M-4386 (A pagamento).

FIDEUROPA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Podere Zara n. 142
Capitale sociale L. 600.000.000 versato L. 528.600.000
Iscritta al Tribunale di Roma n. 353667/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05349171008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 giugno 1999, alle ore 15, presso lo studio del dott. Cristolini Alfonso, piazzale Metronio, n. 1 - 00183 Roma, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 11 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile.

Roma, 8 maggio 1999

L'amministratore unico: Paolo Maestroni.

M-4389 (A pagamento).

AVESTA SHEFFIELD - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Pagano n. 65
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano
Registro imprese n. 112854
C.C.I.A.A. di Milano
R.E.A. n. 587936
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00718730153

I signori azionisti della Avesta Sheffield S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 giugno 1999, alle ore 10, presso la sede amministrativa in Solbiate Olona (VA), via Rossini n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica art. 22 dello Statuto;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin da ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999, ore 11, stesso luogo.

Milano, 7 maggio 1999

L'amministratore delegato: ing. Gaetano Ronchi.

M-4390 (A pagamento).

IL MATTONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via C. De Cristoforis n. 13
Capitale sociale L.8.850.000.000 versato
Registro imprese Milano n. 282570
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09192260157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via C. De Cristoforis n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Giovanna Bertani

M-4404 (A pagamento).

LURA AMBIENTE - S.p.a.

Caronno Pertusella (VA), via Lainate n. 1200
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale Busto Arsizio n. 29406
C.C.I.A.A. Varese n. 242557
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02259590129

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 8 in prima convocazione presso la sede della società sita in Caronno Pertusella, via Lainate 1200, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1999 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Linee programmatiche 1999-2000;
3. Varie ed eventuali.

Caronno Pertusella, 10 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giacomo Castiglioni

M-4407 (A pagamento).

POMA ITALIA - S.p.a.

Sede in Aosta, via Silvano Lucat n. 2/A
Capitale sociale L. 1.470.588.000 versato
Iscrizione registro imprese di Aosta n. 7626 soc. e n. 43 fasc.
Codice fiscale n. 05902080018

Convocazione di assemblea

Per il giorno 16 giugno 1999, alle ore 11, presso gli uffici di Leinì, via Tommaso Agudio n. 8, in prima convocazione, e occorrendo, per il 17 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianfranco Marten Perolino

T-1061 (A pagamento).

CO.M.D.A.S. - S.p.a.
Commercio Movimentazione Distribuzione Acciai Speciali
(in liquidazione)

Sesto San Giovanni, via Vittorio Veneto n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale MONZA n. 17939
Partita I.V.A. n. 00807130968

I soci ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 16 in Milano, via Larga n. 11 c/o lo studio dell'avv. Pietro Cattaneo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilanci al 31 dicembre 1987, 31 dicembre 1988, 31 dicembre 1989, 31 dicembre 1990, 31 dicembre 1995, 31 dicembre 1996, 31 dicembre 1997 e 31 dicembre 1998; delibere conseguenti sentito il rapporto dei sindaci;

2. Determinazione del compenso dei liquidatori;

3. Nomina del Collegio sindacale scaduto il 31 dicembre 1997; delibere conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1999 stesso luogo ed ora. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso: Banca Popolare di Luino e di Varese - sede di Milano, avv. Pietro Cattaneo - Milano, via Larga n. 11 e rag. Carlo Garibaldi - Lissone, via San Martino n. 46.

Un liquidatore: avv. Pietro Cattaneo.

M-4409 (A pagamento).

MAGGIORA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3305/1992
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 781784
Codice fiscale n. 06364980018

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 15, presso la sede sociale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1999 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Moncalieri, 29 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Maggiora

T-1042 (A pagamento).

ELIND - S.p.a.

Rivoli (TO), via Simioli n. 70
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

È convocata per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 8 in prima convocazione presso la sede sociale in Rivoli (TO), via Simioli n. 70 e, ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999, alle ore 14,30 medesimo luogo, assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998: nota integrativa, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e relative deliberazioni;

2. Sostituzione sindaco supplente.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Rivoli, 7 maggio 1999

Elind S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Piersandro Pellegata

T-1044 (A pagamento).

TRINVER - S.p.a.

(in concordato preventivo)
Verres (AO), via Glair n. 25/27
Capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Aosta n. 1637
Codice fiscale n. 01115050013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Walter Bagna in Aosta, piazza Roncas n. 7, il giorno 4 giugno 1999 alle ore 11 e, occorrendo, il giorno 11 giugno 1999 nello stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto, presso il luogo in cui è stata convocata la presente assemblea.

Il liquidatore giudiziale: Walter Bagna.

T-1050 (A pagamento).

SERAM - S.p.a.
Società Eporediese Riutilizzo Area Montefibre

(in liquidazione)
Torino, via Cernaia n. 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro Imprese di Torino nn. 5157/84 - R.E.A. n. 656612
Codice fiscale n. 04740570017

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 28 giugno 1999 alle ore 16 presso lo studio Villa Vergnano in Torino, via Palmieri n. 36 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 30 giugno 1999, stessi ora e luogo.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Villa

T-1057 (A pagamento).

HEULIEZ TORINO - S.p.a.

Almese (TO), via dei Caduti n. 60
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro imprese di Torino: nn. 1034/93 - R.E.A. n. 788791
Codice fiscale n. 06459970015

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 23 giugno 999 alle ore 10 presso lo studio notarile Ghione Studio Associato in orino, piazza statuto 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Proposta trasferimento sede sociale.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 8 giugno 1999, stessi ora e luogo.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Michele Pagliero

T-1058 (A pagamento).

SEDAMYL - S.p.a.

Sede legale in Saluzzo (CN), via Monviso n. 24
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 3243
Codice fiscale n. 01313140061

Avviso di convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Sedamyl S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Bonanno a Saluzzo (CN) , via Martiri della Liberazione n. 5 per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 giugno 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società Mulino Piemontese S.r.l, nella società controllante totalitaria Sedamyl S.p.a.; deliberazioni conseguenti.

Potranno partecipare alla assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Saluzzo, 7 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Oreste Frandino

T-1067 (A pagamento).

TALCO SARDEGNA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Mameli n. 15
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10260 registro imprese di Cagliari
Partita I.V.A. n. 92005930927

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Luzenac Val Chisone S.p.a. in Pinerolo, Corso Torino n. 364-366 in prima convocazione per il giorno 8 giugno 1999 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 9 giugno 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Cesare Salina.

T-1096 (A pagamento).

CASTELLAMMARE DI STABBIA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale e uffici: Castellammare di Stabia (NA)
Via Alcide De Gasperi, 217
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1788/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03397971213

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 11, in Castellammare di Stabia, via Alcide De Gasperi, 217, ed in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Rettifica dell'atto costitutivo della società con conferimento a capitale dell'intera azienda comunale ed eliminazione condizione sospensiva;

2. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Castellammare di Stabia, 10 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Brandolini

S-13335 (A pagamento).

NETnet ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Arena n. 22
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale associato con Carnelutti, per il giorno 4 giugno 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Louis Victor Ralph Laville

S-13387 (A pagamento).

ABB DAIMLER BENZ TRANSPORTATION (Italia) - S.p.a.
Sede in Milano, piazzale Lodi, 3
Capitale sociale L. 20 miliardi
Registro imprese n. 3712 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00839490158

Convocazione di assemblea:

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 10 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale, della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 1 e dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-13339 (A pagamento).

C.I.E. - S.p.a.
Compagnia Italiana di Elettronica
Sede in Colle Umberto (TV), via Vittorio Veneto n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il reg. delle imp. di Treviso al n. 200967/96 e al n. 93874 R.E.A. di Treviso
Codice fiscale n. 00186600276

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 4 giugno alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 giugno alle ore 10, presso lo studio del notaio Alberta Pianca in Vittorio Veneto, Galleria al Cavallino n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 - 2448 del Codice civile;
2. Autorizzazione all'amministratore unico di presentare eventuale ricorso per l'ammissione alla procedura di amministrazione controllata o di concordato preventivo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Colle Umberto, 4 maggio 1999

L'amministratore unico: Nicola De Polo.

S-13405 (A pagamento).

ALNOR NUOVA ALLUMINIO NORD - S.p.a.
Sede legale Porzano di Leno (BS), via Trento n. 76/78
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia: n. 37662
Codice fiscale n. 02955210170
Partita I.V.A. n. 00710560988

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio dott. Alberto Rotondo in Brescia, via Fratelli Porcellaga n. 2 per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale a Roma, in via Ostiense n. 131/L e conseguente modifica statutaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Porzano di Leno, 11 maggio 1999

Alnor Nuova Alluminio Nord S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Simeone

S-13347 (A pagamento).

SPAV PREFABBRICATI - S.p.a.
Sede in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 231
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3992
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00280480302

Avviso convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Martignacco (UD), via Spilimbergo, n. 231 presso la sede sociale, per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punto 1) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: p.i. Roberto Turello.

S-13386 (A pagamento).

SOCIETÀ AEROPORTO FIORENTINO SAF - S.p.a.
Sede sociale in Firenze, via del Termine n. 11
Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 15.100.000.000
Iscritta al n. 38576 reg. delle soc. del Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 03507510489

Convocazione di assemblea degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 7 giugno 1999, stesso luogo, alle ore 13, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositati i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 6 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Bicchi

S-13388 (A pagamento).

AMPA - S.p.a.

Sede legale Rimini, via Islanda n. 7
Capitale sociale L. 22.437.350.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349440400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 1999 alle ore 18, presso a sede legale della società, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e conseguente rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea sociale i soci iscritti a libro soci nei modi e termini di legge che abbiano depositato le azioni presso la Cassa sociale a presso le banche socie.

Rimini, 14 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Baldacci prof. Marcello

S-13384 (A pagamento).

PROGETTO AGRICOLTURA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo, 265
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro delle imprese di Napoli n. NA 049-1995-608
Codice fiscale n. 00559160528

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 15 presso il recapito del notaio Stefano Faucci in Firenze, viale Gramsci n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di Lire 3.000.000.000;
2. Adempimenti conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle nome di legge e statuto.

Napoli, 13 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Falvo Leonardo

S-13385 (A pagamento).

GOING TOUR OPERATOR - S.p.a.

Torino, via Giolitti, n. 45
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02671250013

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 12, in Parma, viale Mentana n. 150, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 giugno 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale da Torino via Giolitti n. 45 a Parma viale Mentana n. 150. Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 14 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Baratta

S-13356 (A pagamento).

GIUSEPPE DI FLORIO - S.p.a.

Sede in Nocera Inferiore, via Napoli n. 23
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore registro società n. 532/93
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00168860658

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Nocera Inferiore, via Napoli n. 23 per le ore 16 del 4 giugno 1999 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 7 giugno 1999 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite da L. 3.000.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Proroga del termine di scadenza della società;
4. Approvazione del nuovo testo dello statuto.

Nocera Inferiore, 7 maggio 1999

Il consigliere delegato: Tullio Di Florio.

S-13441 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA - per azioni

Sede a Bolzano (BZ), via Cesare Battisti n. 21
Capitale sociale L. 40.015.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 28597/1998 reg. imp.

Avviso di convocazione di assemblea

Convoca i propri azionisti in assemblea ordinaria presso il ristorante Hotel Kohlern a Bolzano, loc. Colle n. 11 per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del competente assessore provinciale per l'energia;

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Maximilian Rainer.

S-13434 (A pagamento).

SCHIAVI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Cantoni n. 7
Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 207343 - Milano

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Piacenza, strada della Bosella n. 14/16, in prima convocazione per il giorno 4 giugno 1999 ad ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1999, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Antonio Schiavi

S-13460 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

INTERNATIONAL DEVELOPMENT INNOVATION G.E.I.E.

Sede in Milano (MI), via Mascheroni n. 19
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 84373/1999
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1583326
Codice fiscale n. 97236030157

Con atto in autentica notaio Nicola Rivani Farolfi di Paullo in data 19 marzo 1999 n. 147776 rep., depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 aprile 1999, prot. n. 63574 ed iscritto presso il registro imprese di Milano al n. 84373/1999 ed al R.E.A. di Milano al n. 1583326, è stato costituito il Gruppo Europeo di Interesse Economico denominato: International Development Innovation G.E.I.E.

La sede del G.E.I.E. è in Milano, via Mascheroni n. 19.

Il G.E.I.E ha lo scopo di:

a) contribuire all'integrazione europea, diffondendo e divulgando, a vari livelli, gli obiettivi perseguiti dalle Istituzioni europee;

b) facilitare e sviluppare le attività internazionali dei soci membri, creando e mantenendo tra essi una cooperazione e una sinergia permanente per:

l'elaborazione e l'organizzazione di tutte le attività di consulenza e formazione, di studi e di ricerca che richiedano le competenze dei suoi aderenti nel quadro di una cooperazione internazionale;

l'organizzazione di studi, di assistenze tecniche o di programmi di formazione capaci di rispondere ai bisogni delle imprese, di associazioni, o di Stati, interni o esterni all'Unione europea;

l'aiuto allo sviluppo delle competenze dei membri in materia di cooperazione internazionale e di organizzazione di progetti internazionali;

l'organizzazione di attività formative transnazionali nel quadro della politica comunitaria;

dare risposte appropriate ai bandi di gara comunitari o internazionali, nel rispetto delle regole dell'art. 85 del Trattato di Roma del 25 marzo 1957;

la creazione di programmi di formazione abilitati a qualificare alle nuove professioni in seguito al rinnovamento delle tecnologie e relativi a problematiche ambientali e sociali sia nell'Unione europea sia in altri Paesi.

I membri del gruppo sono:

Bildungsinstitut Pscherer G.M.B.H. no Profit Limited Corporation con sede in Lengenfeld (Germania), Reichenbacherstrasse;

Greta de Nice et de la Côte d'Azur, collegato al liceo Les Eucalyptus, Etablissement Public Local d'Enseignement, con sede in Nizza (Francia), avenue Les Eucalyptus;

Nykterhetsrorelsens Bildningsverksamhet NBV Associazione no Profit, con sede in Stoccolma (Svezia), Birger Jarlsgatan n. 25;

Sys-Dat Consulenze S.r.l. con sede in Milano, via Mascheroni n. 19, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07628840154, capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), iscritta al n. 239959 del registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano ed a R.E.A. di Milano al n. 1173004;

Tecmor S.A. con sede in Atene (Grecia), Vas Sofias Ave n. 98.

L'amministratore unico: dott. Andrea Conti.

S-13224 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° maggio 1999, vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni economiche applicate ai servizi qui di seguito indicati:

Tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti:

1) rapporti d/r e c/c con inclusione dei rapporti inseriti nei cumuli:

riduzione dello 0,500% su tutti i rapporti, fermo restando il limite minimo dello 0,250% ed il limite massimo del 2%;

2) rapporti d/r e c/c inseriti in convenzione:

riduzione dello 0,250% su tutti i rapporti regolati a tasso inferiore o uguale al 3%, fermo restando il limite minimo dell'1% ed il limite massimo del 2,75%;

allineamento al tasso del 3% per tutti i rapporti regolati a tasso superiore al 3%.

Il vice direttore generale: rag. Elio Cassia.

S-13192 (A pagamento).

ROMAGNA EST
Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Perticari n. 25/27
Reg. soc. n. 21055 del Tribunale di Forlì
Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° maggio 1999, tutti i tassi sulla raccolta, sia su conti correnti che depositi a risparmio, sono ridotti parametricamente fino al massimo di 0,40 punti percentuali.

Bellaria, 4 maggio 1999

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-13274 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.
Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8
Capitale sociale e riserve L. 135.043.434.056
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la spettabile clientela che, ai sensi del D.L. 1° settembre 1993 n. 385, con decorrenza 15 aprile 1999 i tassi passivi corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio sono diminuiti dello 0,500%.

Cividale, 26 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-13275 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede e direzione in Villapiana Scalo (CS), via Salinari s.n.c.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si porta a conoscenza della spettabile clientela che, con decorrenza 1° maggio 1999, le condizioni economiche applicate ai rapporti passivi intrattenuti con la banca, hanno subito le seguenti variazioni:

tasso passivo c/c soci -1,75%;

tasso passivo su depositi liberi e vincolati soci -2,25%;

tasso passivo su c/c dipendenti pubblici e liberi professionisti -1,50%;

su c/c commercianti aderenti ad associazioni di categoria -0,50%;

su depositi piccolo risparmio -1,75%.

Restano invariate le altre condizioni economiche di cui alla comunicazione del gennaio 1999.

Villapiana Scalo, 29 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Umberto Ruscelli

C-13281 (A pagamento).

BANCA CRV
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.
Appartenente al Gruppo Bancario
Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari al codice 5387.6
Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1
Capitale sociale L. 46.800.000.000
Iscrizione reg. soc. n. 35645 Trib. di Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1952 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», si comunicano le variazioni applicate a decorrere dal 17 maggio 1999:

Servizio portafoglio:

Dopo incasso: commissioni di incasso: aumento di L. 300 sui rapporti trattati a condizioni inferiori allo standard dello 0,125%, con minimo di L. 12.500 e massimo di L. 45.000, che rimane invariato; commissione ritorno effetti: aumento di L. 1.000 della condizione applicata fermo restando lo standard a L. 10.000.

S.B.F.: valute: aumento di 1 giorno su tutte le posizioni aventi valute inferiori a 5 giorni, fermo restando la condizione massima a 20 giorni; commissioni di incasso: aumento di L. 300 delle condizioni applicate con definizione del nuovo standard in L. 7.500; commissione ritorno effetti: aumento di L. 1.000 della condizione applicata fermo restando lo standard a L. 10.000.

Sconto: commissioni di incasso: aumento di L. 300 della condizione applicata con definizione del nuovo standard in L. 7.500; commissione ritorno effetti: aumento di L. 1.000 della condizione applicata fermo restando lo standard a L. 10.000.

M.A.V.: commissioni di incasso: aumento di L. 300 delle condizioni applicate fermo restando lo standard a L. 8.000.

R.I.D.: commissioni di incasso: aumento di L. 300 delle condizioni applicate fermo restando lo standard a L. 6.500; addebito storni e richiami: aumento di L. 1.000 delle condizioni applicate, con definizione del nuovo standard a L. 9.500.

RI.BA.: commissioni di incasso: aumento di L. 200 delle condizioni applicate fermo restando lo standard a L. 6.500; addebiti storni richiami: aumento di L. 1.000 delle condizioni applicate, con definizione del nuovo standard a L. 9.500; valute: aumento di 1 giorno su tutte le posizioni aventi valute inferiori a 5 giorni, fermo restando la condizione standard a 20 giorni.

Servizio titoli: aumento della commissione per la negoziazione di titoli esteri all'1%.

Servizio mutui: istituzione di una commissione per la rinegoziazione delle condizioni dei mutui pari all'1,50%, con un minimo di L. 100.000 e un massimo di L. 1.000.000.

Servizio P.O.S.: istituzione di una commissione fissa di L. 200.000 quale recupero dei costi di disinstallazione degli apparecchi P.o.s.

Vignola, 7 maggio 1999

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-13289 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.
Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario FUCINO 9/98

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1° novembre 1999) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,250%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

C-13283 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARIANOPOLI
Società cooperativa a responsabilità limitata, per azioni
Sede di Marianopoli (CL), corso Vittorio Emanuele n. 43

Estratto deliberazione di fusione per incorporazione del 28 marzo 1999 (ai sensi del combinato disposto degli artt. 2502-*bis* e 2501-*bis* Codice civile).

Con verbale di assemblea straordinaria in notar Alfredo Grasso di Caltanissetta del 28 marzo 1999, rep. n. 7562/3120 registrato il giorno 8 aprile 1999, è stata deliberata la fusione della Banca di Credito Cooperativo di Marianopoli società cooperativa a r.l., per azioni, con sede in Marianopoli mediante incorporazione nella Banca di Credito Cooperativa del Nisseno di Sommatino e Serradifalco, società cooperativa a r.l., per azioni, con sede in Sommatino, corso Umberto I n. 32.

Tenuto conto che il valore nominale delle quote sociali della società incorporante BCC del Nisseno di Sommatino e Serradifalco è di L. 50.000 cadauna e quella della BCC di Marianopoli è di L. 10.000 cadauna il rapporto di cambio è stato fissato come segue:

a ciascuna quota di L. 10.000 cadauna già posseduta dai soci della BCC di Marianopoli verrà assegnata, previa integrazione, una quota di L. 50.000 cadauna della BCC del Nisseno di Sommatino e Serradifalco incorporante, con esclusione pertanto di qualsiasi riferibilità all'entità relativa ai netti patrimoniali delle società che si fondono nonché qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

A seguito della fusione, le quote della società incorporante verranno assegnate a tutti i soci della BCC incorporata sulla base del rapporto di concambio così come sopra fissato. E, poichè le quote sono rappresentate da azioni, ai soci della BCC di Marianopoli verrà assegnata, previa integrazione, un'azione di L. 50.000 della BCC del Nisseno di Sommatino e Serradifalco.

La data dalla quale tali quote inizieranno a maturare in diritto alla partecipazione degli utili - peraltro entro i limiti tassativi fissati dal primo comma dell'art. 37 dello statuto - è stabilita al 1° gennaio 1999, sempre che la stipula ed il deposito dell'atto notarile di fusione avvengano entro l'anno 1999 ed in ogni caso al 1° gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula ed il deposito dell'atto di fusione.

La data a decorrere della quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1999, sempreché la stipula ed il deposito dell'atto di fusione avvenga entro l'anno 1999 e ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1996 n. 917 e, in ogni caso dal 1° gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula ed il deposito dell'atto di fusione.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Caltanissetta il 16 aprile 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Caltanissetta il 23 aprile 1999 n. PRA/2375/1999.

Marianopoli, 26 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Mastrosimone

C-13278 (A pagamento).

SAN PAOLO IMI - S.p.a.
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.

Società iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI
iscritto all'albo dei gruppi bancari
Codice ABI 1025.6
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25
Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91
Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che l'Istituto Bancario San Paolo di Torino Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., procederà, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito al rimborso anticipato alla pari del residuo capitale in circolazione relativo all'emissione obbligazionaria denominata: Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. Serie Speciale «APP» 1994/2003 di originarie nominali lire 9 miliari (Cod. ISIN IT0000972957) per un importo complessivo a titolo di capitale di L. 6.750.000.000.

La data per il rimborso anticipato è fissata al 28 giugno 1999, in coincidenza con la semestralità di interesse maturata alla medesima scadenza.

Dalla data del rimborso anticipato i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

I pagamenti verranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso i cui titoli sono accentrati in regime di dematerializzazione.

San Paolo IMI S.p.a.: Cutolo Borghesi.

S-13156 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.
Saluzzo

Si informa che, i tassi creditori dei conti correnti e dei depositi a risparmio subiscono, con decorrenza 30 aprile 1999, la riduzione dello 0,125% dei tassi pari o inferiori allo 0,25% e la riduzione dello 0,25% dei tassi superiori allo 0,50% con un tasso massimo del 2%.

Saluzzo, 30 aprile 1999

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: rag. Ventura Vincenzo

T-1049 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato
Registro imprese (Trib. Roma) n. 6865/92 R.E.A. n. 756014

Avviso agli obbligazionisti. Prestito obbligazionario IRI 1985-1999 a tasso indicizzato (Cod. ABI 14445 Cod. ISIN IT0000144458).

La ventisettesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 dicembre 1998/15 giugno 1999, fissata nella misura del 2,85%, verrà messa in pagamento dal 16 giugno 1999 in ragione di L. 142.500 al lordo dell'imposta sostitutiva, ove applicabile, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 27.

Ai fini dell'eventuale applicazione dell'imposta sostitutiva valgono le disposizioni del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, nonché quelle del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 28, relativa al semestre 16 giugno - 15 dicembre 1999 ed esigibile dal 16 dicembre 1999, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 2,50% lordo.

I possessori di obbligazioni ancora non dematerializzate dovranno consegnare le cedole ed i relativi titoli cartacei ad un intermediario autorizzato aderente alla Monte Titoli S.p.a.

I.R.I. S.p.a.:
rag. Bruno Curti - Rag. Mario Petrucci

S-13165 (A Pagamento).

LA FIDUCIARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Seri - Società Europea di Assicurazioni e Riassicurazioni per i Rischi Industriali - S.p.a. ne La Fiduciaria Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., tutte con sede in via Finelli n. 8 - Bologna. Il progetto di fusione è redatto ai sensi dell'art. 1501-*bis* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

La Fiduciaria Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., incorporante, con sede in Bologna, via A. Finelli n. 8, iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 17575, esercente attività di assicurazione e riassicurazione, capitale sociale L. 20.000.000.000 (interamente versato e composto da 160.000 azioni del valore nominale di L. 125.000 cadauna, al momento della fusione interamente possedute da La Mutuelle du Mans Assurance IARD), appresso per brevità detta La Fiduciaria S.p.a.;

Seri, Società Europea di Assicurazioni e Riassicurazioni per i Rischi Industriali S.p.a., incorporanda, con sede in Bologna, via A. Finelli n. 8, iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 18138, esercente attività di assicurazione e riassicurazione, capitale sociale L. 5.000.000.000 (interamente versato e composto da 50.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna, al momento della fusione interamente possedute da La Mutuelle du Mans Assurance IARD), appresso per brevità detta Seri S.p.a.

2. Fini dell'operazione: l'incorporazione di Seri S.p.a. ne La Fiduciaria S.p.a. è proposta in quanto entrambe le imprese:

presentano identico ed unico azionista;

svolgono ormai identica attività industriale, sia in termini di prodotti trattati che di segmenti di clientela, fra l'altro attraverso identica e coincidente rete distributiva agenziale,

l'attività di Seri si è notevolmente ridotta in conseguenza del fatto che la rete agenziale preferisce commercializzare i prodotti della consorella La Fiduciaria che è dimensionalmente superiore;

non è ipotizzabile un diverso futuro utilizzo di Seri nell'ambito delle strategie di Mutuelles.

3. Statuto della incorporante: a seguito della fusione, lo statuto della incorporante La Fiduciaria S.p.a. viene modificato unicamente all'art. 5 per quanto riguarda l'ammontare del capitale sociale che è elevato a L. 25.000.000.000 mediante l'emissione di n. 40.000 nuove azioni del valore di L. 125.000 cadauna da attribuire tutte all'unico azionista di Seri S.p.a. e cioè La Mutuelle du Mans Assurance IARD con sede in Francia al n. 19-21 di Rue Chanzy a Le Mans.

Il capitale sociale de La Fiduciaria S.p.a. dopo la fusione sarà pertanto costituito da n. 200.000 azioni del valore nominale di L. 125.000 cadauna per un totale appunto di L. 25.000.000.000 e l'intero capitale sarà detenuto da La Mutuelle du Mans Assurance IARD.

4. Rapporto di concambio delle azioni: non vi è concambio azionario in quanto tutte le azioni che vengono emesse in seguito all'aumento di capitale sociale, sono attribuite interamente allo stesso ed unico azionista di Seri S.p.a. e de La Fiduciaria S.p.a.

5. Modalità di assegnazione delle azioni: le nuove azioni de La Fiduciaria S.p.a., saranno assegnate a La Mutuelle du Mans Assurance IARD dietro presentazione dei certificati azionari di Seri S.p.a. nella misura sopra prevista, dopo il completamento di tutte le formalità prescritte dalla legge.

6. Data di effetto della fusione: la fusione esplica i suoi effetti civilistici dalla data di stipula dell'atto di fusione. Ai soli fini contabili, assicurativi e delle imposte dirette l'effetto di fusione retroagirà al 1° gennaio 1999 ai sensi e per gli effetti di legge.

7. Trattamento riservato a particolari azionisti e a possessori di titoli diversi dalle azioni: il caso non si pone, in quanto non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni, non avendo la Società emesso obbligazioni di sorta.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

9. Formalità: il progetto di fusione sarà iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna, e depositato presso le sedi sociali delle due imprese insieme con la ulteriore documentazione prescritta. Esso sarà altresì pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi e nei termini di legge.

Bologna, 10 maggio 1999

L'amministratore delegato de La Fiduciaria S.p.a.:
ing. Sergio Bedini

L'amministratore delegato di Seri S.p.a.:
ing. Sergio Bedini

S-13161 (A pagamento).

LE DUE TORRI - S.r.l.

Sede legale in S. Giovanni in Persiceto (BO), via Farini n. 26/b

Estratto dell'atto di scissione avvenuta con atto notarile del 1° febbraio 1999 - Repertorio n. 28527/13949

A) Società scissa: Le Due Torri S.r.l.

B) Società beneficiaria: Soluzioni S.r.l., sede in Crevalcore (BO), via Roma n. 72.

A ciascun socio della società beneficiaria verranno assegnate quote in esatta proporzione a quelle possedute nella società scissa.

La scissione non dà luogo ai vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

La data di imputazione degli utili e di effetto contabile e fiscale della scissione è quella di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna, ai sensi dell'art. 504-*decies* Codice civile, avvenuta il 10 febbraio 1999 n. pratica 6186/1999/CB00148 per la società scissa e 6188/1999/CB00148 per la società beneficiaria.

S. Giovanni in Persiceto, 7 maggio 1999

p. Le Due Torri S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Annibale Goldoni

S-13142 (A pagamento).

NUOVA ERBAVOGLIO - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Cavour n. 4
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza n. 17.344 registro imprese

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Erbavoglio S.r.l., Società Unipersonale, con sede in Vicenza, Contrà Del Monte n. 13, già con sede in Vicenza, Contrà Cavour n. 4, capitale sociale L. 95.000.000, interamente versato, cui corrispondono n. 95.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al registro imprese al n. 10.063 Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00706800240, R.E.A. di Vicenza n. 148.368;

Società incorporanda: Nuova Erbavoglio S.r.l., con sede in Vicenza, Contrà Cavour n. 4, capitale sociale L. 60.000.000, interamente versato, cui corrispondono n. 60.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al registro imprese al n. 17.344 Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 01071200289, R.E.A. di Vicenza n. 181.800.

2. La società incorporante Erbavoglio S.r.l., società unipersonale è attualmente retta da uno statuto che si allega al presente precisando che non subirà alcuna modifica.

3. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, in seguito alla fusione annullerà la propria partecipazione nella Nuova Erbavoglio S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

5. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Depositato al registro delle imprese di Vicenza in data 29 aprile 1999, prot. n. PRA/12858/1999/CVI0382.

L'amministratore unico: Pietro Pavin.

C-13290 (A pagamento).

ERBAVOGLIO - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede sociale in Vicenza, Contrà Del Monte n. 13
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Vicenza n. 10.063

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Erbavoglio S.r.l., Società Unipersonale, con sede in Vicenza, Contrà Del Monte n. 13, già con sede in Vicenza, Contrà Cavour n. 4, capitale sociale L. 95.000.000, interamente versato, cui corrispondono n. 95.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al registro imprese al n. 10.063 Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00706800240, R.E.A. di Vicenza n. 148.368;

Società incorporanda: Nuova Erbavoglio S.r.l., con sede in Vicenza, Contrà Cavour n. 4, capitale sociale L. 60.000.000, interamente versato, cui corrispondono n. 60.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al registro imprese al n. 10.063 Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 01071200289, R.E.A. di Vicenza n. 181.800.

2. La società incorporante Erbavoglio S.r.l., società unipersonale è attualmente retta da uno statuto che si allega al presente precisando che non subirà alcuna modifica.

3. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, in seguito alla fusione annullerà la propria partecipazione nella Nuova Erbavoglio S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

5. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Depositato al registro delle imprese di Vicenza in data 29 aprile 1999, prot. n. PRA/12859/1999/CVI0382.

L'amministratore unico: Pietro Pavin.

C-13291 (A pagamento).

GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.

Con sede in San Bovio Peschiera Borromeo (MI), via Trieste 24
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 276299
R.E.A. di Milano n. 1261008
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09007630156

NEW TRADE OPTIONS - S.p.a.

Con sede in San Bovio Peschiera Borromeo (MI) via Trieste 24
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 104801
R.E.A. di Milano 527314
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02722590151

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della New Trade Options S.p.a. nella Grande Distribuzione avanzata S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile).

Società incorporante: Grande Distribuzione Avanzata S.p.a., con sede in San Bovio Peschiera Borromeo (MI), via Trieste 24, capitale sociale di L. 14.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 276299, R.E.A. di Milano n. 1261008, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09007630156;

Società incorporanda: New Trade Options S.p.a, con sede in San Bovio Peschiera Borromeo (MI), via Trieste 24, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 104801, R.E.A. di Milano 527314, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02722590151.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Grande Distribuzione Avanzata S.p.a. della incorporanda New Trade Options S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 200.000 azioni da nominali L. 1000 della incorporanda New Trade Options S.p.a.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 7 maggio 1999 al n. 76426/1999 per Grande Distribuzione Avanzata S.p.a. ed al n. 76456/1999 per New Trade Options S.p.a.

p. Grande Distribuzione Avanzata S.p.a.
L'amministratore unico: Eugenio Filograna

p. New Trade Options S.p.a.
L'amministratore unico: Eugenio Filograna

M-4380 (A pagamento).

ACTIS FURIO - S.r.l.

Sede legale in Comaredo (MI), via Galileo Galilei n. 38
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 167422
Codice fiscale n. 02659340158

ARCHITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Cristoforo Madruzzo n. 10
Capitale sociale L. 30.400.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 199804/1998
Codice fiscale n. 00859500159

LA.PE.S. - S.r.l.

Sede legale in Comaredo (MI), via Galileo Galilei n. 38
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 326447
Codice fiscale n. 10665180153

Presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 6 maggio 1999 numeri 74843 - 74863 - 74857 registro d'ordine, è stato depositato il progetto di fusione delle società Actis Furio S.r.l., Archìtalia S.r.l. e La.Pe.S. S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Archìtalia S.r.l. e della La.Pe.S. S.r.l. nella società Actis Furio S.r.l. senza concambio e senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto l'incorporante già detiene l'intero capitale sociale delle società Archìtalia S.r.l. e La.Pe.S. S.r.l.

Per quanto riguarda gli effetti della fusione, si precisa che la decorrenza degli effetti della fusione viene stabilita alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 codice civile. Tuttavia, qualora tale data fosse anteriore al 31 dicembre 1999, per gli effetti di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis*, gli effetti della fusione verranno anticipati alle ore zero del 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di Soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

ACIS Furio S.r.l.
Il consigliere: Elena Palmisano

La.Pes. S.r.l.
L'amministratore unico: Adriano Palmisano

Archìatra S.r.l.
L'amministratore unico: Cecilia Palmisano

M-4382 (A pagamento).

IMMEC DI AURELIO MESSINA & C. S.a.s.

TRIMEC - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immec di Aurelio Messina & C. S.a.s., sede in Milano, via Petrarca n. 22, c.f. e p. I.V.A. n. 09656030153, iscritta al registro imprese di Milano al n. 294932 e al R.E.A. di Milano al n. 1314564, capitale sociale di L. 1.000.000.000;

società incorporanda (interamente posseduta dall'incorporante): Trimec S.p.a. sede in Milano, via Petrarca n. 22, c.f. e p. I.V.A. n. 09739720150, iscritta al registro imprese di Milano al n. 294932 e al R.E.A. di Milano al n. 1314564, capitale sociale di L. 1.200.000.000.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal giorno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

3. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 5 maggio 1999 ai rrn. reg. d'ord. 74537 e 74538.

p. Immec di A. Messina & C. S.a.s.
Il socio accomandatario gerente: Aurelio Messina

p. Trimec S.p.a.
L'amministratore unico: Aurelio Messina

M-4394 (A pagamento).

LIDA - S.r.l.

Milano, via Vincenzo Gioberti n. 8
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 160956
Codice fiscale n. 00864520150

MA.RE. - S.r.l.

Udine, via Piave n. 31
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Udine n. 3557
Codice fiscale n. 00483700308

Estratto progetto di fusione
(art. 2501-*bis* u.c. Codice civile)

1. Tipo denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* punto 1 Codice civile).

Società incorporante «Lida S.r.l.»:

Lida S.r.l., sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 8, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 160956, codice fiscale n. 00864520150;

Società incorporanda «MA.RE. S.r.l.»:

MA.RE. S.r.l., sede in Udine, via Piave n. 33, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3557, codice fiscale n. 00483700308.

2. Rapporto di concambio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili (art. 2501-*bis* punti 3, 4 e 5 Codice civile).

In ossequio a quanto disposto all'art. 2504-*quinquies* Codice civile, tenendo conto che alla data attuale ed alla data di delibera della fusione la società incorporante detiene e deterrà il 100% del capitale della società MA.RE. S.r.l. non si applicano le disposizioni indicate all'art. 2501-*bis* primo comma nn. 3), 4), 5) e gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione delle stesse, tutte le n. 200.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporanda MA.RE. S.r.l. possedute dalla società incorporante.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda MA.RE. S.r.l. si considerano compiute per conto della incorporante Lida S.r.l. (art. 2501-*bis* punto 6).

Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda MA.RE. S.r.l. saranno imputate ai fini contabili al bilancio della società incorporante Lida S.r.l. a decorrere dal 10 gennaio 1999. Ai fini delle imposte dirette ex art. 123, 7° comma D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la progettata fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione (art. 2501-*bis* punto 7 Codice civile).

Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* punto 8 Codice civile).

Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine in data 29 aprile 1999 e presso il registro delle imprese di Milano in data 10 maggio 1999 e risulta ivi iscritto.

p. Lida S.r.l.
L'amministratore unico: Laura Marini

p. MA.RE. S.r.l.
L'amministratore unico: Claudio Marini

S-13389 (A pagamento).

OWENS CORNING - S.p.a.

Sede in Torino, strada Settimo n. 399/11
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n 2191/82
Codice fiscale n. 04135840017

OWENS-CORNING FIBERGLAS (ITALY) - S.r.l.

Sede in Gallarate (VA), via Marsala n. 36/B
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 28766
Codice fiscale n. 00745120154

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-*bis*, 1° comma, del Codice civile, i sottoscritti comunicano che, con atti entrambi a rogito avv. Mario Quirico, notaio in Torino, in data 17 marzo 1999, è stata deliberata, dalle rispettive assemblee straordinarie delle due società in epigrafe, la fusione per incorporazione della Owens-Corning Fiberglas (Italy) S.r.l. nella Owens Corning S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto di fusione, che prevede quanto segue:

società incorporante: Owens Corning S.p.a., con sede in Torino, strada Settimo n. 399/11;

società incorporata: Owens-Corning Fiberglas (Italy) S.r.l., con sede in Gallarate (Varese), via Marsala n. 36/B.

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna modificazione in seguito alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporante non sono applicabili le previsioni di cui ai punti 3), 4) e 5), 1° comma, dell'articolo 2501-*bis* Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state rispettivamente iscritte al registro delle imprese di Torino in data 5 maggio 1999 ed al registro delle imprese di Varese in data 30 aprile 1999.

p. Owens Corning S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Bruschieri

p. Owens-Corning Fiberglas (Italy) S.r.l.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean B. Van Zeebroeck

T-1048 (A pagamento).

TURNO - S.r.l.
Milano

SIBILLA - S.r.l.
Milano

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto 15 aprile 1999 n. 82823/9565 di rep. dr. Luigi Prinetti, la Sibilla S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Turno S.r.l..

La fusione è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano in data 30 aprile 1999.

Ex art. 2501-*bis* Codice civile si dà atto:

1. Incorporante: Turno S.r.l., Milano via Vitali n. 2, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 321702, codice fiscale n. 10479480153.

2. Incorporata: Sibilla S.r.l., Milano via Vitali n. 2, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 321695, codice fiscale n. 10479460155.

3. 4. 5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le quote costituenti il capitale della società incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante ai soli effetti fiscali: 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare deriverà agli Amministratori.

Luigi Prinetti, notaio.

M-4399 (A pagamento).

MAGGIORA - S.p.a.
Sede legale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 3305/1992
R.E.A. di Torino n. 781784
Codice fiscale n. 06364980018

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile si forniscono le seguenti indicazioni relative all'atto di fusione stipulato il 13 aprile 1999 e iscritto nel registro delle imprese di Torino il 30 aprile 1999:

società incorporante: Maggiora S.p.a., in intestazione;

società incorporata: ILCA Maggiora S.p.a. con sede legale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 404/1956, codice fiscale n. 00498580018.

Non vi è rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è posseduto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1999.

Non sono riconosciuti trattamenti o vantaggi particolari agli azionisti, obbligazionisti o amministratori.

Moncalieri, 3 maggio 1999

p. Maggiora S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Maggiora

T-1043 (A pagamento).

CALZIFICIO MILANESE LUIGI CIOCCA - S.p.a.
Sede legale in Quinzano D'Oglio (BS), via Luigi Ciocca n. 11
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente venato
Registro delle imprese di Brescia n. 35573- R.E.A. n. 21564
Codice fiscale n. 00283120178

Estratto delibera di scissione
(ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atto notaio Michele Forino, n. 31507 di repertorio e n. 3177 di raccolta, è stata deliberata in data 12 aprile 1999 la scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio del Calzificio Milanese Luigi Ciocca S.p.a., con sede in Quinzano D'Oglio (BS), via Luigi Ciocca n. 11, iscritta al n. 35573 del registro delle imprese di Brescia, a CIM S.p.a., società di nuova costituzione con sede in Quinzano D'Oglio (BS) via Stoa n.26.

CIM S.p.a. avrà un capitale sociale pari a L. 450.000.000 diviso in n. 450.000 azioni da nominali L. 1.000 caduna da attribuire ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni sociali nella società scissa, in ragione di n. 1 azione da nominali L. 1.000 della società beneficiaria di nuova costituzione ogni n. 2 azioni da nominali L. 4.000 della società scissa.

Non si effettuerà riduzione del capitale sociale della società scissa in quanto il capitale sociale della società beneficiaria verrà costituito con quote delle riserve disponibili della società madre che procederà alla riduzione delle stesse.

Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria le cui azioni parteciperanno agli utili della società stessa a partire da tale data.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il deposito e l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia è avvenuto come segue: Calzificio Milanese Luigi Ciocca S.p.a., depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 7 maggio 1999; ric. n. PRA/17980/1999/CBS0173.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Ciocca

S-13409 (A pagamento).

IMMOBILIARE TETRA INTERNATIONAL - S.r.l.
Milano, via Mazzini n. 20

COM.PLA.T. - S.p.a.
Villafranca Padovana (PD), via Campodoro n. 53

Estratto progetto di fusione

Le società Immobiliare Tetra International S.r.l. e Comp.pla.t. S.p.a. hanno redatto un progetto di fusione al fine di procedere alla fusione mediante incorporazione della società Com.pla.t. S.p.a. nella società Immobiliare Tetra International S.r.l.

La fusione avrà effetto, e decorreranno gli effetti fiscali, a partire dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Il capitale sociale della società Com.pla.t. S.p.a. sarà completamente annullato senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società Immobiliare Tetra International S.r.l. in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale della società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di azioni, quote o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 11 maggio 1999 e al registro imprese di Padova in data 10 maggio 1999.

notaio, Nicola Cassano.

S-13461 (A pagamento).

GESTECO - S.p.a.

GEOCHEM - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con deliberazioni in data 3 febbraio 1999, verbalizzate dal notaio Roberto Cutrupia di Udine ai nn. 79845 e 79846 del suo rep., la società «Gesteco S.p.a.», con sede in Povoletto, fr. Grions del Torre, via Pramollo n. 6, iscritta n. UD129-15497 registro imprese di Udine, e la società «Geochem S.r.l.», con sede in Povoletto, fr. Grions del Torre, via Prarrollo n. 6, iscritta al n. UD129-22636 registro imprese di Udine, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Geochem S.r.l.» nella società «Gesteco S.p.a.» con le modalità previste nel progetto di fusione pubblicato in data 24 dicembre 1998 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 300.

Non è stato riservato alcun specifico trattamento a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Trattandosi di fusione per incorporazione di una società il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante, nulla è stato deliberato in ordine al disposto dell'articolo 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

È stato deliberato di imputare, ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto, ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

La delibera della società «Gesteco S.p.a.» è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 6 aprile 1999 con decreto n. 1166 cron. e iscritta, ai sensi della legge 17 marzo 1993 n. 63, presso il registro delle imprese di Udine in data 30 aprile 1999.

La delibera della società «Geochem S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 6 aprile 1999 con decreto n. 1174 cron. e iscritta, ai sensi della legge 17 marzo 1993 n. 63, presso il registro delle imprese di Udine in data 30 aprile 1999.

Udine, 6 maggio 1999

Roberto Cutrupia, notaio.

S-13173 (A pagamento).

AUTOMAR - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Ambrosetti Walon S.r.l.» nella società «Automar S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

A) Automar S.p.a. con sede sociale in Pontecagnano Faiano (SA), via C. Colombo s.n.c. (incorporante), codice fiscale n. 00222270654, capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. SA 116-1971-5688, R.E.A. n. 134908;

B) Ambrosetti Walon S.r.l. con sede in Salerno, via Ligea, porto commerciale lato ponente (incorporanda), codice fiscale n. 02644610657, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. SA 116-772/90, R.E.A. n. 233780.

Forma di fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della Società a responsabilità limitata «Ambrosetti Walon S.r.l.» nella Società per azioni «Automar S.p.a.» senza concambio alcuno, in quanto la società incorporante Automar S.p.a. risulta detentrice di tutte le quote della società incorporanda Ambrosetti Walon S.r.l.

Atto costitutivo: l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno modifiche a seguito dell'operazione di incorporazione.

Data di effetto della fusione: gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal giorno successivo alla chiusura dell'ultimo bilancio di esercizio delle società partecipanti alla fusione approvato prima della data dell'atto di fusione, vale a dire presumibilmente dal 1° gennaio 1999.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto, ai sensi del 3° e 4° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Salerno il 4 maggio 1999.

Salerno, 5 maggio 1999

Automar S.p.a.
Amministratore delegato: Ermanno Fanti

S-13175 (A pagamento).

CIELO - S.p.a.

Sede sociale in Montorso Vicentino, via IV Novembre n. 27
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 25310

Estratto del progetto di scissione (ex art. 2504-*octies* del Codice civile) *depositato nel registro delle imprese di Vicenza in data 10 maggio 1999, reg. d'ordine n. 13718/1999.*

Società partecipanti:

società scissa: «Cielo S.p.a.», con sede in Montorso Vicentino (VI), via IV Novembre n. 27, capitale sociale L. 7.500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 25310 e al n. 210725 R.E.A., (codice fiscale: 00592670244);

società beneficiaria: «Valleverde Valorizzazioni S.r.l.», con sede in Montorso Vicentino (VI), via Valverde n. 11, capitale sociale L. 2.850.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della costituenda società «Valleverde Valorizzazioni S.r.l.» saranno gli stessi della società scissa; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle medesime proporzioni del loro possesso azionario.

Pertanto, alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione, corrispondente alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Vicenza, sede della beneficiaria.

Data di imputazione contabile: le operazioni della scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma, art. 2501-*bis* del Codice civile.

Montorso Vicentino, 10 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cielo Renzo

S-13223 (A pagamento).-

PAK - S.r.l.

Verzuolo (CN), frazione Falicetto n. 89
Registro delle imprese di Cuneo n. 2206 Tribunale di Saluzzo
Codice fiscale n. 01761020047

COOP. P.A.V. - S.c.r.l.

Verzuolo (CN), frazione Falicetto n. 92
Registro delle imprese di Cuneo n. 107111 Tribunale di Saluzzo
Codice fiscale n. 00525650040

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Pak S.r.l., con sede in Verzuolo (CN), frazione Falicetto n. 89, registro delle imprese di Cuneo n. 2206 Tribunale di Saluzzo, codice fiscale n. 01761020047;

incorporante: Coop. P.A.V. S.c.r.l., con sede in Verzuolo (CN), frazione Falicetto n. 92, registro delle imprese di Cuneo n. 107111 Tribunale di Saluzzo, codice fiscale n. 00525650040.

2. La fusione avverrà senza concambio di quote né conguaglio in denaro in quanto la incorporante risulta intestataria della totalità del capitale sociale della incorporanda.

3. Data di decorrenza della fusione: 1° luglio 1999.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Nessun particolare vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Le rispettive deliberazioni assembleari sono state assunte il 12 marzo 1999 e sono state depositate presso il registro delle imprese di Cuneo il 20 aprile 1999 al n. PRA/9193/1999/CCNO100 per la Pak S.r.l. e n. PRA/9191/1999/CCNO100 per la Coop. P.A.V. S.c.r.l.

Pak S.r.l.
Il presidente: Quaglia Michele

Coop. P.A.V. S.c.r.l.
Il presidente: Panero Mauro

S-13230 (A pagamento).

RIGAMONTI FRANCESCO & FIGLIO - S.p.a.

PLANUM - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Planum S.r.l.» nella «Rigamonti Francesco & Figlio S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In data 6 maggio 1999 è stato iscritto presso il registro imprese di Como il progetto di fusione per incorporazione della «Planum S.r.l.» nella «Rigamonti Francesco & Figlio S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporante: Rigamonti Francesco & Figlio S.p.a., con sede in Erba (CO), via Battisti n. 7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02003880131, iscritta al registro imprese di Como al n. 27845;

1.2) società incorporanda: Planum S.r.l. con un unico socio, con sede in Cantù (CO), viale Madonna n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01388060152, iscritta al registro imprese di Como al n. 11154.

2. Atto costitutivo (statuto): la società incorporante non attuerà alcuna modifica allo statuto.

3. Rapporto di cambio - modalità di assegnazione delle quote - decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché l'intero capitale sociale della incorporanda è detenuto dalla incorporante, non si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* primo comma, numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge, mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rigamonti Francesco & Figlio S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Rigamonti

p. Planum S.r.l.
L'amministratore unico: Aldo Rusconi
Il notaio incaricato: dott. Alberto Nessi di Como

S-13231 (A pagamento).

PANTALONIFICIO MERY - S.r.l.

DUCA SPORT - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione di Duca Sport S.r.l. nel Pantalonificio Mery S.r.l.

In data 18 marzo 1999 con atto di fusione a rogito notaio Crispolti dott. Adriano, repertorio n. 40.025, raccolta n. 10.117 il Pantalonificio Mery S.r.l. (incorporante) con sede in Città di Castello, frazione Promano, via Romana n. 36, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 5616, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00330760547 ha incorporato la società Duca Sport S.r.l. (incorporata) con sede in Città di Castello, frazione Promano, via Romana n. 36, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 5099, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00281980540.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Duca Sport S.r.l. nel Pantalonificio Mery S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante mediante annullamento senza sostituzione di tutte le quote della incorporata.

La fusione avrà effetto dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate ai soli fini fiscali ed economici, al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Perugia alle seguenti date e numeri:

Pantalonificio Mery S.r.l. in data 8 aprile 1999 (prot. 7624/1999);

Duca Sport S.r.l. in data 8 aprile 1999 (prot. 7623/1999).

p. Pantalonificio Mery S.r.l.
L'amministratore unico: Armando Bei

p. Duca Sport S.r.l.
L'amministratore unico: Armando Bei

S-13232 (A pagamento).

CS CARTIERA DEL NORD - S.p.a.
Sede in Origgio (VA), via 1° Maggio n. 2
Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Busto Arsizio al n. 26137

ORGANIZZAZIONE CALEGARI - S.p.a.
Sede in S. Giuliano Milanese (MI), viale della Liberazione n. 15/25
Capitale sociale L. 16.337.340.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 137997

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 1).

1.1. Società incorporante:

CS Cartiera del Nord S.p.a., con sede in Origgio (VA), via 1° Maggio n. 2, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Busto Arsizio al n. 26137, codice fiscale n. 09334020154, partita I.V.A. n. 01994380127, capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato, società per azioni.

1.2. Società incorporanda:

Organizzazione Calegari S.p.A. con sede in S. Giuliano Milanese (MI), viale della Liberazione n. 15/25, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 137997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00744730151, capitale sociale L. 16.337.340.000 interamente versato, società per azioni.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 2) ... *omissis* ...

3. Rapporto di cambio delle azioni nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 3).

In considerazione del fatto che l'intero capitale delle società partecipanti alla scissione è posseduto da un unico, medesimo, azionista, il rapporto viene determinato come segue: n. 1 azione di CS Cartiera del Nord S.p.a. per ogni n. 1 azione di Organizzazione Calegari S.p.a. pertanto l'incorporante, che per effetto dell'operazione di fusione assumerà la denominazione di Antalis Nord S.p.a., delibererà un aumento del capitale sociale complessivo pari a L. 16.337.340.000.

Nella fattispecie non sussiste l'obbligo di redazione e deposito della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio e non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 4).

Le azioni della CS Cartiera del Nord S.p.a. saranno assegnate all'azionista della società incorporanda sulla base del rapporto di cambio stabilito al punto precedente. L'assegnazione verrà attuata dopo che la fusione avrà avuto effetto, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, presso la sede sociale dell'incorporante, sulla base delle risultanze del libro soci.

5. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 5).

Le azioni assegnate parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 10 gennaio 1999.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 6).

La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Qualora gli effetti della fusione ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1999, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7).

Non sono previste particolari categorie di azionisti; di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 8).

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Busto Arsizio l'11 maggio 1999 ed iscritto il 12 maggio 1999, Milano l'11 maggio 1999 ed iscritto il 12 maggio 1999.

p. CS Cartiera del Nord S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Mazzinghi

Organizzazione Calegari S.p.a.
Un amministratore: Massimo Ferri

S-13459 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI TRAPANI
Sezione distaccata di Erice

Estratto notifica per pubblici proclami

Su istanza presentata dai sig.ri La Sala Tommaso, nato a Erice il 30 dicembre 1931 e Ardito Carmela, nata a Erice il 15 luglio 1932, residenti in Erice nella via Vito Carvini n. 4, con provvedimento in data 24 febbraio 1999 è stata autorizzata la notificazione per pubblici proclami del decreto del V. pretore di Trapani presso la sezione distaccata di Erice reso in data 24 febbraio 1999 con il quale i predetti, per effetto del possesso continuato e ultraquindicennale sono stati riconosciuti proprietari, a seguito di acquisto per usucapione, dei beni immobili appresso specificati: 1) lotto di terreno, sito nel comune di Erice nel N.C.T. alla partita 21282, foglio 161, particella 4 are 75.50 seminativo - R.D. 18.875 - R.A. 10.750; 2) fabbricato rurale, sito nel comune di Erice nel N.C.T. alla partita 22700, foglio 161, particella 6 are 1.00; ai signori: Ardito Anna fu Rocco, Ardito Giacoma fu Giuseppe, Ardito Giovanna fu Giuseppe, Ardito Giovanni fu Giuseppe, Ardito Giuseppe fu Rocco, Ardito Pietro fu Giuseppe, Ardito Rosario fu Giuseppe e Ardito Vincenzo fu Giuseppe, Ardito Giovanna fu Rocco, Ardito Rosaria fu Rocco e Tosto Giuseppina Rosaria, indicando il termine di 90 giorni per le affissioni e di un ulteriore di 60 giorni per la proposizione di opposizione.

Erice, 29 aprile 1999

Il collaboratore di cancelleria: Antonio Castiglia.

C-13265 (A pagamento).

PRETURA DI LUCCA

Atto di citazione

Il sig. Cipriano Giannetti, residente a Lucca ed ivi elettivamente domiciliato in viale S. Concordio, 1097, presso e nello studio dell'avv. Gian Luca Pucci, che lo rappresenta e difende; visto il decreto 23 marzo 1999 con cui il presidente del Tribunale di Lucca autorizza la notifica per pubblici proclami; notifica a Micheli Alfonso, Micheli Roy, Micheli Giustino, Micheli Pietro e Micheli Giulio, dei quali si ignora la residenza ed ai discendenti e successibili entro il 6° grado dei sunnominati e di Micheli Emilio, impersonalmente e collettivamente, poiché se ne ignora il numero, l'identità e la residenza, l'atto di citazione avanti la pretura di Lucca, con il quale viene chiesto di dichiarare l'acquisto per usucapione ventennale da parte di Giannetti Cipriano dei fondi siti nel comune di Lucca, frazione S. Giusto di Brancoli, rispettivamente in località al Boccella (rappresentati al NCEU di detto comune alla partita 1019371 nel foglio di

mappa 11 dai mappali 208 sub. 2 e 209, alla partita speciale 1 del NCT nel foglio 11 dal mappale 208 e alla partita 69923 nel foglio 11 dai mappali 200, 207, 211 e 203 e alla partita 34428 nel foglio 11 dal mappale 504) ed in località Novello e in località Caterò (rappresentati al NCT dello stesso comune alla partita 69923 nel foglio 11 dai mappali 117, 131, 132, 221, 227, 228, 230, 268 e 474) intestati ai sopraindicati soggetti; li invita pertanto a comparire avanti detta pretura all'udienza del 20 settembre 1999 ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza e con l'avvertimento che, in difetto di ciò, si verificheranno le decadenze di cui all'art. 167 cpc e si procederà in loro contumacia.

Lucca, 22 aprile 1999

Avv. Gian Luca Pucci.

C-13288 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 21 settembre 1999, Valla Gloria, Valla Attilio, Valla Giovanni, Valla Elisa hanno chiesto al pretore di dichiarare l'usucapione sui beni siti in comune di Cerignale (PC): part. 4816 f. 39 m. 25, f. 40 m. 70-76-77-100-102-143-146-171, f. 41 m. 177-186-187-252-289, f. 42 m. 168-178-190-208-211-222-223-234, f. 44 m. 14-41-59-67-78-93-139-144-186-202-207-216, f. 45 m. 4-6-10-19-27-46-60-139-157-166-176-188-205-209-249-250/1-267-283-284-285, f. 46 m. 8-34-38-73-80-85-89-118-128-146-154-182-187-198-196-205-224-233-234-235-254-275-284-285-292-323-343-355-369-392-415-425-432-433-434-438, f. 47 m. 33-75-116-123-146, f. 48 m. 32-37-73-98-115-123-124-176-178-186-188-207-232-251-262-291-299-306-323-326, f. 49 m. 45-47-57-58-91-92; P. 2801 f. 40 m. 176, f. 44 m. 2-112-117-121, f. 45 m. 91-195, f. 46 m. 25-327, f. 47 m. 87-88-138, f. 48 m. 53-54-76-216-295, f. 49 m. 31; P. 3655 f. 45 m. 102; P. 4817 f. 48 m. 40-62; P. 4223 f. 30 m. 217-218-273, f. 42 m. 169-218, f. 44 m. 103-128-138, f. 45 m. 226 f. 46 m. 32-65-147-158-409-410, f. 48 m. 162; P. 5082 f. 44 m. 86, f. 46 m. 386-399-400, f. 47 m. 97, f. 48 m. 256-257; P. 1000070 NCEU f. 45 m. 250/2.

La presente vale quale notifica ex art. 150 c.p.c.

Dott. Mario Mozzi.

C-13284 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 21 settembre 1999, Scotti Luigi ha chiesto al pretore di dichiarare l'usucapione sui beni posti in comune di Bobbio alla part. 23982 f. 120 m. 115-444; part. 21816 f. 120 m. 303.

La presente quale notifica a norma dell'art. 150 C.P.C.

Dott. Mario Mozzi.

C-13285 (A pagamento).

PRETURA DI TERAMO

Di Feliciantonio Guglielmo, dom.e res. in Notaresco (TE), rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Giannace, cita dinanzi il pretore di Teramo, per l'udienza del 20 settembre 1999, ore 9, e ss., i sigg.ri: Di Feliciantonio Annunzio, Walter, Angeladea, Dilia, Dino, Aldo, Claudio, Umberto, Ezio, Dario, Luis Eduardo e Doris Loredana, Valeriani Maria Domenica, Di Donato Lucia, Di Carlo Domenico, Ada, Maresa, Mario, Osvaldo, Di Marco Maria, per l'usucapione di parte dell'immobile sito in Notaresco (TE), alla contrada Fosso Cupo, n. 6 p.T.

Teramo, 30 aprile 1999

Avv. Francesco Giannace.

C-13442 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 3 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari, relativi al c.c. n. 69801476 della Cassa Sovvenzione e Risparmio B.I., di Roma, Cassa Generale, n. 19814819 di L. 3.900.000, intestato ad Ortenzi Filippo; n. 19884070 di L. 10.450.000 non intestato; n. 19660298 di L. 19.000.000 non intestato; n. 19814820 di L. 19.000.000 non intestato.

Giorni quindici per opposizione.

Dott. Cristiano Piacenti.

S-13174 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli il 10 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 0389974927 da L. 1.000.000 del Banco di Napoli S.p.a. ag. 77 Napoli a firma Falanga Angelo, n.39387785 da L. 3.315.000 del Banco di Napoli S.p.a. filiale Villaricca a firma Del Vecchio Renato, n. 0408660367 da L. 1.000.000 del Banco di Napoli S.p.a. filiale Terzigno a firma D'Angelo Andrea e n. 403492636 da L. 1.000.000 del Banco di Napoli S.p.a. filiale Saviano a firma Arianna Michele.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Vincenzo Polisi.

S-13187 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lentini (SR) dott. R. Rizzi con decreto del 2 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia circolare n. 0518302392/10 tratto sul Banco di Sicilia, Ag. di Lentini, di L. 2.500.000 intestato a Mangiameli Maria.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Il collaboratore di cancelleria:
Agnone Gaetano

C-13254 (A pagamento).

Ammortamento assegno

N. 15/99 R.G.N.C. - Cron. 222.

Il Consigliere Pretore dott. Vincenzo Barbieri della Pretura Circondariale di Lagonegro *(Omissis)*, decreta l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0600.660.196 per la somma di lire 2.000.000 (duemilioni) a nome di Lettieri Giuseppe nato il 29 aprile 1948 a Lagonegro (PZ). Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che non venga fatta opposizione dal detentore; *(Omissis)*.

Lagonegro, 21 aprile 1999

L'operatore amministrativo: Carmela Monticelli.

C-13264 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Partanna, Sezione distaccata di Marsala, con decreto 18 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari appresso descritti: assegno n. 36553466 del 5 febbraio 1998 di L. 7.183.827; assegno n. 36424398 del 4 febbraio 1998 di L. 15.000.000, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Belice a favore delle Poste S.p.a. agenzia di Partanna, autorizzando il predetto Istituto di credito a rilasciare alle Poste S.p.a., filiale di Trapani, i relativi duplicati dei titoli di credito innanzi citati decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il direttore della filiale: dott. F. Carbone.

C-13280 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Decreto emesso il 26 aprile 1999 dal presidente del Tribunale di Ascoli Piceno di ammortamento dell'assegno circolare n. 3102633860 emesso il 1° dicembre 1998 dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a. Filiale di San Benedetto del Tronto dell'importo di L. 500.000 a favore di Puopolo Luigi.

Avv. Giacomo Iachini.

C-13270 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La Coop Toscana Lazio Soc. Coop. a r.l., con sede legale a Piombino (LI) in frazione Vignale Riotorto - S.S. Aurelia Km. 237, iscritta al n. 2150 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Livorno, partita I.V.A. n. 00103530499, nella persona del presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante dott. Soldi Aldo, nato il 25 novembre 1951 a Piombino (LI), domiciliato per la carica presso la sede legale delle scrivente società richiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, del decreto del 23 aprile 1999, con cui il pretore di Piombino ha deliberato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 0412751199 - Banca di Roma - Agenzia di Roma Centro - Via Alessandro Specchi, di lire 1.358.000;

assegno bancario n. 0467581077 - Banca di Roma - Agenzia di Roma - Via Di Villa Severini, 72, di lire 276.000;

assegno bancario n. 0416900389 - Banca di Roma Agenzia di Tuscania (Viterbo), via XXIV Maggio, 15, di lire 1.623.000.

Vignale Riotorto, 28 aprile 1999

Il presidente: Aldo Soldi.

C-13287 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 24 febbraio 1999, ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 888/539928-03 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 9 S. Giovanni a Teduccio dell'importo di L. 3.000.000 a favore di Autiero Alberto.

Si autorizza il pagamento degli assegni dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giovanni Grillo.

C-13296 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Caserta con decreto in data 25 marzo 1999 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile emesso a favore di Ferraiuolo Giovanni dell'I.N.P.S. di Caserta tratto sulla Banca di Roma per l'importo di L. 1.463.130; recante n. 0440732873.

Si autorizza il pagamento o il rilascio del duplicato trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché non vengano prodotte opposizioni.

Ferraiuolo Giovanni.

C-13298 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Napoli, ad istanza della S.r.l. Hervit di Bronzolo (BZ), in data 9 aprile 1999, ha emesso decreto di ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente:

a) assegno Ambroveneto di L. 18.000.000, n. 0301138384, tratto su c/c 101553/77, ag. 558 (NA), a firma Buccino Ferdinando e all'ordine Hervit;

b) assegno Ambroveneto di L. 17.470.000, n. 0301138387, ag. 558 (NA), a firma e all'ordine Buccino Ferdinando.

Il Tribunale, con detto provvedimento, ha altresì autorizzato il pagamento dell'importo degli assegni sopra indicati decorsi giorni quindici dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Arturo Stasino.

C-13299 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 marzo 1999 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari tutti tratti in favore della concessionaria Fiore S.r.l. e precisamente:

Banca Credito Popolare ag. di Ercolano, tratti dalla società Parlati S.n.c. n. 04747533-08 di L. 15.000.000, n. 3353359 di L. 15.000.000, n. 04747533-09 di L. 15.000.000 e n. 3353360 di L. 15.000.000;

Banca Commerciale Italiana ag. 5 di Napoli tratti dalla Novauto S.r.l. n. 1430141123-08 di L. 12.500.000, n. 1430141124-09 di L. 13.000.000, n. 1430141127-12 di L. 10.600.000;

Monte dei Paschi di Siena filiale di portici (NA) tratti dalla New Line S.n.c. n. 054782337-01 di L. 6.000.000, n. 054782337-02 di L. 6.000.000, n. 054782337-03 di L. 6.000.000, n. 054782337-04 di L. 6.000.000 e n. 054782337-05 di L. 6.000.000;

Monte dei Paschi di Siena n. 05296356613-12 di L. 1.900.000 tratto da Baraini Alessandro;

assegni tratti su Banco di Napoli ag. 59 in favore della Novauto S.r.l. e girati, n. 0383747156-00 di L. 4.000.000 e n. 0383747157-01 di L. 1.000.000. Assegno n. 7803047836-12 di L. 2.650.000 tratto in favore della società Fiore S.r.l. su Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. di Giugliano (NA), tratto da Novauto S.r.l.;

Banca Commerciale Italiana n. 1437785771-00 di L. 7.000.000 tratto a favore della Novauto S.r.l. e girato alla società Fiore S.r.l.;

assegni tratti a favore del sig. Bifulco su Monte dei Paschi di Siena agenzia di Portici e girati alla società Fiore S.r.l. con n. 547619292 di L. 1.000.000, n. 547619292 di L. 1.000.000, n. 547619293 di L. 1.000.000, n. 547619294 di L. 1.000.000.

Avv. Paolo Colini.

C-13300 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 7 aprile 1999 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari girati in favore della concessionaria Fiat Fiore S.r.l. e precisamente:

banca trattaria Credem Ag/A di Napoli n. 064266556-03 di L. 2.500.000; n. 064266557-04 di L. 2.500.000; n. 064266558-05 di L. 2.500.000; n. 66986423 di L. 2.500.000; n. 66986428 di L. 2.350.000; Credem AG/G di Napoli n. 67006115 di L. 2.000.000; Credem Ag/D di Napoli n. 0071781198-08 di L. 2.527.500;

banca trattaria Banca Nazionale dell'Agricoltura: n. 79088257-20 di L. 2.500.000; n. 79088779-07 di L. 3.000.000; n. 79088779-08 di L. 3.000.000, n. 79088779-09 di L. 3.000.000; n. 79088779-10 di L. 3.000.000, n. 7803047833-09 di L. 6.000.000; n. 7908968865-05 di L. 500.000;

banca trattaria Deutsche Bank Ag/D di Napoli n. 585936741-00 di L. 3.500.000 e n. 585936868-10 di L. 15.450.000;

banca trattaria Monte dei Paschi di Siena ag. 3 di Napoli n. 527580386 di L. 1.411.000;

banca trattaria Credito Popolare, ag. di via Nazionale, 116 Napoli n. 4218769 di L. 283.000 e filiale di Marano (NA) n. 4468023 di L. 1.800.000;

banca trattaria Banca Nazionale del Lavoro ag. di Napoli n. 118468179 di L. 586.320;

banca trattaria Banco di Napoli n. 396239517 di L. 3.000.000; n. 390580627 di L. 15.700.000; n. 0410258942-02 di L. 1.000.000;

banca trattaria Banca di Roma ag. di Napoli n. 483220857 di L. 2.350.000;

banca trattaria Banca Popolare di Novara n. 0291316725-11 di L. 3.000.000;

banca trattaria Cariplo n. 0693095479-11 di L. 5.241.600.

Avv. Paolo Colini.

C-13301 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 17 febbraio 1999 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare, libero, n. 1106802468 di L. 2.000.000 emesso dall'istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Frattamaggiore (NA) in data 2 giugno 1998 a favore di CUR. Fall.

L'arred. di V. Pistone S.a.s.:
rag. Chirico Rosario

C-13302 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 9 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2300137808/07 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ag. di Varese a favore di Gestiras S.p.a. con un importo di L. 2.600.000 alla data del 14 luglio 1998.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 10 maggio 1999

Avv. Vittorio Provera.

M-4395 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 9 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0451620235-01 tratto sul conto corrente intestato a Ferrario Paolo presso la Banca di Roma S.p.a. ag. di Carate Brianza firmato da Ferrario Paolo a favore di Gestiras S.p.a. con un importo di L. 20.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 10 maggio 1999

Avv. Vittorio Provera.

M-4396 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 24 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di assegno bancario trasferibile n. 079389872812 di L. 11.000.000 emesso su c/c 009796 da B.N.L. ag. 7 il 7 dicembre 1998 a favore di Prono Katiuscia.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 7 maggio 1999

Prono Katiuscia.

T-1051 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 27 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1422549489/10 di L. 822.000 della Banca Commerciale Italiana ag. 8 di Torino all'ordine di Paglia Sara.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 10 maggio 1999

Paglia Sara.

T-1066 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Chieri, con decreto del 1° marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento di assegno bancario trasferibile n. 0523400522 di L. 5.500.000 tratto su Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Chieri, conto corrente n. 100.000 emesso dalla Defilippi geom. Angelo S.n.c. Costruzioni Edili, corrente in Chieri, via General Perotti n. 2/b in data 7 febbraio 1998 a favore del sig. Scaglia Giuseppe e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

Chieri, 6 maggio 1999

Avv. Livio Vezzoso.

T-1047 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Velletri con decreto cron. 9185 del 6 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: nove cambiali di L. 1.465.000 cadauna scadenti il 16 di ogni mese dal mese di settembre 1998 al maggio 1989 inclusi, cambiali emesse in favore della Credit Fin S.p.a. dai signori Staniscia Rosa, Zattin Pierpaolo e Zattin Gianluca, disponendo, altresì, l'esecutività del decreto decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dello stesso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Gaetano Trezza.

S-13139 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto n. 1794/99 del 7 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: cambiale ipotecaria di L. 10.000.000 emessa il 21 maggio 1991 scadente il 30 luglio 1992 emessa in favore di Marzocchi Lorenza, da Moretti Alessandro, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Marzocchi Lorenza.

S-13140 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torre Annuziata, con decreto del 26 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie: n. 39 effetti cambiari da L. 234.000 ciascuno, emessi tutti il 18 novembre 1986 da Ercolano Giuseppe e Gargiulo Immacolata in favore della Gabetti S.p.a., con scadenza mensili al 18 febbraio 1987, 18 agosto 1987, 18 aprile 1988, 18 maggio 1988, 18 agosto 1988, 18 ottobre 1988, 18 novembre 1988, 18 dicembre 1988, 18 marzo 1989, 18 aprile 1989, 18 maggio 1989, e n. 28 effetti con scadenze progressive e mensili dal 18 agosto 1989 al 18 novembre 1991.

Con avviso che, in mancanza di opposizione nei trenta giorni dalla pubblicazione, si procederà alla cancellazione dell'ipoteca iscritta a garanzia dei predetti titoli.

Rosanova Francesco.

C-13305 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 8 gennaio 1999, depositato in cancelleria l'11 gennaio 1999, il pretore di Milano ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

pagherò cambiario emesso a Taranto il 12 settembre 1997 per L. 1.000.000 a favore della Merveille S.r.l., scadente il 28 febbraio 1998 a firma Re Artù Preziosi di Nicola Lanzillotta;

cambiale tratta emessa a Milano il 28 gennaio 1998 per L. 1.916.667 scadente il 28 febbraio 1998, a firma Merveille S.r.l. e tratta a debito di Carega Giorgio, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione del detentore, nel predetto termine.

Avv. G. Recalcati.

M-4387 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli, con decreto 13 luglio 1998 cron. 6196 pronunciato ammortamento effetto cambiario di L. 10.150.000 con scadenza 28 febbraio 1997 emesso in Terracina il 22 ottobre 1996 a firma Edil Futuro S.r.l. favore Cipi S.a.s. girato Jannone Arm S.p.a.

Opposizione giorni trenta.

p. Banca popolare di Novara filiale di Napoli:
dott. Pignalosa - dott.ssa Ventre

S-13189 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 1° marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 178 da n. 1 azione da nominali L. 1.000 intestata alla società Tacchi Giacomo e Figli S.p.a. ed emesso dalla società C.E.U. Centro Esposizioni Ucimu S.p.a. con sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 128, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, opposizioni nei termini di legge.

Castano Primo, 26 aprile 1999

Il presidente: Tacchi Giovanni.

S-13235 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del tribunale di Napoli con decreto 23 febbraio 1999 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi trenta giorni del certificato nominativo n. 0048/N per 200 azioni della Banca Popolare di Napoli del valore nominale attuale di L. 25.000 ciascuna e di valore effettivo non determinato, intestato a Borrelli Giovanni.

Dott.ssa Maria Rosaria Branca.

C-13303 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore di Avellino con decreto del 6 ottobre 1998 ha pronunziato l'ammortamento a favore di Volino Eden Lucia nata il 20 marzo 1920 del Buono Fruttifero Bancario al portatore n. CEL 6083336 emesso il 1° dicembre 1995 dal Banco di Napoli filiale di Lauro (AV), dell'importo di L. 12.000.000. Si autorizza l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Pietro Manfredi.

C-13304 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore di Anagni, con decreto del 14 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. P/2692390 emesso dalla Banca di Roma di L. 5.000.000 intestato a Del Signore Luigi di Paliano (Frosinone).

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Paliano, 12 maggio 1999

Del Signore Luigi.

S-13166 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 30 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario n. 01395147 emesso da Deutsche Bank sede Napoli con saldo apparente di L. 5.459.133.

Opposizione novanta giorni.

Mario Farina.

S-13188 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Comiso con decreto del 26 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 530296400 emesso dalla Banca Commerciale Ag. di Comiso, per un importo di L. 1.020.000 intestato a Lauretta Biagio.

Opposizione entro quindici giorni.

Lauretta Biagio.

C-13248 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Torino sezione distaccata di Rivarolo Canovese con decreto del 16 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore avente numero di matricola 15/89 n. 4992613 della Banca S. Paolo di Volpiano intestato alla bambina Egger Rosaria nata il 3 novembre 1989 a Torino per L. 2.514.639.

Opposizione giorni novanta.

Ficarra Elena.

T-1054 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 28 ottobre 1998 il Pretore di Urbino ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio a portatore n. 901039003970/27 intestato a Corbelli Carla Maria emesso dalla Banca Popolare di Ancona - Ag. di Villagrande di Montecopiolo (PS) in data 28 agosto 1996, con saldo apparente di L. 11.092.186, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente avviso, in difetto di opposizione al decreto nel termine medesimo.

Corbelli Carla Maria.

C-13279 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 2 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore, tutti emessi dalla Banca Commerciale Italiana - filiale di Foggia:

1) n. 50619300060, con intestazione «Taranto» e saldo di L. 24.161.503;

2) n. 50622910024, con intestazione «Fantini F. Paolo» e saldo di L. 24.199.766;

3) n. 50626060043, con intestazione «Vasto» e saldo di L. 24.144.723;

4) n. 50636980045, con intestazione «Pomezia» e saldo di L. 24.136.336;

5) n. 50640820033, con intestazione «Casalpalocco» e saldo di L. 24.132.138;

6) n. 50645480004, con intestazione «Molfetta» e saldo di L. 24.122.275;

7) n. 50650070068, con intestazione «Foggia 2» e saldo di L. 24. 115.361;

8) n. 50654360001, con intestazione «Roma» e saldo L. 24. 111.167;

9) n. 50658660035, con intestazione «Ipponatte» e saldo di L. 3.490.536.

Ha autorizzato il rilasciato dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Michele Fares.

C-13250 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Con decreto del 22 settembre 1998 il Ministero di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Queto del Viscio Rita nata a Vico del Gargano (FG) il 2 gennaio 1993 e residente a San Severo alla via Volturino n. 5, ha chiesto l'abbandono del cognome d'origine per conservare solo quello «Queto».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente atto.

Queto del Viscio Rita.

C-13253 (A pagamento).

Cambiamento nome

Con decreto datato 27 aprile 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Tiziana Scala, residente a Vermiglio, via Circonvallazione n. 10 per il cambiamento del nome della propria figlia minore Veclani Alyssa, nata a Cles il 13 marzo 1999 e residente a Vermiglio, da «Alyssa» in «Alyssa Antonia».

Opposizione a termine di legge.

Vermiglio, 27 aprile 1999

Scala Tiziana.

C-13249 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 5 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gambino Carmelo e Posante Pietrina, residenti in Agrigento, via Cicerone n. 96, nell'interesse della figlia minore Gambino Mariana Nicoleta, nata a Bucarest il 19 settembre 1983, chiedono il cambiamento del nome della stessa da «Mariana Nicoleta» a «Mariana, Nicoleta, Chiara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gambino Carmelo - Posante Pietrina.

C-13251 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 26 aprile 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cutrino Michele e Paladini Annamaria entrambi residenti in Surbo (LE), alla via Tagliamento n. 139, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio minore Cutrino Massimiliano, nato a Lecce l'11 aprile 1997 da «Massimiliano» ad «Andrea».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Lecce, 26 aprile 1999

Cutrino Michele - Paladini Annamaria.

C-13252 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 11 febbraio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'iscrizione, per sunto, della domanda con la quale Conza Tatiana Evghenievna nata a San Pietroburgo (Russia) il 5 settembre 1982 e residente in Boscoreale (NA) alla via Promiscua n. 109, legalmente rappresentata dal padre Conza Giovanni nato a Boscoreale (NA) il 6 ottobre 1945, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Tatiana Evghenievna in quello di «Tatiana».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, aprile 1999

Conza Giovanni.

C-13306 (A pagamento).

Cambiamento nome

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-4998, Cambiamento di nome, *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle inserzioni n. 55 dell'8 marzo 1999 alla pag. 38 dove è scritto «il 16 novembre 1993» si deve leggere ed intendere «11 luglio 1988».

Mastellone Antonio - Langella Carolina.

C-13308 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, su ricorso di Pellegrino Liliana, Pignata Carmine, Pignata Maria Assunta e conforme parere del P.M., visti e applicati gli articoli 58 del Codice civile e 731 C.P.C., ha dichiarato con sentenza n. 13, depositata l'11 febbraio 1999, la morte presunta di Pignata Giuliano (nato a Casal di Principe il 7 agosto 1936).

Pellegrino Liliana - Pignata Maria Assunta
Pignata Carmine

C-13297 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Chiunque abbia notizie di Ruotolo Sabatino, nato ad Arienzo (CE), il 25 febbraio 1928 e scomparso il 13 luglio 1986 è pregato di farlo pervenire al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Cancelleria Volontaria Giurisdizione, n. 300/99 R.G., entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Napoli, 15 aprile 1999

Avv. Aldo Tagliaferro.

C-13307 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FAENZA

Estratto di asta pubblica per la vendita del fabbricato di proprietà comunale posto in via Prada n. 26 - Faenza

Si rende noto che il giorno 14 giugno 1999 alle ore 11, presso la residenza municipale, si terrà un pubblico incanto per la vendita del fabbricato *ex* scuola elementare di Prada, posto in Faenza in via Prada n. 26. Il fabbricato insiste su un lotto di terreno avente una superficie di mq 1064 circa di cui mq 343 coperti ed è distinto al N.C.E.U. al foglio 55 mapp. 34 sub 5 (B.C.N.C.), sub 6 (Cat. A/4 - cl. 1, vani 8 -rendita L. 688.000) e sub 7 (Cat. C/4 - cl. 1 - mq 101 - rendita L. 666.600).

L'asta si terrà con il sistema della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il prezzo base d'asta è fissato in L. 245.000.000 e saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo base dell'asta di importo minimo non inferiore a L. 2.000.000. Gli interessati all'incanto dovranno presentare, al fine dell'ammissione all'incanto stesso, un deposito cauzionale di L. 24.500.000. Ulteriori precisazioni sono indicate nell'avviso di asta pubblica affisso all'albo pretorio del comune di Faenza.

Ufficio competente per le informazioni servizio patrimonio (tel. 0546/691346).

Faenza, 14 maggio 1999

Il segretario generale: dott. Giuseppe Rambelli

Il capo settore finanziario: Capra rag. Pier Paola

C-13271 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli Studi di Roma «La Sapienza»

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma.

2. Pubblico incanto, procedura aperta da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.*a)* Luogo della consegna: Azienda Policlinico Umberto I di Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto contenitori in cartone per rifiuti speciali ospedalieri, con le caratteristiche di cui all'art. 2 del capitolato di gara;

c) la quantità annua dei prodotti da fornire è indicata presuntivamente in n. 300.000 contenitori in cartone per rifiuti speciali. L'Azienda potrà richiedere quantità maggiori o minori di quelle indicate senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere compensi o indennità di sorta.

4. La durata contrattuale è di tre anni decorrenti dalla data di approvazione degli atti di gara.

5.*a)* Copia del capitolato può essere richiesta al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I - U.O.C. Risorse strumentali e servizi - Provveditorato - v.le del Policlinico n. 155 - 00161 Roma - tel. 0649970244, tel. e fax 064451353, tutti i giorni feriali escluso il sabato;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: dieci giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) importo e modalità di pagamento per ottenere il capitolato: versamento di L. 20.000, presso la tesoreria dell'Azienda Policlinico Umberto I - agenzia 84 Banca di Roma.

6.*a)* Termine di ricezione delle offerte: giorno *12 luglio 1999*, entro le ore 12;

b) offerta economica e documentazione dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I - ufficio corrispondenza - viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma;

c) l'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana su carta legale in uso secondo quanto indicato nell'art. 6.1 del capitolato.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori con atto in forma pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: giorno 13 luglio 1999 ore 9,30 presso la sala economato Azienda Policlinico Umberto I, palazzina centrale 1° piano.

8. A garanzia dell'offerta è richiesto deposito cauzionale provvisorio di L. 13.250.000 (€ 6.843) da prodursi nelle forme di cui all'art. 6.2, lettera *b)*.

9. L'importo presunto annuo della fornitura è di L. 530.000.000 + I.V.A. (€ 273.722,16 + I.V.A.). L'impegno di spesa sarà assunto sul bilancio Azienda Policlinico Umberto I.

10. Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese raggruppate, a pena d'esclusione, devono possedere i requisiti di cui all'art. 6 del capitolato. Il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'impresa capogruppo.

11. Sono richieste le referenze di carattere finanziario ed economico di cui all'art. 6.2, lettere *h)*, *i)* e le informazioni di carattere tecnico di cui all'art. 6.2, lettere *l)*, *m)* del capitolato.

Saranno ammesse alla gara unicamente le ditte che dimostrino di aver eseguito nel periodo 1996/1997/1998 forniture identiche all'oggetto di gara complessivamente per un importo di L. 1.500.000.000 (€ 774,685,35).

12. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di centottanta giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera *b)* decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, secondo i criteri enumerati nell'art. 5 del capitolato d'oneri.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto lo stesso giorno in data 12 maggio 1999.

L'amministratore straordinario:
dott. Riccardo Fatarella

S-13151 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Avviso di asta pubblica

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma - largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma.

2. Categoria di servizio 27: servizio di manutenzione dei parchi e giardini del comprensorio EUR - numero di rif. CPC nessuno - procedura aperta.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Roma; comune di Roma, località EUR.

4. Il servizio di manutenzione sarà disciplinato dalle norme contenute nel decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157 e sarà suddiviso in lotti come in appresso, per importi a base d'appalto di:

lotto A: L. 574.500.000 (€ 296.704,49);

lotto B: L. 521.500.000= € 269.332,27);

lotto C: L. 529.000.000= (€ 273.205,70);

lotto D: L. 551.000.000= (€ 284.567,75);

lotto E: L. 368.500.000= (€ 190.314,37).

Le imprese o società partecipanti potranno formulare offerta per uno o più lotti ma non potranno rimanere aggiudicatarie che di un solo lotto.

5. Durata del contratto: l'appalto avrà la durata di 12 (dodici) mesi a partire dalla data del verbale di consegna.

In ogni caso l'appaltatore sarà obbligato a proseguire le prestazioni oggetto dell'appalto alle stesse condizioni dell'appalto scaduto oltre il termine come sopra stabilito fino alla consegna del medesimo al successivo aggiudicatario, ma per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

6. Raggruppamento: possono inviare offerta imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Il capitolato particolare d'appalto e gli elaborati grafici sono in visione presso la direzione dei SS.A.U. di questo ente, nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 o potranno essere ritirati esibendo all'ufficio la ricevuta del versamento della somma di L. 40.000 (lire quarantamila) (€ 20.658,27) effettuato sul c/c n. 34700005 intestato a: ente EUR - largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma - con la causale «rimborso forfettario per le spese di documentazione relative all'appalto dei lavori di manutenzione dei parchi e giardini del comprensorio EUR».

8. Il finanziamento dei lavori oggetto del presente bando è assicurato da appositi stanziamenti nel bilancio di questo ente.

9. Le imprese interessate potranno partecipare alla gara facendo pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *30 giugno 1999* la propria offerta in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, indirizzata a questo ente - direzione dei SS.AA. - ufficio contratti - stanza n. 62 - largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma. Detta busta potrà, pervenire a mezzo raccomandata postale, agenzia di recapito o potrà essere consegnata a mano. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il suddetto limite o consegnate ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

10. L'offerta in bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal rappresentante della società, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Ente.

La suindicata offerta dovrà essere chiusa, senza altri documenti, in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura, e, a sua volta, dovrà essere inserita in una seconda busta di formato più grande, contenente il documenti in seguito precisati.

In caso di offerta per più lotti le buste sigillate dovranno essere tante per quanti lotti si partecipa e l'offerente dovrà indicare all'esterno di ognuna di esse la lettera del lotto cui si riferisce l'offerta stessa. Tanto sulla/e busta/e contenente/i l'offerta/e quanto sulla busta esterna, dovranno essere indicate la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa concorrente, nonché chiaramente apposta la seguente dicitura «offerta per la gara del giorno ..... relativa ai lavori di manutenzione dei parchi e giardini del comprensorio EUR».

11. Documentazione: nella seconda busta di formato più grande debbono essere inclusi, oltre alla/e busta/e contenente/i l'offerta/e, i seguenti documenti:

A) cauzione provvisoria, certificazioni, autorizzazioni, referenze e dichiarazioni.

1) Cauzione provvisoria:

a) ricevuta della Banca di Roma - ag. 42 - piazza G. Marconi n. 24, Roma, attestante l'avvenuto versamento in contanti della somma di L. 11.490.000 (lire undicimilionoquattrocentonovantamila) (€ 5.934,09) sul c/c n. 2514/37 intestato a questo ente, a titolo di deposito cauzionale provvisorio, con scadenza non inferiore a centottanta giorni.

Detto deposito potrà essere sostituito da fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

2) Certificazioni:

a) certificato in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A., recante la dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, in data non anteriore a sei mesi da quella della gara. Da detto certificato dovrà altresì risultare: la regolare costituzione ed iscrizione della società; la data dell'atto costitutivo; la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare d'appalto ed a chi spetti la firma sociale; che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non ha presentato domanda di concordato; e inoltre che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

b) certificato in originale dell'A.N.C. cat. S1, per importo adeguato, di data non anteriore ad un anno da quella della gara;

c) certificato del casellario giudiziale, in originale, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, per il titolare dell'impresa e per il/i direttore/i tecnico/i.

In sostituzione di detti certificati è ammessa una dichiarazione ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

3) Autorizzazioni:

a) originale dell'autorizzazione alla coltivazione delle piante, ai sensi dell'art. 1 della legge 18 giugno 1931, n. 987;

b) autorizzazione dell'ispettorato del lavoro da cui risulti l'esclusione della ditta dall'applicazione di quanto stabilito dall'art. 3 della legge 23 ottobre 1960, n. 1369;

c) autorizzazione del Ministero dell'ambiente al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

d) copia del formulario di identificazione dei rifiuti trasportati ai sensi del D.M. 1 aprile 1998, n. 145.

4) Referenze:

a) idonee referenze bancarie (almeno due);

1. dichiarazione ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 che attesti:

I - l'importo globale del fatturato e quello relativo ai soli servizi di manutenzione giardiniera per ciascuno degli anni 1995 - 1996 - 1997, al netto degli importi corrisposti per i servizi subappaltati; resta quindi inteso che alla gara possono partecipare solo imprese operanti almeno dall'1 gennaio 1995;

II - l'assenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

III - che non sussistono cause ostative ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni (solo per i prestatori di servizio italiani ovvero per società estere con sede secondaria nello Stato italiano);

IV - di essere a conoscenza dei servizi oggetto del presente bando in tutti i loro particolari, di aver valutato la consistenza dei medesimi e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi e di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato particolare d'appalto;

V - di essersi recato sui luoghi ove deve eseguirsi il servizio;

VI - di aver giudicato i prezzi del servizio nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato, tenendo presente che i prezzi stessi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa o circostanza di forza maggiore;

VII - che l'offerta tiene conto degli oneri previsti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro;

VIII - che la società applica nei confronti del proprio personale i trattamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro;

IX - di essere in regola con il pagamento degli obblighi previdenziali ed assistenziali a favore del personale dipendente;

X - che tutte le attrezzature adottate per lo svolgimento del servizio di manutenzione sono omologate e, comunque, rispondenti alle norme europee in materia di prevenzione degli infortuni;

XI - di rinunciare all'esercizio del diritto di recesso nel caso che i lavori in concreto commissionati risultassero inferiori al limite del quinto previsto dalla vigente normativa, con contestuale obbligo ad eseguire le prestazioni esclusivamente nei limiti di quanto richiesto, secondo quanto previsto dall'art. 5 del capitolato;

XII - che, in caso di aggiudicazione, intende o meno ricorrere al subappalto. In caso affermativo dovrà indicare i lavori che, nei limiti di legge si intendono subappaltare.

La dichiarazione di cui al punto V dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dal certificato rilasciato dall'Ente appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove deve eseguirsi il servizio. Il sopralluogo dovrà essere concordato con il personale della Direzione dei SS. A.U. - servizio PP.GG. - tel. 06/54252260.

Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il rappresentante dell'impresa o un dipendente della stessa, munito di specifica delega, o il direttore dei lavori dell'impresa risultante dal certificato dell'A.N.C.

B) Capacità tecnica: da provare mediante dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, con la quale il concorrente deve indicare:

1) i principali appalti riferiti esclusivamente ai servizi di manutenzione giardiniera prestati per Enti pubblici o privati nel triennio 1995/1997, con l'indicazione del rispettivo destinatario, durata ed importo complessivo nel triennio: per tali servizi potranno essere successivamente richiesti gli attestati controfirmati dal committente con la dichiarazione d'esecuzione del servizio a regola d'arte;

2) il numero dei dipendenti dell'impresa suddivisi per categoria (impiegati/operai) e il numero dei dirigenti, con riferimento a ciascuno degli anni 1995 - 1996 - 1997, il costo del personale dipendente sostenuto per lo stesso periodo. Da tale dichiarazione dovranno risultare un numero di operai florovivaistici con contratto a tempo indeterminato non inferiore a 15 (quindici). Tale requisito dovrà essere comprovato con al presentazione dei modelli ACCI/OTI;

3) il regolare versamento dei contributi previdenziali, assicurativi e assistenziali. A tale dichiarazione dovranno essere allegate le attestazioni di correntezza contributiva rilasciate in copia per quanto di rispettiva competenza, dall'INPS e dallo SCAU (per le imprese estere documentazione equivalente);

4) le modalità atte ad assicurare in caso di aggiudicazione l'efficace e continuo collegamento con l'Amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio. Sarà considerato valido ai fini di tale collegamento il dichiarato possesso di un proprio ufficio tecnico e sede operativa principale o secondaria nella provincia di Roma o l'impegno ad istituirlo in funzione della conduzione dell'appalto.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione automatica dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

14. Raggruppamenti: possono partecipare alla gara imprese riunite o consorziate. In tal caso ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione, i certificati e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta della cauzione provvisoria richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Gara: il giorno 1° luglio 1999 alle ore 9,30 nella sede di questo Ente si procederà prima all'esame dei documenti e successivamente all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse a gara ed all'aggiudicazione provvisoria in seduta pubblica.

L'aggiudicazione dell'appalto diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione.

16. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo totale risultante dall'offerta.

17. L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta, così come previsto dall'art. 23 comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995. L'eventuale anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto stesso.

Il servizio relativo al singolo lotto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 12 maggio 1999, sarà pubblicato nella G.U.R.I. n. 114 del 18 maggio 1999, è affisso all'albo pretorio del comune di Roma ed all'albo di questo Ente, è pubblicato sul sito internet: www.romaeur.it e per estratto su: «Il Sole 24 Ore », «Aste e Appalti Pubblici» e «Il Tempo».

Per informazioni tecniche attinenti i lavori le ditte potranno rivolgersi nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 all'ufficio PP.GG. telefono 06/54252260.

Si avverte inoltre, che non verrà inviata copia del presente bando per posta o per fax.

Il commissario: dott. Raffaele Ranucci.

S-13159 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane, Direzione Centrale Acquisti, Same, stanza K0846, viale Europa n. 175, 00144 Roma, telefono 59586871;

2.*a)* Licitazione privata;

c) acquisto;

3.*a)* Consegna: Centro Naz. Materiali P.I., 06030 Scanzano (PG);

b) fornitura di 90.000 bobine film polietilene per macchine impacchettatrici di vario tipo, da kg 15 cad.-CPC/CPA 2522.15/36490.3;

c) la fornitura è suddivisa in 3 lotti di aggiudicazione, costituiti rispettivamente da 29.000, 30.300 e 30.700 bobine, al rispettivo prezzo base complessivo di lire 1.283.250.000, pari a 662.743 €, lire 1.340.775.000, pari a 692.453 € e di lire 1.358.475.000, pari a 701.594 €, potrà essere presentata offerta per uno o più lotti.

4. Ciascun lotto dovrà essere consegnato entro 60 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto.

In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta detto termine resterà invariato.

Predetto termine sarà sospeso dal 5 al 25 agosto, sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

5. È prevista la partecipazione di raggruppamenti di imprese (R.T.I.) e consorzi (decreto legislativo n. 358/92).

6.*a)* Le domande partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del *16 giugno 1999* in busta ermeticamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura «istanza partecipazione gara bobine polietilene vario tipo, gara comunitaria».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo fornitori di questa società per la specifica voce merceologica.

b) Poste Italiane, Direzione Centrale Acquisti, Ufficio Segreteria, stanza K0815, viale Europa n. 175, 00144 Roma.

c) lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera d'invito.

9. L'istanza, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato iscrizione camera commercio, ufficio registro delle imprese o, per le imprese straniere, documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98);

b) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni ovvero per imprese paesi CEE nelle forme di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358, coordinato con le modifiche introdotte dal citato decreto n. 402, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a-b-d-e)* del citato decreto legislativo, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402;

2) il fatturato globale di impresa relativo al triennio 96/98, che non dovrà essere inferiore a lire 4.619.700.000 per il primo lotto, lire 4.826.790.000 per il secondo lotto ed a lire 4.890.510.000 per il terzo lotto (art. 13, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402;

3) l'elenco delle principali forniture relative al citato triennio, con rispettivi importi, date e destinatari (art. 14 comma 1, lettera *a)* del citato decreto n. 358.

4) l'elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche (art. 14, comma 1, lettera *b)* del già citato decreto n. 358.

Nel caso di partecipazione R.T.I., ogni ditta raggruppata dovrà presentare tutta predetta documentazione, imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo, in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato.

Questa società si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui al punto 9.*b)* qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, sulla base dei criteri di cui al punto 1) lettera *a)* dell'art. 16 del sopra citato decreto n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal ripetuto decreto n. 402/98. L'aggiudicazione verrà fatta anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Validità dell'offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Non è ammessa revisione dei prezzi.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

14. Data pubblicazione bando preinformazione GUCE: 25 gennaio 1999.

15. Data di spedizione del bando: 10 maggio 1999.

16. Data di ricezione del bando: 10 maggio 1999.

Il direttore centrale: dott. A. Moliterno.

S-13169 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti, S.A.I.M., viale Europa, 175, 00144 Roma, Tel. +39 6 59586838 - Telex + 616401 - + 611143, Fax +39 6 59586853.

2. Licitazione privata. Servizi di consulenza gestionale per l'evoluzione del Centro Nazionale Elaborazione Dati della Poste Italiane S.p.a. Le figure professionali richieste relative a circa trenta addetti sono dettagliate nel capitolato. È prevista, inoltre, l'installazione di un complesso elaborativo sino a 1.500 MIPS di potenza in architettura MVS e/o OS390, di sottosistemi a disco, della capacità fino a 5 Terabyte, di due unità di sottosistema robotico, con il relativo software di sistema e di gestione come da capitolato, che non sono oggetto di acquisto ma rimangono di proprietà dell'Impresa, come meglio specificato nel capitolato. È previsto inoltre, l'adeguamento dei locali. CPC 84 - 865,866 e classificazioni relative; CPV 72000000-5, 74141100-0. Prezzo a base di gara Lit. 38.000.000.000 pari a 19.625,362,17 €.

3. Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Processi e Tecnologie, viale Europa, 175 Roma.

4.*b)* Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992; Direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1998.

5. L'appalto costituisce un unico lotto di aggiudicazione.

8. Tre anni come da capitolato, con facoltà di rinnovo: 2 anni sensi art. 7.2 lettera *f)* decreto legislativo n. 157/95. Data inizio prestazioni: entro trenta giorni stipula contratto.

9. Possono partecipare Raggruppamenti Temporanei Imprese. Caso aggiudicazione RTI applicasi disposto art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

10.*b)* La domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, improrogabilmente entro le ore 13 del *21 giugno 1999*. La busta dovrà recare la denominazione dell'Impresa e la dicitura «Domanda partecipazione licitazione privata, gara europea, per Servizi di consulenza gestionale per l'evoluzione del Centro Nazionale Elaborazione Dati delle Poste Italiane S.p.a. - «DCA/SAIM/I/7/FM/CNED».

10.*c)* Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti, Segreteria, Stanza K0815, viale Europa 175, 00144 Roma;

10.*d)* Lingua: italiana.

11. Entro trenta giorni data cui punto 10.*b)*.

12. A garanzia offerta, misura indicata lettera invito.

13. Domanda partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione da:

13.*a)* Certificato iscrizione Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o altro organismo equipollente, secondo la legislazione Paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/95);

13.*b)* Dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, o, imprese Paesi CEE, forme art. 12 citato decreto legislativo n. 157/95, da cui risulti:

13.*b1)* insussistenza motivi esclusione, cui art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

13.*b2)* volume fatturato globale complessivo, triennio 1996/1998 non inferiore, complessivamente, a lire 150 miliardi;

13.*b3)* elenco principali forniture servizi analoghi (gestione di Centri complessi e in rapida evoluzione) a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre anni che non dovranno essere inferiori, per ciascun anno, a dieci miliardi, con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, dichiarando di aver gestito direttamente in Italia negli anni 1997/1998, almeno un sistema elaborativo di 1500 MIPS in architettura MVS e/o OS 390;

13.*b4)* di aver gestito in Europa nel 1997/1998 sistemi elaborativi di potenza per almeno 20 Terabyte complessivamente con sottosistemi nello stesso CED (Centro Elaborazione Dati) non inferiori a 1 Terabyte;

13.*b5)* di aver gestito in Europa nel 1997/1998 sistemi RAID dischi pari complessivamente a 5.000 MIPS in architettura MUS e/o OS 390;

con sottosistemi nello stesso CED (Centro Elaborazione Dati) non inferiori a 1 Terabyte;

13.*b6)* descrizione propria struttura tecnico-organizzativa con indicazione dei soggetti incaricati controllo di qualità servizio oggetto dell'appalto.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitegli, ove stessi non risultino da documentazione sub *a)*, ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa pena esclusione.

13.*c)* idonee dichiarazioni bancarie, sensi art. 13 decreto legislativo n. 57/95.

Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 13*a)* e 13*c)*, nonché dichiarazioni cui punto 13.*b1)* e 13.*b6)*. Requisito cui punto 13.*b2)* è dimostrabile complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate. Requisiti cui punti 13.*b3)*, 13.*b4)* e 13.*b5)* singolarmente considerati, devono essere posseduti da almeno una delle Imprese raggruppate.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane S.p.a. si riservano di richiedere aggiudicatario prova requisiti punto 13.*b2)*, 13.*b3)*, 13.*b4)* e 13.*b5)*.

Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata.

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

14. Aggiudicazione avverrà in favore Impresa che avrà presentato offerta economicamente più vantaggiosa, sensi art. 23, primo comma lettera *b)* decreto legislativo n. 157/95, come da lettera invito. Si procederà ad aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

15. Validità offerta: 90 giorni consecutivi scadenza presentazione offerta. Non ammessa revisione prezzi. Prevista possibilità subappaltare prestazioni relative all'adeguamento locali.

Altre informazioni: Direzione Centrale Processi e Tecnologie, Servizi e Sviluppo e Sistemi Direzioni Centrali tel. + 39 6 59587559, fax + 39 6 59584596.

16. Pubblicato avviso preinformazione in data 26 gennaio 1999.

17. 11 maggio 1999.

18. 11 maggio 1999.

Il direttore Centrale: dott. A. Moliterno.

S-13170 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Roma, via Orazio Raimondo, 18
tel. 0039-6-72592507/8/9 - telefax 0039-6-72592509

Bando di gara per asta pubblica

1. Ente appaltante: come in epigrafe.

2. Importo a base d'asta: L. 4.669.147.650 + I.V.A., pari a € 2.411.413,520.

3. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

4. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara da esprimersi, in lettere ed in cifre, a pena di esclusione, per mezzo di percentuale unica di ribasso, con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 legge n. 109/1994, nel testo vigente a seguito di legge n. 415/1998, in appresso indicata come legge Merloni). Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Oggetto: opere per l'inerbimento di terreni e relative manutenzioni.

6. Luogo di esecuzione comprensorio di Tor Vergata in Roma.

7. È richiesta iscrizione ANC per ctg. S1 prevalente - classifica 6. Le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE dovranno, secondo quanto esplicitato nel disciplinare di gara, far risultare, con facoltà di autocertificazione nei loro confronti le cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 1 lett. *a)*, *b)*, *c)*, *e)*, *f)* della Dir. CEE 93/97 del Consiglio del 14 giugno 1993 nonché la loro iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, o, in mancanza di quest'ultimo, prestare la dichiarazione giurata o solenne, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

8. Tempo di esecuzione: l'impianto del tappeto erboso dovrà eseguirsi in quaranta giorni lavorativi a decorrere dalla data di consegna dei lavori; le manutenzioni dovranno effettuarsi per la durata di diciotto mesi decorrenti dal giorno di ultimazione dei lavori d'impianto predetto.

9. Documenti di gara: potranno essere ritirati dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 ad iniziare dal 18 maggio 1999 e fino al 10 giugno 1999 presso la divisione IV, ripartizione II, quinto piano, stanza 509, del fabbricato della Romanina, sito presso l'indirizzo in epigrafe, previa consegna di assegno circolare o vaglia cambiario non trasferibile dell'importo di lire centomila.

10. Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno *15 giugno 1999* le imprese interessate a partecipare dovranno far pervenire la propria offerta, su carta legale (o resa legale) indirizzata a: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», divisione IV, ripartizione II, via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma, in apposito plico ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura recante il nominativo dell'impresa concorrente, la dicitura «asta pubblica - impianto di tappeto erboso e relative manutenzioni nel comprensorio universitario di Tor Vergata». Il predetto plico, oltre l'offerta economica da sottoscriversi da parte di un legale rappresentante della ditta, che risulti tale, a pena di esclusione secondo quanto indicato nel disciplinare di gara, e da racchiudersi in separata busta ceralaccata e firmata sui lembi di chiusura, recante il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura «Offerta economica», dovrà contenere la documentazione prevista dal medesimo disciplinare. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile. È ammessa la consegna a mano presso l'ufficio protocollo universitario, stanza 651, del fabbricato della Romanina.

La mancanza dei requisiti prescritti per la presentazione dei plichi o l'incompletezza o difformità dei documenti inviati comporterà l'esclusione dalla gara.

11. I plichi saranno aperti il giorno 17 giugno 1999 alle ore 10, presso una sala del fabbricato della Romanina. Sono ammesse ad assistere all'apertura dei plichi persone che consegnino delega con firma leggibile da parte delle ditte offerenti. Le offerte dovranno redigersi in lingua italiana.

12. Dovranno prestarsi, rispettivamente dai concorrenti e dall'aggiudicatario, cauzioni provvisoria e definitiva, conformi alle prescrizioni dell'art. 30 della legge Merloni.

13. Finanziamento: esso avverrà con fondi del bilancio universitario.

14. I concorrenti dovranno dichiarare che, negli ultimi cinque esercizi finanziari conclusi, hanno eseguito complessivamente lavori per l'ammontare minimo pari a quello posto a base d'asta ed inoltre che hanno sostenuto costi per lavoro dipendente pari almeno ad un decimo dell'importo predetto.

15. Modalità di pagamento: il corrispettivo sarà corrisposto per il 94,5% a stati di avanzamento, raggiunta la maturazione di crediti per trecento milioni di lire, al netto delle ritenute di legge, entro sessanta giorni dalla ricezione di apposite fatture per crediti di volta in volta maturati: il residuo 5,5% sarà corrisposto entro novanta giorni dalla ricezione di apposita fattura, da emettersi dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

16. Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 10 della legge Merloni, fra i quali i raggruppamenti temporanei d'imprese.

17. L'Università potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

18. Il subappalto sarà regolato dall'art. 34 della legge Merloni.

19. Gli oneri per i piani di sicurezza prescritti dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996 sono stimati in L. 46.000.000 (pari ad € 23.757,017). Quanto ai piani di sicurezza non rientranti in detta normativa e disciplinati dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, gli offerenti, in calce all'offerta economica, dovranno specificare che essa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

20. L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi quattro mesi dalla data dell'esperimento della gara. L'Università si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare le ditte classificate seconda e terza, nel caso di fallimento o grave inadempimento indicata nell'art. 10, comma 1-*ter* della legge Merloni.

21. Il lavoro oggetto del presente bando è dichiarato urgente.

22. Gli eventuali adempimenti di competenza dell'aggiudicatario, che si rendessero necessari ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (per le comunicazioni antimafia), dovranno da lui effettuarsi entro otto giorni lavorativi decorrenti dalla conoscenza dell'aggiudicazione, pena decadenza dalla medesima.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-13176 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)

Avviso di aggiudicazione di appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto:

che in data 16 marzo 1999 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto in oggetto, con il sistema di cui all'art. 6, lett. «a», comma 1 del decreto legislativo, unicamente al prezzo più basso e con la verifica di eventuali offerte anomale individuate con le modalità di cui allo art. 25 del summenzionato decreto legislativo, già pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 25 in data 1° febbraio 1999, spedizione CEE in data 19 gennaio 1999, Il Sole 24 Ore in data 3 febbraio 1999, Il Mattino in data 2 febbraio 1999, Il Corriere Del Mezzogiorno in data 2 febbraio 1999, Gazzetta Asta ed Appalti in data 5 febbraio 1999, albo pretorio in data 25 gennaio 1999.

Che hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Centro Servizi Auto S.r.l. - Melito;

2) Oplonti Service S.r.l. - T/Annunziata;

3) Fratelli Balsamo S.r.l. - T/Greco,

che è rimasta aggiudicataria, in via provvisoria, la ditta Centro Servizi Auto S.r.l. - Melito, via Appia, lato Sud - Km 20,300, Napoli - per l'importo di L. 401.687.000 oltre I.V.A. al netto del ribasso d'asta dell'31,1%.

Il direttore di sezione: ing. Vincenzo Sannino.

S-13191 (A pagamento).

COMUNE DI NONANTOLA
(Provincia di Modena)

Tel. 059/896511 - Fax 059/896590

Procedura aperta (decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 co. lett. a) del medesimo decreto sopracitato.

Bando di gara per la fornitura e trasporto di derrate alimentari per i servizi socio-educativi dei comuni di Nonantola, Castelfranco E. e San Cesario s. P. (provincia di Modena).

Periodo: settembre 1999 - agosto 2001.

Importo a base di gara: L. 782.000.000 (I.V.A. inclusa) (€ 403.869,29).

Termine di presentazione offerta: *4 agosto 1999* ore 12.

La direttrice dell'area socio - culturale:
dott.ssa Sandra Pivetti

S-13225 (A pagamento).

AUTOSTRADA
BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.

Sede legale Verona, piazzale Europa n. 12
Sede amministrativa Verona, via Flavio Gioia n. 71
www.autobspd.it

Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237 - telefono 045/8672222 - telefax 045/508199.

Oggetto: affidamento, a corpo e a misura, dei lavori di realizzazione della tangenziale sud di Vicenza, di cui al provvedimento A.N.A.S. n. 4937 del 26 novembre 1998.

Importo a base d'asta: L. 138.162.496.225 (€ 71.354.974,37) di cui L. 13.434.900.000 (€ 6.938.546,79) per gli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a norma dell'art. 21, comma 1, lettera *c)* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, dell'art. 30, par. 1, lettera *a)*, direttiva 93/37/CEE del Consiglio 14 giugno 1993 e dell'art. 29, comma 1, lettera *a)* e comma 2, punto 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Offerte anomale: art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, art. 30, par. 4, direttiva 93/37/CEE e art. 29, comma 5, decreto legislativo n. 406/1991. La percentuale prevista al primo periodo del comma 1-*bis* dell'articolo so sia per quelle di minore ribasso. Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi né ai fini del calcolo dello scarto

medio aritmetico da sommarsi alla predetta media. Fermo resta, che ai fini dell'aggiudicazione, le offerte con ribasso pari o eccedenti la soglia di anomalia saranno oggetto di verifica in contraddittorio ai sensi dei succitati articoli.

Verifica requisiti economico-tecnici: art. 10, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1-*quater*, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Si farà luogo alla verifica dei requisiti di capacità dichiarati dall'impresa relativamente ai successivi punti 7 e 8, con le seguenti modalità:

sorteggio pubblico del 10% arrotondato all'unità superiore delle ditte ammesse;

apertura delle offerte e determinazione della graduatoria provvisoria;

richiesta di presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra alle ditte sorteggiate, all'aggiudicataria provvisoria e a quella che la segue in graduatoria.

Successivamente alla verifica della documentazione, che dovrà pervenire entro dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della medesima richiesta, le ditte concorrenti saranno convocate in seduta pubblica per la determinazione della graduatoria definitiva e per l'aggiudicazione dell'appalto.

Categorie A.N.C.: art. 2 del capitolato speciale d'appalto:

categoria prevalente G3 per classifica 10;

categorie di opere scorporabili: G4 per classifica 8; S8 per classifica 5; S6 per classifica 4; G11 per classifica 8; G1 per classifica 6; S1 per classifica 5; S10 per classifica 5; S2 per classifica 8.

Termine di esecuzione lavori: (art. 15 del C.S.A.): 1080 (millecottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. La ritardata esecuzione comporterà l'applicazione di una penale giornaliera di L. 6.400.000 (€ 3.305,32).

Elaborati di progetto: Settore affari generali, via Flavio Gioia n. 71 - dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272290). L'acquisto, previa prenotazione, potrà essere fatto mediante versamento della somma di L. 9.500.000 (€ 4.906,34) comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A. Gli elaborati denominati «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» ed «Elenco descrittivo delle voci di prezzo» necessari, giusto il criterio di aggiudicazione adottato, per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati presso il suddetto settore.

Saranno, altresì, forniti gli elaborati «Elenco delle voci di prezzo più significative», necessario per la presentazione delle giustificazioni a corredo dell'offerta, nonché «Elenchi prezzi unitari per la valutazione di eventuali varianti» (art. 37 del C.S.A.) da utilizzarsi per la valutazione di eventuali varianti dei lavori a corpo e per la determinazione delle aliquote percentuali di avanzamento dei lavori a corpo in sede di contabilizzazione degli stessi, previa applicazione del ribasso complessivo indicato dall'impresa nell'elaborato «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

Chiarimenti al bando e tecnici: quelli al bando, a mezzo fax, al Settore affari generali (telefax 045/508199), quelli al progetto allo studio Sepi S.p.a. (tel. 0461/915300), non oltre il sesto giorno antecedente la data fissata per la gara.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale, alla sede amministrativa della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova di via Flavio Gioia n. 71 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno *2 luglio 1999* oppure potranno essere consegnate direttamente a mano esclusivamente all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 5 luglio 1999 fissato per la gara, presso la sede amministrativa della società.

Luogo e data della gara: ore 10 del giorno 5 luglio 1999, in seduta pubblica, presso la sede amministrativa della società.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, espressa in lire italiane od in Euro, risulterà dalla compilazione in ogni pagina dell'elaborato denominato «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», come precisato nello stesso elaborato che dovrà essere sottoscritto dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta.

Nella busta dell'offerta dovranno essere inserite le giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative come individuate nell'allegato «Elenco delle voci di prezzo più significative».

Pena l'esclusione, la busta dell'offerta contenente anche le giustificazioni di cui sopra, dovrà essere chiusa ed inscritta in un plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulla busta e sul plico dovrà essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

1) certificato di iscrizione alla categoria G3, dell'albo nazionale dei costruttori, per classifica 10 di data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Per i concorrenti di altro Stato della comunità europea non iscritti all'albo nazionale dei costruttori, i certificati o le dichiarazioni, giurate o solenni, di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le ditte singole in possesso dell'iscrizione alla succitata categoria G3, per classifica 10, che intendano assumere i lavori relativi alle opere scorporabili, dovranno risultare in possesso anche dell'iscrizione alle rispettive categorie e classifiche. Qualora non in possesso dell'iscrizione a dette ultime categorie, dovranno accludere dichiarazione attestante che esse affideranno in subappalto le opere scorporabili a ditte in possesso di idonei requisiti.

Per quanto attiene alle opere di categoria S12, i concorrenti che non fossero ancora in possesso del certificato di iscrizione, dovranno presentare documento rilasciato dall'albo nazionale dei costruttori attestante l'avvenuta iscrizione; in luogo di detto documento, l'elenco dettagliato dei lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche di detta categoria, con indicazione dei relativi importi, la dichiarazione relativa alla dotazione di infrastrutture, mezzi d'opera e maestranze adeguati, nonché la dimostrazione dell'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori.

Per le ditte che intendano concorrere in A.T.I., si fa rimando al successivo paragrafo «associazione temporanea d'imprese»;

2) cauzione provvisoria (art. 10 del C.S.A.) a firma legalizzata attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta come previsto ai commi 1 e 2-*bis* dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con l'eventuale riduzione del 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a)* della succitata legge, per le imprese in possesso della certificazione di qualità, in conformità alle norme europee UNI EN ISO 9000. In tal caso dovrà essere allegata copia di detta certificazione. Tale cauzione dovrà:

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data fissata per l'asta pubblica;

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; da detta dichiarazione di impegno non dovrà potersi desumere l'importo che sarà garantito, né in cifre né in termini percentuali;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

3) dichiarazione con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza;

di avere preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione (art. 15 del C.S.A.), alla realizzazione prioritaria di alcuni tratti dell'infrastruttura (art. 16 del C.S.A.), ai beni di sicurezza della circolazione stradale (art. 4 del C.S.A.), alla fornitura e posa in opera di barriere stradali di sicurezza (art. 25 del C.S.A.), nonché all'utilizzo dell'apposito «Elenco prezzi unitari per la valutazione di eventuali varianti» ridotti del ribasso complessivo indicato dalla ditta in offerta, al solo fine di valutare eventuali varianti dei lavori a corpo e per la determinazione delle aliquote percentuali di avanzamento dei lavori a corpo medesimi (art. 37 del C.S.A.);

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di

cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché di comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano operativo di sicurezza»;

di aver tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, oltreché dei contenuti del «Piano di sicurezza e di coordinamento» e relativo «fascicolo informazioni»;

di aver tenuto conto, nel predisporre, come previsto all'art. 31 della legge n. 415/1998, il «Piano operativo di sicurezza» riferito alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere, di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori»;

di essere in possesso di copia del «Piano di sicurezza e di coordinamento» e di averne visionato il contenuto. Detto documento è disponibile presso il Settore sicurezza della scrivente società (tel. 045/8272501);

4) dichiarazioni riportanti integralmente quanto previsto all'art. 4 del C.S.A. e afferenti l'accettazione dei prezzi unitari e dei corrispettivi a corpo, la presa visione del progetto e dei luoghi di esecuzione dei lavori, gli oneri di sicurezza, la realizzazione dei beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale;

5) dichiarazione con la quale la ditta attesti l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

6) dichiarazione con la quale la ditta attesti di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti Inps, Inail e Cassa Edile, presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

7) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori con riferimento agli ultimi tre esercizi, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. *c)* e *d)*, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, a norma dell'art. 26, par. 1, lett. *c)*, della direttiva 93/37/CEE, art. 20, comma 1, lett. *c)*, del decreto legislativo n. 406/1991, articoli 6, comma 1, lett. *b)* e 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55. La cifra d'affari globale dovrà essere pari ad almeno 3 volte l'importo a base d'asta e, quella in lavori, pari ad almeno 2,4 volte l'importo a base d'asta;

8) dichiarazione attestante l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ai sensi degli articoli. 6, comma 1, lettera *d)* e 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55 di un lavoro nella categoria prevalente prevista dall'appalto, nella misura minima di 0,6 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovata con un solo lavoro, e di 0,72 volte, qualora comprovata con due lavori.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 7 e 8, le imprese facenti parte di riunioni temporanee di imprese dovranno tener conto del disposto dell'art. 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

9) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto dalle:

A) ditte individuali per il titolare e per il direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal certificato del comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri i rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

10) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi nonché ditte individuali, certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce la dicitura prevista ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1998, n. 252: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni. Da tale certificato dovrà risultare, altresì, che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza delle succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Il certificato di cui al precedente punto 10 dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o del titolare della ditta ed in primo luogo dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

Per quanto riguarda i documenti di cui ai precedenti punti 1, 9, 10, i concorrenti di altro Stato della Comunità europea non residenti in Italia, dovranno presentare un documento equipollente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In luogo dei certificati di cui ai punti 1, 9, 10 potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni.

La cauzione provvisoria di cui al punto 2, le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 e le eventuali dichiarazioni di subappalto dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara.

Garanzie: (art. 10 del C.S.A.) all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni le seguenti garanzie, che dovranno risultare a firma legalizzata attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario:

fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. *a)* della succitata legge, per le imprese in possesso di certificazione di qualità in conformità alle norme europee UNI EN ISO 9000) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

garanzia da prestarsi mediante polizza come da allegato al C.S.A., denominato «Assicurazione tutti i rischi del costruttore», per un massimale di L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98);

fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per la durata di ventiquattro mesi a decorrere dalla data del certificato di ultimazione lavori, a garanzia della manutenzione delle opere in verde realizzate.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in conformità a quanto stabilito dall'art. 27 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese: articoli 21 della direttiva 93/37/CEE, 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Pena l'esclusione, i documenti di cui ai precedenti punti 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 dovranno essere presentati da ognuna delle imprese riunite o in consorzio, mentre quello di cui al punto 2 e 3 dalla capogruppo.

Vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Subappalto: art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (art. 12 del C.S.A.).

Offerte uguali - Unica - In aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si applicherà il disposto dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1-*ter*, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Tutela della privacy: art. 14 del C.S.A.

Il recapito del plico, che dovrà contenere oltre la documentazione suindicata, la busta chiusa dell'offerta con le relative giustificazioni, rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-13226 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

Pordenone, piazzetta C. Costantini n. 3

Avviso di appalto aggiudicato

Con determinazione dirigenziale reg. gen. 1999/786 del 19 aprile 1999 è stato aggiudicato all'A.T.I. costituita tra Sintagma S.r.l. di Perugia (capogruppo) e C & T Engineering S.r.l. di Fontane di Villorba (TV) l'incarico di progettazione dei lavori di sistemazione della s.s. n. 13 «Pontebbana» (cat. 12 - CPC 867 all. I decreto legislativo n. 157/1995) per un onorario di nette L. 572.086.590.

L'aggiudicazione è stata pronunciata a seguito di procedura ristretta accelerata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo n. 157/1995).

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della comunità europea in data 26 novembre 1998 Supp. 229.

Sono pervenute 18 offerte delle quali 17 valide.

L'avviso di appalto aggiudicato è stata spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni Comunità economica europea l'11 maggio 1999.

Il dirigente: dott.ssa Maria Linda Fantetti.

S-13233 (A pagamento).

«AUTOSTRADE»
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di adeguamento svincolo di Firenze Nord ed interconnessione A1/A11 ricadenti nel tratto nodo autostradale e centro direzionale di Firenze nord dell'Autostrada Milano-Napoli da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: «Autostrade» - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634252-81 - Telex 612235/Autspa - Telefax 06/43634288-59.

2. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 12 maggio 1999.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0662/A01:

a) Autostrada Milano-Napoli. Tratto: nodo autostradale e Centro Direzionale di Firenze Nord. Lavori di adeguamento svincolo di Firenze Nord ed interconnessione A1/A11 - Lotto 3;

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 pari a L. 9.361.563.038. Altre categorie A.N.C.:

S1 pari a L. 3.921.185.351;
S8 pari a L. 1.579.206.022;
S10 pari a L. 418.344.123;
S11 pari a L. 139.354.500;
S12 pari a L. 1.765.213.325;
S18 pari a L. 830.480.057;
S21 pari a L. 3.304.517.966;

c) importo a base d'asta: L. 21.319.864.382 (pari a € 11.010.791,05) di cui L. 1.095.000.000 (pari a € 565.520,30) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 570 (cinquecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzioni e garanzie: gli offerenti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, e 2-*bis* della legge n. 109/1994, dovranno presentare cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 2, 2-*bis* e 3, della legge n. 109/1994, dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto per le opere e a L. 5.000.000.000 (diconsi lire cinquemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi: potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese non Italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 potranno presentare domanda di partecipazione Imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

11. Comunicazione di preinformazione: non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

12. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'Ente Appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

13. Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione e la dichiarazione di cui al successivo punto 15 dovranno essere sottoscritte:

impresa singola: dal Legale Rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di Concorrenti: dai Legali Rappresentanti delle Imprese Raggruppate o Consorziate, o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto di Associazione Temporanea d'Imprese ovvero l'Atto Costitutivo del Consorzio, la domanda dovrà essere firmata dall'Impresa mandataria o dal Consorzio medesimo attraverso il Legale Rappresentante o persona munita dei necessari poteri o di idonea procura.

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione e la dichiarazione di cui al successivo punto 15, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno *18 giugno 1999*, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo del mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «Prequalificazione».

14. Termine per invitare a presentare l'offerta: entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di spedizione del Bando alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea.

15. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla prequalificazione i concorrenti unitamente alla domanda di partecipazione - dovranno presentare pena l'esclusione, la seguente documentazione nella piena osservanza delle forme e delle modalità in appresso indicate:

1) unica dichiarazione - successivamente verificabile - in originale a firma semplice e datata, accompagnata da fotocopia leggibile del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese aventi sede negli stati aderenti alla Unione Europea. Tale iscrizione, ove la Legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria G3 (G-tre) per importo illimitato;

b) l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. nonché l'indicazione dei Legali Rappresentanti dell'Impresa, o del Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari della domanda e delle dichiarazioni;

c) cifra d'affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi (1996/1998) per un ammontare non inferiore a L. 53.299.660.955 per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a L. 42.639.728.764 per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

d) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi (1996/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del Regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G3 (G-tre) dell'A.N.C. per un ammontare non inferiore a L. 25.583.837.258;

f) esecuzione di uno o due lavori nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G3 (G-tre) dell'A.N.C. per un importo che deve essere non inferiore a L. 10.659.932.191 qualora comprovato con un solo lavoro o non inferiore a L. 12.791.918.629 qualora comprovato con due lavori.

Per i lavori che l'Impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre Imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

g) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994;

h) il possesso di idonee referenze bancarie di almeno 2 Istituti di Credito;

i) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'Impresa nonché la proprietà o la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

Relativamente alle Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi di concorrenti, le dichiarazioni di cui al presente punto 15, n. 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g), h), i)* dovranno essere riferite oltre che all'Impresa Capogruppo anche alle Imprese mandanti e a tutte le Imprese Consorziate.

Si precisa al riguardo che:

relativamente alle lettere *c), d), e), f)* del presente punto 15, n. 1, i requisiti richiesti dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

relativamente alla lettera *a)* ciascuna Impresa, in caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di Concorrenti, deve essere iscritta all'A.N.C. per almeno L. 6.000.000.000.

16. Varie: l'Ente Appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994.

Ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 e successive modifiche ed integrazioni del Ministero dei Lavori Pubblici, le forniture di cui alla suddetta Circolare dovranno essere realizzate secondo quanto previsto dalle Norme Tecniche predisposte dell'Ente Appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

L'aggiudicazione sarà subordinata alla presentazione dei Certificati comprovanti l'esito positivo dei «crash tests» condotti sulle barriere di sicurezza, come meglio disciplinato nella lettera di invito a licitazione.

I concorrenti, in sede di licitazione, dovranno dichiarare:

1) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 con altre Imprese che partecipano alla medesima licitazione;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Società S.P.E.A. S.p.a.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'Ente Appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

«AUTOSTRADE»
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-13240 (A pagamento).

«AUTOSTRADE»
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello - Collegamento idraulico fiume Reno-Centro Val di Setta dell'Autostrada Milano-Napoli da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634204-85 - Telex 612235/Autspa - Telefax 06/43634288-59.

2. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 12 maggio 1999.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0665/A01 - Commessa n. 21.21014:

a) «Autostrada» Milano-Napoli: tratto: Sasso Marconi - La Quercia. Lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello.

Collegamento idraulico Fiume Reno-Centro Val di Setta;

b) Categoria A.N.C. prevalente: G4 pari a L. 13.343.663.760.

Altre categorie A.N.C.:

G6 pari a L. 5.436.781.030;

G10 pari a L. 1.087.080.000;

S1 pari a L. 2.558.920.504;

S18 pari a L. 4.585.773.190;

S21 pari a L. 1.942.571.380.

c) Importo a base d'asta: L. 28.954.789.864 (pari a € 14.953.900,99) di cui L. 1.447.739.493 (pari a € 747.695,05) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 690 (seicentonovanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzioni e garanzie: gli offerenti, ai sensi dell'art. 30 comma 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 dovranno presentare cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 2, 2-*bis* e 3, della legge n. 109/1994, dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto per le opere e a L. 5.000.000.000 (diconsi lire cinquemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi: potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 potranno presentare domanda di partecipazione imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

11. Comunicazione di preinformazione: non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui alla Direttiva n. 93/37 CEE.

12. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'ente appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

13. Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione e la dichiarazione di cui al successivo punto 15 dovranno essere sottoscritte:

impresa singola: dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti: dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate, o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto di associazione temporanea d'imprese ovvero l'atto costitutivo del consorzio, la domanda dovrà essere firmata dall'impresa mandataria o dal consorzio medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o di idonea procura.

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione e la dichiarazione di cui al successivo punto 15, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno *18 giugno 1999*, presso l'Ufficio Protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo del mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «Prequalificazione».

14. Termine per invitare a presentare l'offerta: entro centoventi giorni decorrenti dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea.

15. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla prequalificazione i concorrenti unitamente alla domanda di partecipazione dovranno presentare pena l'esclusione, la seguente documentazione nella piena osservanza delle forme e delle modalità in appresso indicate:

1) unica dichiarazione, successivamente verificabile, in originale a firma semplice e datata, accompagnata da fotocopia leggibile del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla Unione Europea. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria G4 (G-quattro) per importo illimitato;

b) iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. nonché l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa, o del titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari della domanda e delle dichiarazioni;

c) cifra d'affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi (1996/1998) per un ammontare non inferiore a L. 72.386.974.660 per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a L. 57.909.579.728 per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

d) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi (1996/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G4 (G-quattro) dell'A.N.C. per un ammontare non inferiore a L. 34.745.747.837;

f) esecuzione di uno o due lavori nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G4 (G-quattro) dell'A.N.C. per un importo che deve essere non inferiore a L. 14.477.394.932 qualora comprovato con un solo lavoro o non inferiore a L. 17.372.873.918 qualora comprovato con due lavori.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

g) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

h) il possesso di idonee referenze bancarie di almeno 2 istituti di credito;

i) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'Impresa nonché la proprietà o la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

Relativamente alle associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, le dichiarazioni di cui al presente punto 15 n. 1, lettere *a) b), c), d), e), f), g), h), i)* dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti e a tutte le imprese consorziate.

Si precisa al riguardo che:

relativamente alle lettere *c), d), e), f)* del presente punto 15 n. 1, i requisiti richiesti dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

relativamente alla lettera *c)* del presente punto 15, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, ciascuna impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. per l'importo almeno di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi).

16. Varie:

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994;

ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 e successive modifiche ed integrazioni del Ministero dei lavori pubblici, le forniture di cui alla suddetta circolare dovranno essere realizzate secondo quanto previsto dalle norme tecniche predisposte dell'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

i concorrenti, in sede di licitazione, dovranno dichiarare:

1) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 con altre imprese che partecipano alla medesima licitazione;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Ai riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla società S.P.E.A. S.p.a.;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

l'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

«Autostrade»
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-13241 (A pagamento).

«AUTOSTRADE»
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello (lotto 2) ricadenti nel tratto Sasso Marconi-La Quercia dell'Autostrada Milano-Napoli da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: «Autostrade» - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI - Sede Legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634252-81 - Telex 612235/Autspa - Telefax 06/43634288-59.

2. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 12 maggio 1999.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0664/A01 - Commesse nn. 21.21015 e 21.21016:

a) Autostrada Milano-Napoli. Tratto: Sasso Marconi-La Quercia. Lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello. Lotto 2:

potenziamento dell'Autostrada A1 dal Km 206 + 444 al km 211 + 240 (L = 4 + 796) di cui dal Km 206 + 444 al Km 209 + 600 il potenziamento dell'A1 si svolge in variante proseguendo il tracciato definito nel lotto 1 e sottopassando il Monte Mario con una galleria della lunghezza 2.250 metri circa per carreggiata;

svincolo di Sasso Marconi con le relative opere per l'esazione ed il posto neve;

galleria Monte Mario;

realizzazione di due varianti alla SS. 325 Val di Setta;

sistemazione della strada statale n. 325 della Val di Setta (VS2) come una strada di servizio per l'esecuzione dei lavori;

predisposizione e sistemazione di due aree di deposito: La Fornace, Casalino Lama di Setta;

tre aree di cantiere ed un campo per le maestranze;

b) Categoria A.N.C. prevalente: G4 pari a L. 194.399.537.890.
Altre categorie A.N.C.:

G3 pari a L. 43.144.459.835;

G1 pari a L. 3.404.561.812;

G6 pari a L. 7.612.443.844;

S21 pari a L. 7.199.988.587;

S1 pari a L. 31.963.788.846;

S10 pari a L. 490.271.083;

S11 pari a L. 817.522.600;

S12 pari a L. 4.145.456.700;

S18 pari a L. 515.116.916;

S13 pari a L. 1.486.907.800;

c) Importo a base d'asta: L. 295.180.055.913 (pari a € 152.447.776,34) di cui L. 14.759.002.796 (pari a € 7.622.388,81) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 1.230 (milleduecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzioni e garanzie: gli offerenti, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994, dovranno presentare cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 2, 2-*bis* e 3, della legge n. 109/1994, dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto per le opere e a lire 5.000.000.000 (diconsi lire cinquemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi: potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrispostì al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 potranno presentare domanda di partecipazione imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

11. Comunicazione di preinformazione: pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea serie S/65 del 2 aprile 1999.

12. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'ente appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

13. Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione e la dichiarazione di cui al successivo punto 15 dovranno essere sottoscritte:

impresa singola: dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti: dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate, o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto di associazione temporanea d'imprese ovvero l'atto costitutivo del consorzio, la domanda dovrà essere firmata dall'Impresa mandataria o dal Consorzio medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o di idonea procura.

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione e la dichiarazione di cui al successivo punto 15, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno *18 giugno 1999*, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo del mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «Prequalificazione».

14. Termine per invitare a presentare l'offerta: entro centoventi giorni decorrenti dalla data di spedizione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea.

15. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla prequalificazione i concorrenti unitamente alla domanda di partecipazione - dovranno presentare pena l'esclusione, la seguente documentazione nella piena osservanza delle forme e delle modalità in appresso indicate:

1) unico dichiarazione - successivamente verificabile - in originale a firma semplice e datata, accompagnata da fotocopia leggibile del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori o negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla Unione europea. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria G4 (G-quattro) per importo illimitato;

b) l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. nonché l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa, o del titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari della domanda e delle dichiarazioni;

c) cifra d'affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi (1996/1998) per un ammontare non inferiore a L. 885.540.167.739 per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a L. 708.432.134.191 per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

d) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi (1996/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G4 (G-quattro) dell'A.N.C. per un ammontare non inferiore a L. 425.059.280.514;

f) esecuzione di uno o due lavori nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G4

(G-quattro) dell'A.N.C. per un importo che deve essere non inferiore a L. 177.108.033.547 qualora comprovato con un solo lavoro o non inferiore a L. 212.529.640.257 qualora comprovato con due lavori.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

g) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma settimo, della legge n. 109/1994;

h) il possesso di idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito;

i) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa nonché la proprietà o la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

Relativamente alle associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, le dichiarazioni di cui al presente punto 15, n. 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g), h), i)* dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti e a tutte le imprese consorziate.

Si precisa al riguardo che:

relativamente alle lettere *c), d), e), f)* del presente punto 15, n. 1, i requisiti richiesti dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

relativamente alla lettera *a)* ciascuna impresa, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, deve essere iscritta all'A.N.C. per importo illimitato.

16. Varie: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994.

Ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 e successive modifiche ed integrazioni del Ministero dei lavori pubblici, le forniture di cui alla suddetta circolare dovranno essere realizzate secondo quanto previsto dalle norme tecniche predisposte dell'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

L'aggiudicazione sarà subordinata alla presentazione dei certificati comprovanti l'esito positivo dei «crash tests» condotti sulle barriere di sicurezza, come meglio disciplinato nella lettera di invito a licitazione;

I concorrenti, in sede di licitazione, dovranno dichiarare:

1) l'insussistenza di rapporti di controllo *ex* art. 2359 con altre imprese che partecipano alla medesima licitazione;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma nono, della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla società S.P.E.A. S.p.a.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti – obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto – saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

«Autostrade»
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-13242 (A pagamento).

AUTOSTRADE
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello (lotto 1) ricadenti nel tratto Sasso Marconi - La Quercia dell'Autostrada Milano-Napoli da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalle leggi 2 giugno 1995, n. 216 e 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 Roma, c.a.p. 00159, tel. 06/43634252-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288-59.

2. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 12 maggio 1999.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0663/A01, commesse numeri 21.21001 e 21.21002:

a) Autostrada Milano-Napoli, tratto: Sasso Marconi-La Quercia, Lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello.

Lotto 1:

potenziamento dell'A/1 dal km 199+250 al km 206+444 attraverso l'ampliamento a terza corsia di 5,7 km di autostrada esistente e le realizzazioni di 1,25 km in nuova sede, di questi 0,7 in viadotto;

nuova strada statale 64 Porrettana in affiancamento all'A/1, dal km 4+200 al km 10+700 (L = 6+550);

svincoli per la strada statale 64 Ponticchio N - Ponticchio S e Sasso Marconi;

variante al cavalcavia di via Vizzano;

eliminazione di due passaggi a livello sulla ferrovia Bologna-Pistoia;

sistemazione di due strade di servizio:

strada provinciale n. 37 Ganzole (VS 1);

strada statale n. 325 della Val di Setta (VS 2);

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 pari a L. 111.492.794.689;

altre categorie A.N.C.:

S21 pari a L. 19.499.694.760;

S12 pari a L. 12.292.870.900;

S11 pari a L. 3.826.939.788;

G8 pari a L. 3.282.991.009;

S13 pari a L. 1.505.934.220;

S1 pari a L. 931.709.800;

S10 pari a L. 463.338.814;

c) importo a base d'asta: L. 153.296.273.980 (pari a € 79.170.918,30) di cui L. 7.664.813.699 (pari a € 3.958.545,91) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto giorni 1170 (millecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzioni e garanzie: gli offerenti, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994, dovranno presentare cauzione provvisoria. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 2, 2-*bis* e 3, della legge n. 109/1994, dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto per le opere e a L. 5.000.000.000 (diconsi lire cinquemiliardi) per responsabilità civile. Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi: potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, primo comma, lettera *b*) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 potranno presentare domanda di partecipazione imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

11. Comunicazione di preinformazione: pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie S/65 del 2 aprile 1999.

12. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994. Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'ente appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

13. Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione e la dichiarazione di cui al successivo punto 15 dovranno essere sottoscritte:

impresa singola: dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti: dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate, o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto di associazione temporanea d'impresa ovvero l'atto costitutivo del consorzio, la domanda dovrà essere firmata dall'impresa mandataria o dal consorzio medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o di idonea procura.

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione e la dichiarazione di cui al successivo punto 15, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno *18 giugno 1999*, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo del mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «prequalificazione».

14. Termine per invitare a presentare l'offerta: entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea.

15. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla prequalificazione i concorrenti unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno presentare pena l'esclusione, la seguente documentazione nella piena osservanza delle forme e delle modalità in appresso indicate:

1) unica dichiarazione, successivamente verificabile, in originale a firma semplice e datata, accompagnata da fotocopia leggibile del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla Unione Europea. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria G3 (G-tre) per importo illimitato;

b) iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. nonché l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa, o del titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari della domanda e delle dichiarazioni;

c) cifra d'affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi (1996/1998) per un ammontare non inferiore a L. 498.212.890.435 per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a L. 398.570.312.348 per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere *c*) e *d*) del decreto ministeriale dei lavori pubblici n. 172 del 9 marzo 1989;

d) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi (1996/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, quinto comma del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G3 (G-tre) dell'A.N.C. per un ammontare non inferiore a L. 239.142.187.408;

f) esecuzione di uno o due lavori nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G3 (G-tre) dell'A.N.C. per un importo che deve essere non inferiore a L. 99.642.578.087 qualora comprovato con un solo lavoro o non inferiore a L. 119.571.093.704 qualora comprovato con due lavori. Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

g) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994;

h) il possesso di idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito;

i) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa nonché la proprietà o l'effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

Relativamente alle associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, le dichiarazioni di cui al presente punto 15, n. 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), *h*), *i*) dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti e a tutte le imprese consorziate.

Si precisa al riguardo che:

relativamente alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*) del presente punto 15, n. 1, i requisiti richiesti dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

relativamente alla lettera *a*) ciascuna impresa, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti deve essere iscritta all'A.N.C. per importo illimitato.

16. Varie:

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994;

ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 e successive modifiche ed integrazioni del Ministero dei lavori pubblici, le forniture di cui alla suddetta circolare dovranno essere realizzate secondo quanto previsto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

l'aggiudicazione sarà subordinata alla presentazione dei certificati comprovanti l'esito positivo dei «crash testo» condotti sulle barriere di sicurezza come meglio disciplinato nella lettera di invito a licitazione;

i concorrenti, in sede di licitazione, dovranno dichiarare:

1) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 con altre imprese che partecipano alla medesima licitazione;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, nono comma della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla società S.P.E.A. S.p.a.;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

l'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che colore che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa;

eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-13243 (A pagamento).

AUTOSTRADE
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione periodica degli impianti di esazione pedaggi dislocati sulla rete autostradale da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma, C.A.P. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994. Appalto a misura mediante massimo ribasso sui prezzi di cui al «capitolato autostrade ed. 3/1998». Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-*bis*. Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica. La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0175/IRI commessa n. 11.1255:

a) lavori di manutenzione periodica degli impianti di esazione pedaggi dislocati sulla rete autostradale in concessione e tratte interconnesse. Piano pluriennale di automazione 1998-2000 riferito all'anno 1999/2000;

b) categorie A.N.C. prevalenti:

G11 (Gi-undici) pari a L. 5.234.635.483;

S19 (Esse-diciannove) pari a L. 2.243.415.207;

Importo a base d'asta L. 7.478.050.690 pari a € 3.862.090,87 di cui L. 747.000.000 pari a € 385.793,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'obbligo dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria S19 (Esse-diciannove) oltre alla categoria G11 (Gi-undici) è motivato, come precisato nel progetto, dalla natura delle lavorazioni, con elevato utilizzo della fibra ottica e delle apparecchiature di intestazione e collaudo che ne sono specifiche, dall'interconnessione a reti locali e geografiche, dalla necessità di operare su apparecchiature proprie nel mondo della trasmissione dati, dall'installazione e dal collaudo di apparecchiature sofisticate a microprocessore e di apparati a radio frequenza.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telefono 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su conto corrente postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0175/IRI», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno *9 luglio 1999* (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione). Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura. Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto. L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante. In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto, pena l'esclusione, quanto riportato al punto 15 del presente bando.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 9 luglio 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti. Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 2 agosto 1999 alle ore 11. Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie:

ai sensi degli articoli 30 comma 1 e 2-*bis* e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta;

ai sensi degli articoli 30, commi 2, 2-*bis* e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme Europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purchè la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto:

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per le opere preesistenti e a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) per responsabilità civile. Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, primo comma, lettera *b*) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione-documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 149.550.000 (€ 77.236,13), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G11 (Gi-undici) per l'importo almeno di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi) e per la categoria S19 (Esse-diciannove) per l'importo di almeno L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi);

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;

D) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata attestante l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «A» e «B», art. 1, della legge n. 46/1990;

E) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo C);

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13, quinto comma della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo. In tale eventualità l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti. Ai sensi dell'art. 13, secondo comma della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere *c*) e *d*) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta;

G.3) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994/1998) nella categoria G11 (Gi-undici) dell'A.N.C. per un ammontare non inferiore a L. 1.570.390.645 e nella categoria S19 (Esse-diciannove) dell'A.N.C. per un ammontare non inferiore a L. 673.024.562. In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi G.1), G.2) e G.3) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G.4) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994;

G.5) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.6) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, nono comma della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla nostra funzione SII/Installazione Impianti, Firenze.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestante quanto segue:

a) di essersi recata presso la stazione di Calenzano, Sesto Fiorentino al fine di prendere visione diretta e concreta delle caratteristiche degli interventi da eseguire;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

e) di avere preso conoscenza degli elaborati progettuali, di averli verificati e di riconoscere quindi i relativi lavori perfettamente realizzabili e di assumere infine piena ed intera responsabilità della loro esecuzione;

f) di essere perfettamente edotta su quanto direttamente ed indirettamente attinente alla natura e posa in opera dei materiali e delle apparecchiature eventualmente forniti dall'ente appaltante;

g) di essere è in grado di operare sull'intero territorio nazionale e segnatamente sui diversi siti sede di stazioni e caselli autostradali con più squadre contemporaneamente in grado di soddisfare le esigenze di programmazione ed intenti dell'ente appaltante secondo quanto previsto dal programma di consegne e nel rispetto delle previsioni contrattuali e capitolari, accettando tale presupposto quale elemento essenziale dell'appalto, volendone sopportare ogni conseguenza e responsabilità;

h) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5), G.6), G.7) lettera *h*) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta sottoscritta da tutti i partecipanti alla co-

stituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), E), G) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), G) del presente punto 11.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato. Le opere ricadenti nelle categorie prevalenti non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle categorie stesse al netto del ribasso offerto. I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti pena l'esclusione dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante e che la misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18: Varie:

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-13374 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Servizio Autoparco

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Servizio Autoparco, via della Misericordia n. 1, Roma 00186, telefono 06/67102386-3967, fax 06/67103649 indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso distributori stradali della rete commerciale della società aggiudicataria e presso l'impianto del Servizio Autoparco.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura di cedole carburante per l'approvvigionamento dei prodotti petroliferi per autotrazione (super, super senza piombo e gasolio) luglio 1999 - 31 dicembre 1999. Importo a base d'asta L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: le cedole dovranno essere consegnate entro i termini stabiliti dall'ordinativo, mentre la fornitura di carburante presso il distributore comunale dovrà essere effettuata entro tre giorni dalla richiesta come specificato dall'art. 8 del capitolato.

5. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato. Richiesta informazioni di carattere tecnico/amministrativo: Servizio Autoparco, via della Misericordia n. 1, tel. 06/67102386/3967, fax 06/67103649.

Richiesta copie capitolati presso Servizio Autoparco previo versamento di L. 60 per ciascuna facciata del citato capitolato.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1) domanda corredata del versamento di L. 360 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria Comunale cod. banca 1030 CAB03226.8 con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di cedole carburante. Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno *12 luglio 1999*.

6.1) Indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A/R o mezzo agenzia di recapito autorizzata al Comune di Roma, segretariato generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione in cifre e in lettere dei ribassi percentuali.

La società dovrà indicare nell'offerta i ribassi percentuali (R) offerti per ognuno dei tre carburanti, sui propri prezzi di listino (P) al netto degli oneri fiscali (I.V.A. e imposta di fabbricazione). Il listino prezzi di riferimento per l'offerta, da allegare alla stessa, dovrà essere quello depositato dalla Società petrolifera presso la Camera di Commercio e riferito alla data di pubblicazione del presente bando.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa per la quale risulterà minore il risultato Pm della seguente formula:

$$Pm = \frac{445.790\ Ps\ (1-Rs\ 100) + 346.619\ Pv\ (1-Rv100) + 284.256\ Pg\ (1-Rg\ 100)}{445.790 + 346.619 + 284.256}$$

dove i pedici s, v, g indicano rispettivamente benzina super, benzina super senza piombo e gasolio per autotrazione;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella Sala Commissioni, Palazzo Senatorio, Campidoglio terzo piano, il giorno 12 luglio 1999 alle ore 15.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di L. 90.000.000 da effettuarsi pena l'esclusione in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di Credito di cui al decreto Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 653;

c) mediante fideiussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti *b), c), d)* la seguente condizione particolare con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 1999.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 12 del capitolato particolare d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare, unitamente agli altri documenti richiesti una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle seguenti disposizioni e di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia dove ha sede legale l'impresa o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla gara o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6) l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

B) Originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che l'impresa abbia un fatturato di almeno lire 5.400.000.000 nel triennio 1996, 1997, 1998;

C.2) che è in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzione obbligatoria;

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A), potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o del legale rappresentante.

Anche il certificato di cui al punto B), potrà essere sostituito da dichiarazione.Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2, C.3, C.4, e C.5, debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

Il requisito di cui al punto C.1 si intende cumulabile ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del fatturato e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C punti 1 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1 entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 402/1998 a favore della ditta per la quale risulterà minore il risultato Pm di cui alla formula indicata al punto 6.1 del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14. Eventuali altre indicazioni: — .

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 14 maggio 1999.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 14 maggio 1999.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-13344 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento VII

(Intervento per il grande Giubileo del 2000)

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento VII, via Capitan Bavastro, 00154 Roma, telefono 06/57901, fax 06/5740033, indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1°, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: la fornitura dovrà essere consegnata presso il Comune di Roma.

3.1) Oggetto dell'appalto: la fornitura ha per oggetto l'acquisto di n. 112 autobus urbani da 12 mt circa (CPA 87). Importo a base d'asta: L. 51.250.000.000 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro centoventi giorni naturali e consecutivi, ovvero entro il minor tempo di consegna offerto dal concorrente, decorrenti dalla data del verbale di consegna della fornitura. Sono previste consegne intermedie ai sensi dell'art. 16 del capitolato tecnico speciale.

5. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato tecnico speciale nonché del disciplinare di gara presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: Dipartimento VII, via Capitan Bavastro, 00154 Roma, telefono 06/57902265, fax 06/5740033.

Acquisto copie capitolato tecnico speciale e disciplinare di gara: dipartimento VII, via Capitan Bavastro, 00154 Roma, previo versamento della somma di L. 50.000.

Termine per la richiesta delle informazioni e per l'acquisto del capitolato tecnico speciale e del disciplinare fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termini ricezione offerte: pena l'esclusione, entro le ore 10,30 del giorno *12 luglio 1999*, qualsiasi ritardo, a qualsiasi causa imputabile, resterà a carico del concorrente.

6.1) Indirizzo inoltro offerte: l'offerta tecnica e l'offerta economica, redatte in lingua italiana, su carta legale dovranno essere incondizionatamente firmate in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma, segretariato generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere chiuse nelle rispettive buste sigillate, separatamente da documenti e dichiarazioni, sulle quali saranno apposte le indicazioni di cui al successivo punto 11.

L'offerta tecnica e/o l'offerta economica non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte economiche non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'offerta economica dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) l'indicazione precisa della fornitura;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è fatta, con indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

c) l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo richiesto;

d) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato tecnico speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

e) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

f) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta;

g) la dichiarazione in ordine alla parte di fornitura che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta, pena l'esclusione, in conformità a quanto specificamente previsto all'interno del disciplinare di gara e del capitolato tecnico speciale.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio - terzo piano), il giorno 13 luglio 1999 alle ore 9. Il presidente della Commissione tecnico amministrativa incaricata dal comune, in seduta pubblica, dichiarata aperta la gara, darà lettura dell'elenco dei plichi pervenuti escludendo quelli pervenuti oltre il termine o non conformi alle previsioni di cui al precedente punto 6.1.

Si darà precedenza all'esame dei documenti, procedendo all'esclusione dei concorrenti che non avranno presentato, o avranno presentato in modo difforme o incompleto, la documentazione richiesta.

La commissione procederà ad esaminare, in seduta non pubblica, la documentazione inserita nelle buste contrassegnate dalla dicitura «Offerta tecnica (busta A)» dei concorrenti ammessi, attribuendo a ciascuno il relativo punteggio applicando le formule descritte nel disciplinare di gara e tenendo conto degli elementi e dei criteri di valutazione indicati al successivo punto 13.

Esaminata l'offerta tecnica, la commissione comunicherà ai concorrenti ammessi la data della seduta pubblica nella quale il presidente darà lettura dei punteggi assegnati dalla Commissione a ciascun concorrente e si procederà all'apertura e all'esame del contenuto delle buste contrassegnate dalla dicitura «Offerta economica (busta B)» ed all'esclusione delle offerte non conformi a quanto prescritto nel precedente paragrafo 6.1. Il presidente, quindi, leggerà l'importo offerto da ciascun concorrente ammesso.

La commissione procederà ad attribuire il relativo punteggio a ciascuna offerta ammessa applicando la formula descritta nel disciplinare di gara e successivamente a determinare il punteggio complessivo assegnato a ciascuna impresa in ragione della somma così ottenuta:

$$\text{punteggio} = VE + VT + V \text{ tempo}$$

Il presidente della commissione di gara formerà la graduatoria e procederà all'aggiudicazione provvisoria della fornitura oggetto dell'appalto in favore del concorrente che avrà ottenuto il massimo punteggio sopraindicato.

Si precisa che la valutazione delle offerte anormalmente basse sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3, 4, 5 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di L. 2.562.500.000, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro - presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti *b)*, *c)* e *d)*, la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 651/1996. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 17 del capitolato tecnico speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre, unitamente agli altri documenti richiesti e contenuti nel plico generale, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione, pena l'esclusione, vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea e delle parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria, Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

B) originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che l'impresa abbia un fatturato di almeno L. 150.000.000.000 nel triennio 1996-1997-1998;

C.2) che l'impresa abbia effettuato nel triennio 1996-1997-1998, almeno una fornitura analoga a quella della gara, anche suddivisa in lotti, per un importo non inferiore a L. 50.000.000.000;

C.3) che è in possesso di idonee referenze bancarie, almeno due rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

C.6) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai solo fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.3, C.4, C.5 e C.6 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti C.1 e C.2 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C punti 1, 2, 3 e 5 dovrà essere comprovato dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

I documenti e la cauzione, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta tecnica (contrassegnata dalla dicitura «Offerta tecnica busta A») e alla busta sigillata contenente l'offerta economica (contrassegnata dalla dicitura «Offerta economica busta B»), debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato e controfirmato sul lembo di chiusura, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di apertura dei plichi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente di importanza, a cui verrà attribuito il seguente punteggio:

Prezzo (VE) Punteggio 50 (cinquanta);

Valore Tecnico (VT) Punteggio 40 (quaranta);

Costo di utilizzazione (VT) Punteggio 5 (cinque);

Termine di consegna (Vtempo) Punteggio 5 (cinque).

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso che due o più imprese ottengano un punteggio complessivo uguale, l'assegnazione avverrà in favore dell'impresa che avrà ottenuto il punteggio più elevato relativamente all'elemento economico (prezzo).

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14. Eventuali altre indicazioni: il Comune ha facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara o di non procedere ad alcun affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti, interessi o aspettative di sorta.

La stipula del contratto è subordinata all'emissione del decreto di impegno di spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Il concorrente dovrà indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi. Al subappalto si applicherà quanto previsto all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

16. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data: 14 maggio 1999.

17. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 14 maggio 1999.

Il dirigente: ing. Luca Avarello.

S-13345 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII LL.PP. Manutenzione Urbana
IV Unità Organizzativa Edilizia Monumentale
Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma
Telefono 67101 - Telefax 6710.2028/2618

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, XII° Dipartimento - IV Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1 - Tel. 06-67103537 - Fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi primo, secondo e terzo della legge n. 109/1994 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII° Dipartimento - IV^a Unità Organizzativa telefono 06-67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n.109, così come modificato dall'art. 7, della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, per l'urgenza di effettuare i lavori entro il termine già prestabilito.

Oggetto: lavori di restauro del Teatro dell'Opera, consolidamento ed adeguamento alle normative di sicurezza.

Finanziamento: mutuo.

L'importo a base d'asta: L. 9.558.267.004, € 4.936.432,94.

Modalità di pagamento secondo capitolato particolare d'appalto.

Categoria prevalente richiesta G2 iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000 importo lavori L. 4.400.000.000.

Categoria prevalente richiesta G11 iscrizione A.N.C L. 3.000.000.000 importo lavori L. 2.900.000.000.

Durata contrattuale: 195 (diconsi centonovantacinque) giorni consecutivi a partire dal 1° luglio 1999 al 15 gennaio 2000, sono concessi altri 30 (trenta) giorni consecutivi dal 1° agosto 2000 al 1° settembre 2000.

Al fine di rispettare i tempi contrattuali, l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere affinché i lavori debbano svolgersi fino a tre turni lavorativi e in ore festive e notturne, anche per periodi prolungati o per l'intera durata dell'appalto.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile all'Albo Pretorio, e presso il XII Dipartimento - IV U.O. Edilizia Monumentale - via della Misericordia n. 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'allegato A e l'allegato B, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni trenta, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti *a)* e *b)* dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/1937 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara; nel certificato dovrà inoltre risultare l'abilitazione prevista dalla legge 46/1990, art. 1, lettera A, C;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara; nel certificato dovrà inoltre risultare l'abilitazione prevista dalla legge n. 46/1990, art. 1, lettera A, C;

D) con riferimento al punto *c)* dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/1937 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere *e)* ed *f)* della Direttiva CEE n. 93/1937 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cautionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 191.165.000, € 98.728,48 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto s'impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun'impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 - commi quarto, quinto, e quinto-*bis* - della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritte da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa, tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/1937 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma secondo, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina dell'assunzioni obbligatorie;

11) di aver eseguito lavori, in ciascuna delle due categorie prevalenti per un importo complessivo pari al 40% dell'importo delle due categorie.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazione temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. L'aggiudicatario dovrà osservare il Piano di Sicurezza di cui all'art. 17 e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sull'elenco prezzi, indicato nel capitolato speciale di appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esauribili e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13, della legge n. 109/1994 come modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/1994, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16, della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8, della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno *14 giugno 1999*.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala commissioni Segretariato generale terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 15 giugno 1999, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazione dell'Amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-13346 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato M.M. ROMA
Via dell'Acqua Traversa n. 151

Avviso di gara

Questa direzione, ai sensi dell'art. 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, esperirà la seguente gara:

acquisizione di un sistema di generazione di campi elettromagnetici, idoneo per l'effettuazione di attività di valutazione delle zone «TEMPEST» (per le esigenze del Centro crittografico M.M. di Roma).

Le domande di partecipazione alla suddetta gara redatte in carta semplice, dovranno recare l'oggetto della gara e pervenire, anche a mezzo telegramma o telefax, entro il giorno *21 giugno 1999*. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio gare ed acquisti, tel. 06/33184520-12-19, fax 06/33184556-532, ove è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa a base della gara.

Il direttore: C.V. Claudio Cirelli.

S-13352 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale della sanità militare

Avviso gara - Trattativa privata

Questa direzione generale deve provvedere all'approvvigionamento di n. 3 sistemi per tomografia a risonanza magnetica dedicata allo studio dei distretti articolari medio-distali degli arti occorrenti agli ospedali principali Marina militare di La Spezia e Taranto ed all'infermeria autonoma Marina militare di Roma.

È intenzione di procedere come segue:

trattativa privata con l'impresa Esaote Biomedica S.p.a., con sede legale in Casale Monferrato e direzione in Genova.

Eventuali informazioni possono essere richieste a questa direzione generale - 6ª divisione, via S. Stefano Rotondo n. 4 - 00184 Roma, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso dalle ore 9,30 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato, tel. 06/7001806 oppure 06/47355413, fax 06/77204934.

Il direttore generale: amm. isp. Sergio Natalicchio.

S-13353 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA - p.a.
Lido di Camaiore (LU), via Don Enrico Tazzoli n. 9
Telef. 0584/9091 - Telefax 0584/909300

Avviso di annullamento gara

Con riferimento all'avviso S-2500 riguardante Società Autostrada Ligure Toscana (bando di gara) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 46 del 25 febbraio 1999 alle pagine 35, 36, 37 e 38 ed al successivo avviso di rettifica S-4432 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 67 del 22 marzo 1999 alla pagina 111, si comunica che la gara fissata in seduta pubblica per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 9, è stata annullata.

Il direttore generale: Giampiero Marcassoli.

S-13391 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della Campania

Bando di gara - Procedura aperta (Con deroga normativa comunitaria ex art. 3 comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 402/1998)

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria della Campania, via Nuova Poggioreale n. 167 - 80143 Napoli - Telefono 081/287826 - Fax 081/283037.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli articoli 69, 72, 73, lettera *c*), 75, 76, 77 e 81, I, II, III comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998;

2.*b*) forma dell'appalto: somministrazione giornaliera.

3.*a*) Luogo della consegna: Istituti penitenziari della provincia/e di Ariano Irpino, Avellino lotto n. 55, Aversa lotto n. 56, Benevento lotto n. 57, Carinola, Caserta, Santa Maria C. Vetere lotto n. 58, Napoli, Napoli Secondigliano lotto n. 59, Napoli O.P.G. lotto n. 60, Pozzuoli lotto n. 61, Salerno lotto n. 62;

3.*b*) natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio dei vitto detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio sopravvitto detenuti (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fornelletti e bombolette gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo Provveditorato;

3.*c*) quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° luglio 1999-31 dicembre 2000:

lotto 55; presenze presunte 353.650; importo presunto L.1.950.379.750 - pari a € 1.007.287,08 + I.V.A.;

lotto 56; presenze presunte 80.300; importo presunto L. 442.854.500 - pari a Euro 228.715,26 + I.V.A.;

lotto 57; presenze presunte 207.350; importo presunto L. 1.143.535.250 - pari a € 590.586,67 + I.V.A.;

lotto 58; presenze presunte 436.150; importo presunto L. 2.405.367.250 - pari a € 1.242.268,51 + I.V.A.;

lotto 59; presenze presunte 1.830.950; importo presunto L. 10.097.689.250 - pari a € 5.215.021,28 + I.V.A.;

lotto 60; presenze presunte 89.650; importo presunto L. 494.419.750 - pari a € 255.346,49 + I.V.A.;

lotto 61; presenze presunte 69.300; importo presunto L. 382.189.500 - pari a € 197.384,40 + I.V.A.;

lotto 62; presenze presunte 310.200; importo presunto L. 1.710.753.000 - pari a € 883.530,19 + I.V.A.

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma 1, della legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

3.*d*) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio: 1° luglio 1999.

5.*a*) Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il capitolato d'oneri, lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1;

5.*b*) Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub 5.*a*): entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14).

6.*a*) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, distinte per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000, espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vittuarie applicative allegate al contratto in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate a mano dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi; se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del *21 giugno 1999*.

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'ufficio di cui al precedente punto 1.

6.*b*) Indirizzo ove devono essere inviate le offerte: vedi precedente punto 1;

6.*c*) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale;

7.*b*) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 22 giugno 1999, alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara: 2,5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una tesoreria provinciale dello Stato o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fideiussore).

9. Modalità di finanziamento: a carico del bilancio del Ministero di grazia e giustizia, capitolo 2088.

10. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione.

Dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'insistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata.

Dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta.

Dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1996-1997-1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1996-1997-1998, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre;

b) un fatturato identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996-1997-1998, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre. Tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvitto individuate al precedente punto 3.*b*).

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 60%.

Certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate.

Certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società.

Certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 con obbligo di sostituire, da parte della ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centocinquanta giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno 11 giugno 1999, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11.

È esclusa l'offerta per persona da nominare.

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione gli stessi documenti.

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Il provveditore regionale: dott. Giuseppe Brunetti.

C-13242 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della Basilicata

Bando di gara - Procedura aperta (Con deroga normativa comunitaria ex art. 3 comma 1, lettera *c*), del decreto legislativo n. 402/1998)

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria della Basilicata, via IV Novembre n. 56 - 85100 Potenza - Tel. 0971/34230 - Fax 0971/34094.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli articoli 69, 72, 73, lettera *c*), 75, 76, 77 e 81, I, II, III comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

2.*b*) Forma dell'appalto: somministrazione giornaliera.

3.*a*) Luogo della consegna: Istituti Penitenziari della Provincia/e di Matera, Melfi, Potenza lotto n. 82.

3.*b*) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio sopravvitto detenuti (somministrazione di generi di conforto; prodotti per

l'igiene; casalinghi; cartoleria: fornelletti e bombolette gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo Provveditorato;

3.*c*) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° luglio 1999-31 dicembre 2000:

lotto 82; presenze presunte 299.200; importo presunto L. 1.650.088.000 pari a € 852.199,33 più I.V.A.

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma 1, della legge n. 724 del 23 dicembre 1994;

3.*d*) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 1999.

5.*a*) Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il capitolato d'oneri, lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1;

5.*b*) Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub 5.*a*): entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14).

6.*a*) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, distinte per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000, espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vittuarie applicative allegate al contratto in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate a mano dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi: se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del *21 giugno 1999*.

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'ufficio di cui al precedente punto 1.

6.*b*) Indirizzo ove devono essere inviate le offerte: vedi precedente punto 1;

6.*c*) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale;

7.*b*) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 22 giugno 1999, alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara: 2,5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fideiussore).

9. Modalità di finanziamento: a carico del Bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia - capitolo 2088.

10. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca; la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1996-1997-1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1996-1997-1998, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre;

b) un fatturato identico a quello o getto della gara realizzato nel triennio 1996-1997-1998, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre. Tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvitto individuate al precedente punto 3.*b*).

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 60%:

certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 con obbligo di sostituire, da parte della ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodo durante il quale l'offerente é vincolato alla propria offerta: centocinquanta giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno 11 giugno 1999, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11.

È esclusa l'offerta per persona da nominare.

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione gli stessi documenti.

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Potenza, 10 maggio 1999

Il provveditore: dott. A. Pacifico.

C-13243 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria del Lazio

Bando di gara - Procedura aperta
Con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lettera *c*), decreto legislativo n. 402/1998

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria del Lazio, via San Francesco di Sales n. 35 - 00165 Roma Tel. 06/6869578 Fax 06/68818251.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli articoli 69, 72, 73 lettera *c*), 75, 76, 77 e 81, 1°, 2°, 3° comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16, decreto legislativo n. 402/1998;

2.*b*) Forma dell'appalto: somministrazione giornaliera.

3.*a*) Luogo della consegna: Istituti Penitenziari, della Provincia/e di Civitavecchia C.C. e C.R. lotto n. 83, Cassino, Frosinone lotto n. 84, Latina lotto n. 85, Paliano, Rieti, Roma Regina Coeli, Velletri lotto n. 86, Roma Rebibbia C.R, C.C.F., C.C.M., III C.C., lotto n. 87, Viterbo lotto n. 88.

3.*b*) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione più pranzo più cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio sopravvitto detenuti (somministrazione di generi di conforto; prodotti

per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fornelletti e bombolette gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo Provveditorato.

3.*c)* Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° luglio 1999 - 31 dicembre 2000:

lotto 83; presenze presunte 248.600; importo presunto L. 1.371.029.000 - pari a € 708.077,39 più I.V.A.;

lotto 84; presenze presunte 255.750; importo presunto L. 1.410.461.250 - pari a € 728.442,44 più I.V.A.;

lotto 85; presenze presunte 65.450; importo presunto L. 360.956.750 - pari a € 186.418,60 più I.V.A.;

lotto 86; presenze presunte 730.400; importo presunto L. 4.028.156.000 - pari a € 2.080.368,96 più I.V.A.;

lotto 87; presenze presunte 1.173.150; importo presunto L. 8.469.922.250 - pari a € 3.341.435,98 più I.V.A.;

lotto 88; presenze presunte 222.750; importo presunto L. 1.228.466.250 - pari a € 634.449,87 più I.V.A.

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma 1, legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

3.*d)* Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 1999.

5.*a)* Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il capitolato d'oneri, lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1.

5.*b)* Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub 5.*a)*: entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14).

6.*a)* Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, distinte per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000, espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vitunerie applicative allegate al contratto in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate a mano dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi; se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del *21 giugno 1999*.

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di cui al precedente punto 1.

6.*b)* Indirizzo ove devono essere inviate le offerte: vedi precedente punto 1.

6.*c)* Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

7.*b)* Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 22 giugno 1999, alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara: 2,5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Modalità di finanziamento: a carico del Bilancio del Ministero di grazia e giustizia - capitolo 2088.

10. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1996 - 1997 - 1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1996 - 1997 - 1998, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre;

b) un fatturato identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996 - 1997 - 1998, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre. Tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvitto individuate al precedente punto 3.*b)*.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 60%;

certificato UNI EN ISO 9002 - tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 con obbligo di sostituire, da parte della ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centocinquanta giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno 11 giugno 1999, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11.

È esclusa l'offerta per persona da nominare.

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione gli stessi documenti.

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Il provveditore regionale:
Dirigente superiore: dott. Gianni Veschi

C-13244 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria del Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto-Adige

Bando di gara - Procedura aperta
Con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lettera *c)*, decreto legislativo n. 402/1998

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria del Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto-Adige, Piazza Castello n. 12 - 35100 Padova Tel. 049/8242111 - Fax 049/8242154.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli articoli 69, 72, 73 lettera *c)*, 75, 76, 77 e 81, 1°, 2°, 3° comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16, decreto legislativo n. 402/1998.

2.*b)* Forma dell'appalto: somministrazione giornaliera.

3.*a)* Luogo della consegna: Istituti Penitenziari della Provincia/e di Gorizia, Pordenone, Tolmezzo, Udine lotto n. 63, Padova C.C. e C.R. lotto n. 64, Rovigo, Treviso lotto n. 65, Bolzano, Rovereto, Trento lotto n. 66, Trieste lotto n. 67, Belluno, Venezia C.C. e C.R.F. lotto n. 68, Verona, Vicenza lotto n. 69.

3.*b)* Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio sopravvitto detenuti (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; forneletti e bombolette gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo Provveditorato.

3.*c)* Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° luglio 1999 - 31 dicembre 2000:

lotto 63; presenze presunte 317.350; importo presunto L. 1.750.185.250 - pari a € 903.895,25 + I.V.A.;

lotto 64; presenze presunte 474.650; importo presunto L. 2.617.694.750 - pari a € 1.351.926,51 + I.V.A.;

lotto 65; presenze presunte 188.100; importo presunto L. 1.037.371.500 - pari a € 535.757,67 + I.V.A.;

lotto 66; presenze presunte 173.800; importo presunto L. 958.507.000 - pari a € 495.027,55 + I.V.A.;

lotto 67; presenze presunte 101.200; importo presunto L. 558.118.000 - pari a € 288.243,89 + I.V.A.;

lotto 68; presenze presunte 226.600; importo presunto L. 1.249.699.000 - pari a € 645.415,671 + I.V.A.;

lotto 69; presenze presunte 381.150; importo presunto L. 2.102.042.250 - pari a € 1.085.614,22 + I.V.A.

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma 1, legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

3.*d)* Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 1999.

5.*a)* Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il capitolato d'oneri, lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1.

5.*b)* Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub 5.*a)*: entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14).

6.*a)* Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, distinte per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000, espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vittuarie applicative allegate al contratto in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate a mano dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi; se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del *21 giugno 1999*.

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di cui al precedente punto 1.

6.*b)* Indirizzo ove devono essere inviate le offerte: vedi precedente punto 1.

6.*c)* Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

7.*b)* Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 22 giugno 1999, alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara: 2,5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Modalità di finanziamento: a carico del bilancio del Ministero di grazia e giustizia - capitolo 2088.

10. Forma giuridica di raggruppamento di imprese; si osservano le norme di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1996 - 1997 - 1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1996 - 1997 - 1998, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre;

b) un fatturato identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996 - 1997 - 1998, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre. Tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvitto individuate al precedente punto 3.*b)*.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 60%.

Certificato UNI EN ISO 9002 - tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 con obbligo di sostituire, da parte della ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centocinquanta giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno *11 giugno 1999*, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11).

È esclusa l'offerta per persona da nominare.

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione gli stessi documenti.

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Il provveditore regionale:
dott. O. Faramo

C-13245 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria dell'Umbria

Bando di gara - Procedura aperta
Con deroga normativa comunitaria ex art. 3 comma 1, decreto legislativo n. 402/1998

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell'Umbria Via Mario Angeloni n. 45 - 06100 Perugia Tel. 075/5003510 - Fax 075/5005945.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli articoli 69, 72, 73 lettera *c)*, 75, 76, 77 e 81 , 1°, 2°, 3° comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

2.*b)* Forma dell'appalto: somministrazione giornaliera.

3.*a)* Luogo della consegna: Istituti Penitenziari della Provincia/e di Perugia lotto n. 75, Spoleto lotto n. 76, Orvieto, Temi lotto n. 77.

3.*b)* Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio sopravvitto detenuti (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fornelletti e bombolette gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo Provveditorato.

3.*c)* Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° luglio 1999 - 31 dicembre 2000:

lotto 75: presenze presunte 108.350; importo presunto L. 597.550.250 - pari a € 308.608,95 + I.V.A.;

lotto 76; presenze presunte 180.950; importo presunto L. 997.939.250 - pari a € 515.392,61 + I.V.A.;

lotto 77; presenze presunte 193.600; importo presunto L. 1.067.704.000 - pari a € 551.423,10 + I.V.A.

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma 1, legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

3.*d)* Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 1999.

5.*a)* Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il capitolato d'oneri, lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1.

5.*b)* Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub 5.*a)*: entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14).

6.*a)* Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, distinte per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000, espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vituarie applicative allegate al contratto in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate a mano dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi; se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del *21 giugno 1999*.

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di cui al precedente punto 1.

6.*b)* Indirizzo ove devono essere inviate le offerte: vedi precedente punto 1.

6.*c)* Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

7.*b)* Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 22 giugno 1999, alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara: 2,5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Modalità di finanziamento: a carico del bilancio del Ministero di grazia e giustizia - capitolo 2088.

10. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1996 - 1997 - 1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1996 - 1997 - 1998, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre;

b) un fatturato identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996 - 1997 - 1998, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre. Tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvitto individuate al precedente punto 3.*b)*.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 60%.

Certificato UNI EN ISO 9002 - tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 con obbligo di sostituire, da parte della ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centocinquanta giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno 11 giugno 1999, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11).

È esclusa l'offerta per persona da nominare.

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione gli stessi documenti.

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Il provveditore
Il dirigente: dott. Paolino Maria Quattrone

C-13246 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Molise

Campobasso, viale Elena n. 1
(Telefono n. 0874 96945 - Fax 0874 92630)

Estratto esito di asta pubblica esperita
(art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 20 aprile 1999 con prosecuzione in data 5 maggio 1999 è stata esperita l'asta pubblica, avente il codice n. 17/1999.

Lavori: costruzione caserma dei Carabinieri di Capracotta (IS). Importo a base d'asta L. 2.291.071.290.

Imprese partecipanti: n. 15. Imprese escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: dott. Carlo Agnese S.p.a. con sede in La Spezia per l'importo offerto di L. 1.814.162.368.

I verbali di gara potranno essere visionati presso l'ufficio contratti di questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Campobasso, 10 maggio 1999

Il provveditore: dott. ing. Giulio Cesare Pedicini.

C-13247 (A pagamento).

COMUNE DI ALAGNA
(Provincia di Pavia)

Bando di appalto-concorso

Il comune di Alagna indice appalto-concorso per la fornitura del sistema informativo comunale, supporti hardware, per l'importo presunto di L. 30.000.000 (trentamilioni), I.V.A. compresa, pari a € 15.493,71.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del *quindicesimo giorno successivo* alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a questa amministrazione, corredate della prescritta documentazione.

Alagna, 6 maggio 1999

Il responsabile del procedimento:
rag. Franco Tagliaferri

C-13255 (A pagamento).

COMUNE DI ALAGNA
(Provincia di Pavia)

Bando di appalto-concorso

Il comune di Alagna indice appalto-concorso per la fornitura del sistema informativo comunale, software applicativo, per l'importo presunto di L. 38.000.000 (trentottomilioni), I.V.A. compresa, pari a € 19.625,36.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del *quindicesimo giorno successivo* alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a questa amministrazione, corredate della prescritta documentazione.

Alagna, 6 maggio 1999

Il responsabile del procedimento:
rag. Franco Tagliaferri

C-13256 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO
(Provincia di Napoli)

Bando di gara per procedura aperta
(ai sensi dell'art. 1 della Direttiva CEE 92/50)

1. Il comune di Marano di Napoli, con sede presso la casa comunale in Marano di Napoli, piazza Municipio, telefono n. 081/5769111, fax n. 081/5864800, indice una gara per l'appalto, previa procedura aperta ai sensi dell'art. 1, lettera *d)* della direttiva CEE 92/50 CEE e art. 6 lettera *a)* del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'affidamento in appalto del lavoro di revisione generale acquedotto pubblico.

2. Servizio di revisione generale delle utenze dell'acquedotto pubblico e lettura periodica dei misuratori dei volumi di acqua.

3. Il servizio dovrà essere svolto nel comune di Marano (NA).

4. Disposizioni regolamentari, amministrative e legislative: Direttiva 92/50 CEE del 16 maggio 1992, decreto legislativo del 17 marzo 1995, regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. L'appalto avrà durata di 120 (centoventi) giorni dalla consegna del servizio per quanto concerne la revisione generale delle utenze, mentre la durata dell'intero servizio si completerà con la consegna di due letture esclusa quella iniziale, tutto quanto in conformità al capitolato speciale d'appalto.

7. Il capitolato speciale di appalto e gli atti relativi all'incanto sono in visione presso l'ufficio gare tutti i giorni dalla ore 9 alle ore 12, escluso il sabato, e a richiesta possono essere ritirati direttamente presso il suddetto ufficio o richiesti tramite servizio postale con pagamento in contrassegno, entro e non oltre il trenta giorno dell'invio del presente bando alla CEE, previo pagamento di L. 30.000 per spese di copie.

8. All'apertura delle offerte, in seduta pubblica, potranno presenziare gli interessati.

9. Le offerte saranno aperte il giorno *6 luglio 1999* alle ore 10, presso l'ufficio gare nella sede comunale all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Le garanzie sono quelle previste nell'art. 13 del capitolato speciale di appalto.

11. L'appalto è finanziato con fondi propri del bilancio comunale imputabile agli esercizi finanziari di competenza per gli anni 1998-1999-2000 ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77.

12. Sono ammessi a partecipare: consorzi, associazioni temporanee, ditte individuali.

13. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

1) offerta in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con firma leggibile seguita dalla indicazione del luogo e della data di nascita, indicante la percentuale di ribasso offerta sul prezzo a base d'asta di L. 800.000.000 pari a € 413.165,5192 oltre I.V.A., la percentuale di ribasso dovrà essere scritta sia in cifre che in lettere, in caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere chiusa insieme al capitolato, firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante, in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e sulla quale dovranno essere riportati il nome e la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Appalto per il servizio di revisione generale dell'acquedotto pubblico e lettura dei misuratori - Offerta economica».

Tale busta dovrà a sua volta essere inserita, insieme ai documenti richiesti a corredo dell'offerta, in un'altra busta, anche essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante oltre ai dati (denominazione, ragione sociale ed indirizzo) del mittente anche la scritta «Contiene offerta per la gara del servizio di revisione generale dell'acquedotto pubblico e lettura periodica dei misuratori». Nella seconda busta dovranno essere inclusi oltre alla prima busta contenente l'offerta ed il capitolato, i seguenti documenti:

2) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al sindaco del comune di Marano di Napoli, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante di società e consorzi o da tutti i titolari e legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee e raggruppamenti, con firma autenticata contenente le seguenti dichiarazioni:

2.1) inesistenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;

2.2) di essersi recati sui luoghi dove dovrà essere svolto il servizio di che trattasi, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione del servizio da svolgere e di aver giudicato i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata.

2.3) di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e tutte quelle specificate nel capitolato speciale di appalto approvato con delibera di G.M. n. 38 del 27 gennaio 1999;

3) la cauzione provvisoria di L. 16.000.000 pari al 2% dell'importo complessivo da costituirsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria con validità di almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 o in titoli del debito pubblico.

4) per le società e i consorzi:

4.1) certificazione della cancelleria del tribunale, nel quale siano indicati denominazioni e ragione sociale, sede legale, legali rappresentanti. In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 3, legge 10 febbraio 1962 n. 57 e art. 7, legge 17 febbraio 1968 n. 93. In questo caso la dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata (ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15) e la certificazione dovrà essere prodotta alla stipula del contratto;

4.2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza, riportante l'attivazione dei seguenti servizi da almeno anni tre a partire dalla data di approvazione del presente bando: «Fornitura, installazione e manutenzione dei contatori d'acqua. Realizzazione e messa in opera di impianti idraulici e loro manutenzione. Lettura ed elaborazione delle risultanze dei consumi dei contatori idrici», in caso di soggetto straniero, tale certificato deve essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte;

5) per le ditte individuali:

5.1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza, riportante l'attivazione dei seguenti servizi da almeno tre anni a partire dalla data di approvazione del presente bando: fornitura, installazione e manutenzione dei contatori d'acqua. Realizzazione e messa in opera di impianti idraulici e loro manutenzione. Lettura ed elaborazione delle risultanze dei consumi dei contatori idrici», in caso di soggetto straniero, tale certificato, deve essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte;

6) per le associazioni temporanee: i documenti di cui ai punti precedenti devono essere presentati da tutti i soggetti partecipanti all'associazione a secondo della loro ragione sociale;

7) per tutti i soggetti partecipanti alla gara a prescindere dalla loro forma giuridica:

7.1) dichiarazione, in bollo debitamente firmata, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, così come recepita dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 12 in caso di società o di consorzi la dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante; in caso di associazioni temporanee la dichiarazione dovrà essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla associazione, in caso di ditta individuale la dichiarazione dovrà essere resa dal titolare, le dichiarazioni dovranno successivamente essere provate ai sensi dell'art. 29 della direttiva 92/50;

7.2) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

7.3) copie autentiche dei bilanci degli ultimi tre esercizi (nel caso di società e consorzi e per tutte le persone giuridiche partecipanti ad associazione temporanea);

8) requisiti minimi per l'amministrazione:

8.1) di avere l'attrezzatura necessaria nonché personale qualificato per l'esecuzione di detto servizio;

8.2) di avere un fatturato minimo annuo di almeno 800 milioni;

8.3) di essere in possesso della certificazione comprovante la qualità dei misuratori idrici che la ditta dovrà installare conformi ed omologati alle prescrizioni della direttiva CEE 75/33, del decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1982 n. 254 e della restante normativa in materia.

Le ditte partecipanti dovranno comprovare il possesso dei requisiti di qui al punto 8.1, presentando un apposito elenco delle attrezzature nonché elenco riportante il personale operante per la ditta con le specifiche mansioni e qualifica. I requisiti minimi nel caso di consorzi ed associazioni dovranno essere posseduti dal soggetto capogruppo. Tutta la documentazione richiesta, dichiarazioni comprese, dovrà essere prodotta in lingua italiana, sono ammissibili documentazioni rilasciate da autorità, registri e enti stranieri purché accompagnati da traduzione ufficiale vistata da parte della locale rappresentanza consolare italiana.

Il plico contenente busta con l'offerta e i documenti a corredo dell'offerta deve pervenire a mezzo del servizio postale raccomandata di Stato o di agenzie autorizzate entro le ore 12, del *giorno precedente* alla data di apertura dei plichi di offerta. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non pervenga alla sede del comune di Marano nel giorno e nell'ora stabilita. Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Sarà motivo di esclusione la mancanza o la irregolarità anche di un solo documento o di dichiarazione richiesta.

Si procederà all'aggiudicazione della gara di che trattasi in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali tra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Non è consentito che un soggetto offerente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento. Il presidente della gara si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, qualora necessario, la sospensione delle operazioni di gara e la loro ripresa.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi sei dalla data di apertura dei plichi.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 6, lettera *a)* e art. 23, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 della legge n. 157/1995.

16. L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento della Giunta comunale.

17. Il presente bando è stato inviato alla CEE il 10 maggio 1999.

18. La data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della CEE è: 10 maggio 1999.

Il funzionario dirigente: ing. Francesco Buggè.

C-13259 (A pagamento).

COMUNE DI SULMONA
(Provincia di L'Aquila)

Bando di gara

1. Amministrazione comunale, via Mazara, 67039 Sulmona, telefono n. 0864 242249-50, telefax 51719.

2. Categoria di servizio: 25, numero C.P.C.: 93, descrizione: affidamento in gestione dei servizi di assistenza in favore delle persone anziane, disabili e dell'età evolutiva, come stabilito nella convenzione.

3. Luogo di esecuzione: presso il Centro diurno e le abitazioni degli assistiti.

4. *a)* La gara è riservata alle cooperative sociali di tipo A iscritte nell'apposito albo regionale;

b) riferimenti alle disposizioni legislative: legge n. 381/1991 e legge regione Abruzzo n. 85 dell'8 novembre 1994.

5. Durata del contratto: tre anni. Prezzo L. 302.465.578 I.V.A. compresa.

6. *b)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il *trentasettesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;

c) indirizzo: vedi punto 1. Richieste d'invito alla gara, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante della cooperativa sociale;

d) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: le lettere d'invito a presentare offerte saranno inviate entro venti giorni dalla suddetta scadenza.

8. La cooperativa sociale aggiudicataria dovrà presentare una polizza assicurativa a garanzia della copertura di eventuali danni e cauzione pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Condizioni minime: alla richiesta di invito a partecipare alla gara le cooperative sociali dovranno allegare i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di iscrizione alla camera di commercio II.AA. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per l'attività oggetto della gara;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali «Tipo A», indicandone il numero e la data di iscrizione, ovvero in analoghi organismi aventi sede negli altri Stati;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

10. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso a offerte segrete da effettuarsi ai sensi dell'articolo 23, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Altre informazioni: le offerte devono essere inviate entro il quarantesimo giorno dalla data della lettera di invito a presentare l'offerta.

12. Data di invio del bando: 10 maggio 1999.

13. Data di ricevimento del bando: —.

Sulmona, 10 maggio 1999

Il dirigente: Di Placido.

C-13258 (A pagamento).

R.I.A.B.
Raggruppamento delle istituzioni di assistenza e beneficenza
Padova

Estratto di avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che è indetta una gara mediante pubblico incanto (asta pubblica) per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di piazza Umberto I, in Fontaniva (PD), con destinazione a «Centro servizi ed alloggi per anziani autosufficienti», 1° e 2° stralcio, per un importo complessivo a base d'appalto di Lire 3.586.804.230 (€ 1.852.429,79), così suddivisi:

1° stralcio: importo dei lavori a base d'appalto L. 1.814.985.420 (€ 937.361,74);

2° stralcio: importo dei lavori a base d'appalto L. 1.771.818.810 (€ 915.068,05).

Ente appaltante: R.I.A.B. - Raggruppamento delle istituzioni di assistenza e beneficenza, via B. Cristofori n. 26, Padova, telefono e fax n. 049-8714919.

Presentazione delle offerte: le offerte redatte obbligatoriamente in lingua italiana e presentate, pena l'esclusione dalla gara, su apposito modulo fornito dalla stazione appaltante, dovranno essere indirizzate all'ente appaltatore e pervenire, esclusivamente in plico raccomandato a mezzo del servizio postale statale e con le modalità indicate nel bando di gara entro le ore 12,30 di *giovedì 17 giugno 1999*.

Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o subsistemi di impianti tecnologici, ai sensi degli articoli 1, lettera *e*) e 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 73, lettera *c*), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché degli articoli 69, 70, 72, 75, commi da 4 a 11, e 76 del testè citato regio decreto, in quanto applicabili.

Per l'aggiudicazione verrà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, primo, terzo e quarto periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

È fatto divieto di presentare varianti.

Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: «G1» per un importo non inferiore a 3.000 milioni.

Le imprese interessate potranno ritirare copia integrale del bando di gara presso la sede del R.I.A.B., dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12.

Il presidente: avv. Sergio Dal Prà.

C-13260 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA
Provveditorato agli acquisti - Ufficio forniture
Cosenza, piazza dei Bruzi

Bando di gara

L'amministrazione comunale procederà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6 lettera *b*) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 all'affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali per la durata di anni uno.

L'appalto è suddiviso in n. 10 lotti con i seguenti importi annui a base d'asta oltre I.V.A.:

lotto 1 mq 12.320	L.	295.680.000	€ 152.705,98
lotto 2 mq 9.650	L.	231.600.000	€ 119.611,42
lotto 3 mq 7.981	L.	191.544.000	€ 98.924,22
lotto 4 mq 7.789	L.	186.936.000	€ 96.544,39
lotto 5 mq 7.654	L.	183.696.000	€ 94.871,07
lotto 6 mq 7.215	L.	173.160.000	€ 89.429,68
lotto 7 mq 7.175	L.	172.200.000	€ 88.933,88
lotto 8 mq 6.533	L.	156.792.000	€ 80.976,31
lotto 9 mq 5.790	L.	138.960.000	€ 71.766,85
lotto 10 mq 5.812	L.	139.488.000	€ 72.039,54
TOTALE	L.	1.870.056.000	€ 965.803,32

L'appalto sarà finanziato con fondi gravanti sul bilancio.

L'appalto sarà aggiudicato per lotti, ammettendo per ogni lotto esclusivamente offerte o al ribasso o alla pari ai sensi dell'art. 23, lettera *a*) del decreto suindicato.

Le gare relative ai vari lotti saranno espletate secondo l'ordine decrescente di valore precisando che la ditta aggiudicataria di un lotto sarà esclusa dal partecipare ai lotti successivi.

Le ditte interessate dovranno produrre, pena l'esclusione, richiesta di partecipazione alla gara entro le ore 13 del *16 giugno 1999*, redatta in lingua italiana, in plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzata a «Comune di Cosenza - Servizio provveditorato, via M. A. Severini - 87100 Cosenza», riportante l'indicazione «Richiesta di partecipazione a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali».

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi sia alla società capogruppo che alle società mandanti.

La richiesta dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente o nell'Albo Provinciale delle

imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985 n. 43, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

Dal certificato dovrà risultare che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, fallimento o concordato preventivo e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio.

È ammessa, altresì, in luogo della certificazione di cui al punto 1) apposita dichiarazione sostitutiva in carta legale rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che attesti sotto la propria responsabilità, l'iscrizione della società al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'appalto o all'Albo provinciale delle imprese artigiane con l'esatta indicazione del numero e della data di iscrizione, della categoria di attività nonché per le società, del nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, e che negli ultimi cinque anni l'impresa non sia stata sottoposta a procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti.

Nel caso in cui la ditta risultata aggiudicataria dell'appalto abbia presentato dichiarazione sostitutiva, dovrà produrre il certificato in originale all'atto della stipula del contratto;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti che non vi sono cause ostative all'eventuale aggiudicazione dell'appalto ed alla sottoscrizione del relativo contratto di cui alla vigente legislazione «antimafia»;

3) dichiarazione unica in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta da cui risulti che:

la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori in organico impiegati;

la ditta è in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse.

4) indicazione delle coperture assicurative di responsabilità civile verso terzi e verso l'amministrazione stipulate dalla ditta.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 157/1995, la ditta dovrà presentare:

5) idonee dichiarazioni bancarie;

6) bilancio od estratto dell'ultimo esercizio;

7) dichiarazione del fatturato globale della ditta e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari, che dovranno avere un importo minimo pari al lotto cui si concorre per ogni esercizio finanziario.

A dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 la ditta dovrà presentare:

8) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi;

9) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale che potrà escludere con proprio provvedimento motivato imprese che non documentino la propria potenzialità secondo quanto richiesto; gli inviti a presentare offerta verranno spediti dal Servizio provveditorato entro il giorno 28 giugno 1999.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 10 maggio 1999.

Cosenza, 10 maggio 1999

Il dirigente provveditorato ed economato:
dott. Carlo Crocerossa

C-13262 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
Direzione lavori pubblici e protezione civile

Avviso di gara - Appalto n. 1. Lavori di ammodernamento e riqualificazione delle Fonti di Recoaro Teme (VI) - Ristrutturazione stabilimento balneo-terapico della società Terme di Recoaro S.p.a.

1. Ente appaltante: Regione del Veneto - Giunta regionale - Direzione lavori pubblici e protezione civile. Indirizzo: calle Priuli n. 99/a - 30100 Venezia. Telefono: 041-2792290. Telefax: 041-2792256.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera *c*) e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Recoaro Terme (VI), loc. Fonti;

b) caratteristiche generali dell'opera: opere di ristrutturazione e messa a norma dello stabilimento balneo-terapico delle Terme di Recoaro;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: opere edili ed impiantistica;

d) importo a base d'asta: L. 2.123.885.376 (€ 1.096.895,36);

*d.*1) gli oneri per la sicurezza desunti dallo specifico «piano di sicurezza» redatto ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, sono valutati in L. 84.955.000 (€ 43.975,59) e non sono assoggettabili a ribasso d'asta.

e) categoria ANC: G1 per l'importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69);

f) sono previste le seguenti opere scorporabili:

descrizione dell'opera: impianti idrotermosanitari ed elettrici;

categoria A.N.C.: G11;

importo L. 1.190.467.000 (€ 614.824,89).

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

a) opere edili L. 927.418.576 (€ 478.971,72), cat. A.N.C.: G1;

b) impianti L. 1.190.467.000 (€ 614.824,89), cat. A.N.C.: G11.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire a Regione Veneto, Ufficio corrispondenza in arrivo - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30100 Venezia, entro le ore 12 del giorno lunedì *21 giugno 1999*.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Veneto del 28 maggio 1999 e sarà comunque reperibile presso la Direzione per i lavori pubblici e la protezione civile, calle Priuli n. 99/a - 30100 Venezia.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 a ing. Talato Stefano, tel. 041/2792365, ing. Marco Puiatti tel. 041/2792313, arch. M. Cristina Zanchin 041/2792183, telefax 041/2792256.

Li, 6 maggio 1999

Il dirigente: ing. Luigi Fortunato.

C-13263 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto
(legge regionale n. 12/1996, allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Coordinamento, via Promis n. 2/a Aosta, telefono n. 0165/272611, 0165/272659, telefax n. 0165/31705.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera *a)* della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni). La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: comune di Cogne;

d.2) oggetto dei lavori: sistemazione idraulica delle zone inferiori del torrente Valeille in località Lillaz.

I lavori consistono nella costruzione delle arginature del torrente Valeille fino alla confluenza con il torrente Urtier, comprese opere connesse quali travi in cemento armato, massicciate, sottomurazioni, ricostruzione ponti, riempimenti, posa guard-rail, staccionate, riporto di terra;

d.3) importo a base d'asta: L. 3.980.000.000 (€ 2.055.498,46) comprensivo del corrispettivo degli approntamenti previsti dal piano di sicurezza, di cui al punto *r)* del bando;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G8 , per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (class. 6) nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento non può aderire ad altro raggruppamento pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei aggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è vietata inoltre la partecipazione alla medesima procedura di affidamento dei lavori pubblici dei consorzi di cooperative o dei consorzi di imprese e dei consorziati aderenti, indicati in sede di offerta quali soggetti per i quali il consorzio concorre.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero tra imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

1) titolare di ditta individuale;

2) socio di società in nome collettivo;

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici;

d.6) procedura di gara (ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modifiche) la commissione aggiudicatrice, procederà all'apertura dei plichi, all'esame della sola documentazione allegata all'offerta e all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese, in numero pari al 10% delle offerte ricevute arrotondato all'unità superiore, cui richiedere la prova del possesso dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria, di cui al punto *l)* del presente bando.

La riapertura del seggio di gara avrà luogo il giorno 22 luglio 1999 alle ore 9. Qualora l'impresa sorteggiata non fornisca la documentazione richiesta, ovvero tale documentazione non confermi quanto dichiarato nel modulo di autocertificazione e di dichiarazione, allegato all'offerta, la commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia «Berard» (Via Lys n. 15 - 11100 Aosta, telefono n. 0165/ 32318).

g) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti *g.5.1*, *g.5.2*, *g.5.3*, *g.5.4*, *g.5.5*, *g.5.6* e *g.5.7* devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da inviare all'indirizzo di cui alla lettera *a)* esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termini di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, entro e non oltre le ore 12, del giorno *15 giugno 1999*, sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 17 giugno 1999. Lavori di ..... Non aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana o francese ed indicare: *a)* la ragione sociale dell'impresa offerente; *b)* l'oggetto dei lavori; *c)* il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese già riunite in associazione, da persona munita della specifica procura conferita con atto pubblico, o nel caso di imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nella stessa, qualificata come capogruppo. L'offerta, a pena di esclusione, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, niuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti *g.1* e *g.2* del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per appalto dei lavori di ..... Busta sostitutiva, non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione

suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di ....., Busta integrativa, non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto *g.3*.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, in bollo, fornito dall'ente appaltante, completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di cooperative o di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dai consorziati per i quali il consorzio ha indicato di concorrere.

Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Ente appaltante dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30/12-15/16,30;

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Ente appaltante, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto *i)*: nel caso di raggruppamento di imprese può essere presentata dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio dal legale rappresentante;

g.5.5) prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti»: deve essere ritirato presso l'Ufficio Visione progetti dell'Ente appaltante, debitamente compilato e in bollo da L. 20.000, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolato speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto *n)* del presente bando;

g.5.6) per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi: per le A.T.I. mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile. È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese o di consorzi non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta stessa e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'associazione temporanea di imprese ai sensi del 6° comma, art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991, dovrà essere evidenziata nel mandato stesso, pena l'esclusione;

g.5.7) per le cooperative e loro consorzi: 1) certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n 278; 2) dichiarazione contenente il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

La mancata o inesatta produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Avvio delle operazioni di gara: l'avvio delle operazioni di gara consistenti nel sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti avrà luogo il giorno 17 giugno 1999 alle ore novanta presso la sede dell'Assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge regionale n. 12/1996 e art. 30, legge n. 109/1994 successive modificazioni);

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 113.700.000 - € 58.721,15) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - Piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità, fidejussione esclusivamente bancaria od assicurativa, con esclusione di quelle prestate da qualsiasi altro soggetto, con validità non inferiore a centottanta giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 13 dicembre 1999). Non sono ammessi assegni bancari. La fidejussione bancaria od assicurativa dovrà contenere, pena l'esclusione, l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. Per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000 la cauzione e la garanzia fidejussoria previste sono ridotte del 50%;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di: 1) mancanza dei requisiti dichiarati o mancata produzione della documentazione richiesta ai soggetti individuati mediante sorteggio pubblico, nei termini prescritti; 2) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara; 3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nelle posizioni contributive presso gli enti assicurativi ed assistenziali; 4) mancata costituzione della cauzione definitiva; 5) mancata sottoscrizione del contratto per volontà o inerzia dell'aggiudicatario nei termini previsti;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione prodotta dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di

aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara oltreché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto *g.5.2* del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto *l1*) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto *l2*) dovrà essere non inferiore allo 0,10 dell'importo richiesto della cifra di affari in lavori, di cui al punto *l1*). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti *l1*) e *l2*) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei predetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesti, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti *g.5.1* e *g.5.2* non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti *l1* e *l2* la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto *g.5.6* del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centottanta (180) giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e art. 34, comma 1, legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni: *a)* che il concorrente abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; *b)* che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto se italiano, all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per seguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere *a)* e *b)*, comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/1996, e l'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

r) Il corrispettivo degli approntamenti previsti dal piano di sicurezza ammonta a L. 222.452.500 (€ 114.887,13) e non è soggetto a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione contributiva nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto *g.5.4* del presente bando, alla rideterminazione della media ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla riindizione dell'appalto. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si riserva ugualmente la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, l'eventuale nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4, legge regionale n. 12/1996): dott. Cugnod Cristoforo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio appalti dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis n. 2/a - 11100 Aosta, telefono n. 0165272611, 0165272659 anche tramite fax n. 016531705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Il coordinatore: ing. Edmond Freppa.

C-13266 (A pagamento).

COMUNE DI FIVIZZANO
Fivizzano (MS), via Umberto I
Tel. 0585/94211 - Fax 0585/926615

Bando di gara per appalto-concorso

1. Il comune di Fivizzano intende aggiudicare, mediante procedura ristretta (appalto-concorso), ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, la fornitura di: un tomografo computerizzato da installare presso la radiologia dell'Ospedale di Fivizzano.

2. Per la presente fornitura, dichiarata urgente, si fa ricorso alla procedura di cui all'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituita dal decreto legislativo n. 402/98. L'apparecchiatura, fornita con il sistema «chiavi in mano», dovrà rispondere alla configurazione ed alle caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 30 marzo 1999.

3. La domanda di invito alla gara, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro il *5 giugno 1999* al seguente indirizzo: Comune di Fivizzano, via Umberto I, 54013 Fivizzano (MS).

4. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 10 maggio 1999, via fax.

Fivizzano, 10 maggio 1999.

Il responsabile del servizio appalti:
dott. Pino Rossi

C-13272 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Direzione Centrale Gestione Risorse

Avviso di gara

L'ISTAT indice una licitazione privata per le attività relative ad una indagine statistica sulle forze di lavoro mediante n. 1.051 interviste telefoniche con sistema CATI e n. 1.051 interviste faccia a faccia assistite da computer (sistema CAPI).

Oltre agli altri requisiti indicati nel bando di gara, per la partecipazione è necessario il possesso di un fatturato annuo per servizi identici a quelli oggetto della gara di 500 milioni per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari.

Il bando può essere richiesto e ritirato presso la sede dell'Istituto di via Depretis n. 77, Roma, stanza n. 203/A, tel. 06/46735193, fax 46735112 dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il sabato. Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'ISTAT entro le ore 12 del giorno *14 giugno 1999*.

Il direttore centrale: dott. G. Perrone.

C-13273 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI
Servizio Appalti Forniture e Provveditorato
Bari, via Spalato n. 19

Estratto avviso di aggiudicazione
(legge n. 55/1990)

Oggetto: gasolio per riscaldamento agli istituti ed istituzioni prov.li 1999. Schema di gara, ditte invitate e ditte partecipanti: si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato all'Albo Pretorio di questa amministrazione.

Ditta aggiudicataria: Carburanti Gallo S.r.l. Corato, con ribasso del 44,55% sul prezzo lire/litro, espresso al netto degli oneri fiscali (I.V.A. ed imposta di fabbricazione).

Il dirigente: dott. Michele Petruzzellis.

C-13276 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari
Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Direttore Generale n. 2128 del 27 aprile 1999 per l'aggiudicazione della fornitura di n. 2 telecomandati destinati al P.O. Binaghi e Poliambulatorio di viale Trieste per un importo presunto complessivo di L. 900.000.000 I.V.A. compresa.

La gara sarà esperita, nel rispetto del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno *18 giugno 1999*, all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari». Alla domanda, a pena di esclusione, le imprese aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche, previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificati dagli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998, adeguate all'entità della presente licitazione privata.

Nella medesima dichiarazione dovrà inoltre risultare:

a) l'importo della fornitura identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996, 1997, 1998 presso enti e strutture pubbliche o private;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. e che la vendita dei prodotti oggetto del presente appalto rientra tra le attività esercitate risultanti in tale certificato.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e alla Gazzetta Ufficiale U.E. il 7 maggio 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-13267 (A pagamento).

A.R.I.N.
Azienda Risorse Idriche di Napoli
Napoli, via Costantinopoli n. 98
Tel. 0817818111

Bando di gara - Fornitura di 50 personal computer completi di monitor delle seguenti marche: HP, Compaq, IBM, Olivetti, Dell, Olidata. Importo a base d'asta L. 130.000.000 oltre I.V.A.

Questa azienda indice una gara pubblica da esperirsi mediante licitazione privata per l'affidamento della fornitura in oggetto. La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Le ditte dovranno essere in grado di fornire esclusivamente personal computer conformi alle prescrizioni contenute nel «Foglio delle Condizioni» che sarà loro inviato insieme alla lettera d'invito. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione dall'invito, entro e non oltre le ore 15 del giorno *8 giugno 1999* all'A.R.I.N. in via Costantinopoli n. 98 - 80138 Napoli, presso l'Ufficio Segreteria Generale, apposita domanda corredata da una dichiarazione, da rendersi a cura del rappresentante legale della ditta o da suo procuratore speciale, ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, attestante che la ditta non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e che né a carico della ditta, né a proprio carico sussistano le cause di divieto, decadenza o sospensione di

cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e di fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Ulteriori chiarimenti al riguardo potranno essere richiesti all'Area Acquisti tel. 0817818176. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 15 giugno 1999.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'ultimo giorno feriale antecedente a quello fissato per la gara e dovranno essere inviate allo stesso indirizzo innanzi citato. Il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I., al B.U.R.C. e agli Albi Pretori del comune di Napoli e dell'azienda in data 5 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-13293 (A pagamento).

COMUNE DI LATERZA
(Provincia di Taranto)

Laterza, piazza Plebiscito n. 2
Tel. 099/8216122 - Fax 099/8296211

Avviso di gara

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta, così come previsto dall'art. 21 lettera *a)* legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della predetta legge.

2. Lavori di costruzione opere primarie all'interno del P.I.P., importo a base d'asta L. 3.039.115.112 (€ 1.569.571,96).

3. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti categorie: G3 importo L. 1.500.000.000 e G6 importo L. 1.500.000.000.

Finanziamento: fondi CIPE e bilancio comunale. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese o quelle riunite in associazione o consorzio ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.

4. Procedura accelerata: art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 627, stante l'urgenza.

5. L'asta avrà luogo il giorno 28 maggio 1999 alle ore 8,30 con prosieguo il 16 giugno 1999 alle ore 8,30 presso la sede comunale di piazza Plebiscito n. 2.

6. Il bando integrale di cui al presente avviso è stato affisso all'albo pretorio di questo comune in data 7 maggio 1999. Lo stesso può essere richiesto contattando la signora Mele D. al seguente numero 099/8216122.

Il funzionario responsabile: dott. Giovanni Sicuro.

C-13286 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO
(Provincia di Ferrara)

Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60
Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729518
Partita I.V.A. n. 00339040388

Bando di gara mediante pubblico incanto - Estratto

È indetta un'asta pubblica *ex* art. 76 del regio decreto n. 827/1924 per la fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzatura c/o il cinema Arena di Codigoro (base d'asta L. 324.900.000).

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del *28 giugno 1999*.

Copia del bando di gara potrà essere richiesta all'ufficio tecnico comunale.

Il dirigente: ing. Mauro Monti.

C-13277 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA
(Provincia di Torino)

Via Ponsati n. 34
Tel. 011/98.57.200 - Fax 011/98.50.655

Estratto di pubblico incanto

Appalto dei lavori di rifacimento degli spogliatoi di via Castagnole.

L'importo a base di gara è di L. 498.832.195 (€ 257625,32), di cui L. 39.906.576 per i costi della sicurezza; tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, e legge n. 415 del 18 novembre 1998, ed è finanziato mediante mutuo con la Cassa DD.PP.

Il termine di esecuzione lavori è di centotrentacinque giorni consecutivi dalla data di consegna.

Il deposito cauzionale del 2% è di L. 9.976.645 (€ 5.152,50).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *8 giugno 1999*.

L'asta si terrà presso la sede del comune il giorno 9 giugno 1999, alle ore 9,30 con il sistema degli articoli 73, lettera *c*), 76 I-II-III del regio decreto n. 827/1924, con il massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Volvera.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi agli uffici tecnico/contratti del comune intestato, durante gli orari d'ufficio.

Volvera, 12 maggio 1999

Il segretario c.le capo: dott.ssa Alletto Santa Maria.

C-13441 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
Servizio Socio Assistenziale Comuni Associati

Castelletto Sopra Ticino, piazza F.lli Cervi n. 9
Telefono 0331/973943-973845 - Fax 0331/973943
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00212680037

Estratto di bando di gara - Procedura ristretta
Licitazione privata con procedura di urgenza

Appalto per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali Territoriali.

Durata: dal 1° luglio 1999 al 31 dicembre 2002.

Importo (annuo) presunto: L. 636.960.000 (I.V.A. esclusa) € 328.962,39.

Monte ore (annuo) presunto: 24.480.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo n. 157/1995.

Procedura di urgenza: art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

Domanda di partecipazione: come da bando spedito in data 11 maggio 1999, e ricevuto in data 11 maggio 1999, dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Scadenza domande: ore 12 del giorno: *2 giugno 1999*, informazioni potranno essere richieste al comune di Castelletto Sopra Ticino - Servizio Socio Assistenziale Comuni Associati, telefono 0331/973943-973845.

Il responsabile del S.S.A.C.A.:
dott.ssa Luisa Ferrara

C-13445 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA

Valli Gesso - Vermenagna - Pesio
Robilante (CN), piazza Regina Margherita n. 27

Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto a termini ridotti (regio decreto n. 827/1924)

Fornitura chiavi in mano di un automezzo per movimentazione di contenitori scarrabili e attività di raccolta carta.

Importo a base d'asta: L. 240.000.000 (I.V.A. esclusa).

Termine presentazione offerte: ore 12, del giorno giovedì 27 *maggio 1999*.

Apertura pieghi: alle ore 9 del giorno venerdì 28 maggio 1999.

Caratteristiche tecniche: l'automezzo dovrà rispondere alle caratteristiche indicate nel bando integrale di gara, reperibile presso la C.M.

Aggiudicazione: metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Iscrizione: alla C.C.I.A.A. per attività inerente la fornitura in oggetto.

Per informazioni: tel. 0171/78240 - 78457; fax 0171/78604.

Il responsabile del procedimento: dott. Risso Francesco.

C-13444 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara a termini abbreviati

1. Ente appaltante: Comune di Taranto - 8° Settore Governo del Patrimonio - Servizio di Manutenzione Impianti Termici, via Plinio n. 75 - 74100 Taranto, Telefono 099/4581983 - 099/4581978 - Fax 099/4581953.

2. Categoria di servizio e descrizione: n. 27 all. B, decreto legge n. 157/1995. Affidamento dell'appalto per la manutenzione ordinaria agli impianti di riscaldamento e di condizionamento per gli edifici di competenza comunale per la durata di anni tre.

Importo dell'appalto: Lire 1.500.000.000, oltre I.V.A.

Obbligo di presentazione di un progetto, offerta concernente la gestione del servizio e le varianti numerative da formularsi, sulla base di principi di massima indicati nel capitolato d'oneri dell'amministrazione comunale, che costituiranno parte integrante dello stesso.

3. Luogo di esecuzione : Territorio di competenza comunale.

4.*a*) Riferimenti normativi: decreto legge n. 157/1995 - decreto legge n. 358/1992.

4.*b*) Obbligazione: per le persone giuridiche indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Durata dell'appalto: anni tre (3) con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Indirizzo : vedi punto n. I

7. Associazione temporanea di imprese: dovranno essere costituite ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 358/1992.

8. Condizioni minime: possono partecipare tutte le imprese regolarmente iscritte agli albi o registri professionali nella categoria relativa alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termici. Le imprese partecipanti dovranno altresì fornire la seguente documentazione:

a) dichiarazione con la quale l'impresa si impegna a fornire, su richiesta della stazione appaltante, idonea documentazione circa i requisiti che andrà a dichiarare;

b) dichiarazione rilasciata da istituto bancario attestante la capacità economica e finanziaria dell'impresa, ai fini dell'assunzione dell'appalto;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni in materia di prestazioni oggetto dell'appalto, con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati, nonché, l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio;

d) formale documentazione in originale o in copia conforme, attestante il fatturato globale relativo ai servizi di manutenzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento dell'ultimo triennio, che non potrà essere inferiore all'80% dell'importo dell'appalto.

Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, a pena di esclusione. Termine presentazione domande di partecipazione: *24 maggio 1999*.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera *c*) del decreto legge n. 157/1995 e con le modalità di cui all'art. 6 lettera *c*) dello stesso decreto.

10. Data di invio del bando: 7 maggio 1999.

11. Data di ricevimento del bando da parte della GUCE: 7 maggio 1999.

Ai fini dell'aggiudicazione del servizio, le offerte presentate saranno sottoposte all'esame di una commissione giudicatrice, appositamente costituita, che opererà attraverso l'attribuzione dei punteggi, secondo le modalità di seguito riportate:

prezzo: max 50 punti.

qualità del servizio : max 50 punti, così attribuiti:

a) esperienze specifiche nella conduzione di centrali termiche - 8 punti;

b) progetto per la conduzione degli impianti: organizzazione e programmazione del servizio; numero e qualifica degli operatori addetti al servizio; sistemi di controllo e contabilizzazione; tecnologie utilizzate; attrezzature/mezzi dedicati; sistemi e responsabile del controllo di qualità - 16 punti;

c) tempi di ripristino della funzionalità dell'impianto in base agli interventi che saranno da eseguire -10 punti.

d) proposte per la trasformazione di impianti del tipo gasolio con altri combustibili ecologici alternativi a quelli tradizionali ed a costi inferiori - punti 5,

e) capacità economica e finanziaria (fatturato globale per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre anni e fatturato particolare verso gli enti pubblici, estratti di bilancio) - punti 2;

f) struttura organizzativa dell'impresa (sede e filiali, unità occupate, ecc.) e capacità tecnica nella conduzione e manutenzione degli impianti di produzione di calore ai sensi della legislazione vigente - punti 5;

g) certificazioni di lavori similari eseguiti nell'ultimo quinquennio per importi non inferiori a Lire 1.000.000.000 (un miliardo) - punti 4.

Il dirigente settore governo patrimonio:
arch. Marcello Vuozzo

C-13446 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO
Servizio Contratti

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Taranto - Servizio Contratti - largo Latagliata - 74100 Taranto, Tel. 099/45811 Centralino, fax 099/4581633.

2. Categoria di servizio categoria 17, numero di riferimento della CPC 64, servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale del comune di Taranto utilizzato in attività lavorative che prevedono rientri pomeridiani.

Importo presunto per il triennio 1999-2001, circa L. 2.494.800.000 oltre I.V.A., calcolato su un numero presunto di buoni pasto pari a n. 92.400 annui per un totale di n. 277.200 buoni pasto nel triennio.

L'importo di ciascun buono pasto è stabilito in L. 9.000 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: sede degli uffici centrali e periferici di Taranto.

4. Norme disciplinanti il servizio: il servizio è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Suddivisione in lotti - Offerte parziali: l'appalto è costituito da un unico lotto. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Varianti: non sono ammesse proposte di variazioni del servizio rispetto a quanto indicato nel capitolato speciale.

7. Durata del contratto: la durata del contratto sarà triennale a decorrere dalla data di inizio della erogazione del servizio con periodo sperimentale di tre mesi compreso nella durata e con facoltà di rinnovo esplicito per un ulteriore anno in base alla normativa vigente.

8. Raggruppamenti temporanei di imprese: ove l'istanza promani da un'associazione o da un raggruppamento di impresa, si osservano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le associazioni temporanee di impresa dovranno essere dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione specificando l'impresa mandataria e le mandanti.

Ciascun concorrente, sia esso singolo o raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà soddisfare le condizioni indicate nel punto 10) del presente bando.

In tal caso limitatamente al fatturato annuo, le condizioni di ammissibilità sono riferite complessivamente al singolo concorrente o al raggruppamento temporaneo con l'impresa capogruppo in misura non inferiore all'80% e alle imprese mandanti in misura non inferiore al 20 %.

Le imprese non possono partecipare alla gara, quali appartenenti a più di una associazione o raggruppamento temporaneo di impresa, o come singoli.-

9. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione:

a) non inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione del bando, ovvero entro le ore 12 del *27 maggio 1999*.

b) indirizzo al quale le domande vanno inviate a: vedi punto 1.

10. Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza: avvio del servizio previsto entro il 30 luglio 1999:

a) termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro il 7 giugno 1999.

b) termine per la presentazione dell'offerta: sarà indicato nella lettera di invito e comunque non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

11. Cauzione provvisoria verrà richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo contrattuale annuo.

12. Condizioni minime che i concorrenti devono assolvere: l'istanza dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

a) certificato o dichiarazione in bollo rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 in cui attesti che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, dal punto *a*) al punto *f*);

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente il fatturato relativo all'emissione di buoni pasto e il fatturato globale annuo realizzati negli ultimi 3 esercizi (1995, 1996, 1997). Il fatturato annuo relativo all'emissione di buoni pasto non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), per ognuno dei succitati esercizi, pena esclusione;

e) copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1995, 1996, 1997;

f) dichiarazioni rilasciate da almeno tre enti Pubblici - aziende private relative a servizi di buoni pasto prestati negli anni 1995, 1996, 1997, di importo per ciascun ente-azienda, non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

I documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), non devono essere stati rilasciati in data anteriore ai 6 mesi dalla data indicata al punto 9.a) del presente bando.

13. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli elementi di valutazione ed i relativi pesi sono dettagliatamente specificati nel capitolato speciale d'appalto.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: validità dell'offerta almeno trenta giorni dal termine di cui al punto 10.*a*).

Ulteriori chiarimenti possono essere richiesti al servizio contratti - recapito telefonico n. 099/4581629 - fax 099/4581633.

Taranto, 11 maggio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Licciardello.

C-13447 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13
Tel. 051/218224 - Fax. 051/218555

Avviso di gara

La provincia di Bologna indice un'asta pubblica per la fornitura, nel 1999, di 203 cassonetti e 7.630 chiavi tipo «a brugola», (rifiuti organici urbani).

Importo a base di gara L. 200.650.000 (€ 103.627,08), I.V.A. esclusa.

L'asta è fissata per il giorno 8 giugno 1999 alle ore 10 nella sede della provincia di Bologna, via Zamboni n. 13.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *7 giugno 1999*, nei modi indicati nel bando integrale e nel capitolato che possono essere ritirati, anche per corrispondenza, presso il servizio appalti e contratti (tel. 051/218224), oppure acquisiti via internet al seguente indirizzo: (http: //www.provincia.bologna.it).

Bologna, 10 maggio 1999

Il dirigente: dott. Francesco Marafioti.

B-557 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
A.S.L. Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) della provincia di Milano 1

1. Azienda Sanitaria Locale della provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI) - Tel. 02/97963570 - Fax 02/97963316.

2. Servizio sostitutivo mensa. Rif.CPC 642a.

3. Territorio della A.S.L. della provincia di Milano 1.

4. – 5. – 6. –

7. Durata dell'appalto 24 mesi. Importo complessivo presunto L. 2.339.791.670 I.V.A. inclusa (€ 1.208.401,55).

8. *a)* Informazioni e documentazioni presso la segreteria del servizio gestione approvvigionamenti al recapito di cui al punto 1;

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 2 giugno 1999 ore 12.

9. *a)* Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o rappresentanti delle stesse delegati;

b) Le offerte dovranno pervenire entro il *7 giugno 1999* alle ore 12 presso l'ufficio protocollo dell'A.S.L. al recapito di cui al punto 1.

L'apertura dei plichi d'offerta è prevista per il giorno 8 giugno 1999 alle ore 10 presso il servizio gestione approvvigionamenti edificio M, via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI).

10. Si veda il capitolato speciale d'appalto.

11. Riferimento al capitolato speciale art. 9.

12. –.

13. Condizioni minime di partecipazione alla gara: vedere art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

14. L'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine posto dal bando per la presentazione della stessa.

15. Aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1 lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Riduzione del termine di presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Data di invio del bando.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Magenta, 29 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-4379 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE MILANO

Milano, largo Domodossola n. 1
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00842900151

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale Milano, largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano - Tel. 02/49977219, fax 02/49977385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 04/99 ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: servizio di prelievo, trasporto a mezzo autocompattatori, selezione/smaltimento rifiuti provenienti da attività fieristiche, codice CER 150106; servizio di prelievo, trasporto, recupero/smaltimento rifiuto legname codice CER 170201, rifiuto moquette codice CER 200111, quartiere Fiera Milano - C.P.C. 940b.

Importo stimato dell'appalto:

lotto 1 rifiuto codice CER 150106:

prelievo, trasporto a mezzo autocompattatori, selezione/smaltimento L. 650.000.000 annue, I.V.A. esclusa, (€ 340.861,55);

lotto 2 rifiuto codice CER 150106:

prelievo, trasporto a mezzo autocompattatori, selezione/smaltimento L. 600.000.000 annue, I.V.A. esclusa (€ 309.874,14);

lotto 3 rifiuto legname codice CER 170201:

prelievo, trasporto. recupero/smaltimento L. 130.000.000 annue, I.V.A. esclusa (€ 67.139,40);

lotto 4 rifiuto moquette codice CER 200111:

prelievo, trasporto, recupero/smaltimento L. 176.000.000 annue, I.V.A. esclusa (€ 90.896,41).

L'impresa dovrà indicare i lotti cui intende partecipare.

Gli importi di cui sopra comprendono ecotassa per le frazioni non ulteriormente recuperabili.

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1, Milano, Quartiere Fiera.

Durata dell'appalto: dal 15 novembre 1999 al 14 novembre 2000, con facoltà dell'Ente di prorogare il servizio per il periodo dal 15 novembre 2000 al 14 novembre 2001 e dal 15 novembre 2001 al 14 novembre 2002.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate *ex* art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del *21 giugno 1999*, all'indirizzo dell'ente, all'attenzione del responsabile funzione acquisti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare attività di trasporto e/o selezione/smaltimento e/o recupero rifiuti;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti *ex* legge 10 giugno 1982 n. 348, operante negli Stati membri CEE, che dichiari che «in caso di aggiudicazione concederà fideiussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale»;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni *ex* art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) è pari o superiore a 2 volte l'importo stimato del lotto/i cui s'intende partecipare, specificandone gli importi;

g) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi di trasporto rifiuti, realizzati negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando l'organizzazione tecnica ed i mezzi;

i) documento comprovante la disponibilità di impianti di selezione/smaltimento e/o recupero rifiuti con indicazione della capacità minima annua di selezione in tonnellate;

j) copia autenticata delle autorizzazioni regionali relative al trasporto rifiuti ed alla attività di selezione/smaltimento e/o recupero rifiuti;

k) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi tre anni ed organigramma dell'impresa relativo al triennio, con suddivisione delle qualifiche e competenze;

l) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di trasporto e smaltimento rifiuti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al punto *f)* dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna della quali è richiesto almeno il 20%.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 5 luglio 1999. Con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari.

Con l'offerta dovrà essere presentata, pena esclusione, fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato del lotto cui si intende partecipare, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 dell'*8 settembre 1999*.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè al prezzo più basso.

A ciascuna impresa non sarà aggiudicato più di un lotto, fatta eccezione per i lotti 3 e 4.

Altre informazioni.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile funzione acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/49977385.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. 5 maggio 1999.

Il presidente vicario: ing. Ernesto Gismondi.

M-4388 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. CARLO BORROMEO

Bando integrale di gara

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3 - 20153 Milano - Tel. 02/40222512, telefax 40222560.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera *b)*, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

2.*b)* La fornitura oggetto di gara avrà la forma contrattuale della fornitura di attrezzature.

3.*b)* Natura e importi relativi alle attrezzature da fornire:

gara n. 1: fornitura di due apparecchi portatili per radioscopia con un importo presunto stimato in L. 430.000.000 (pari a circa € 222.076,47) I.V.A. esclusa;

gara n. 2: fornitura di apparecchiature radiografiche con un importo presunto stimato in L. 857.000.000 (pari a circa € 442.603,56) I.V.A. esclusa, suddivisi in due lotti:

a) n. 2 sistemi radiografici e un apparecchio portatile per radiografia;

b) n. 1 sistema per acquisizione digitale di immagini radiografiche;

gara n. 3: fornitura di attrezzature di base per l'allestimento delle camere operatorie con un importo presunto stimato in L. 1.300.000.000 (pari a circa € 671.393,97) I.V.A. esclusa, suddivisi in cinque lotti:

a) n. 4 lampade scialitiche;

b) n. 8 pensili per camera operatoria;

c) n. 4 tavoli operatori, una finestra passamalati ed una barella attrezzata;

d) n. 4 apparecchi per anestesia e n. 5 ventilatori polmonari;

e) n. 5 monitor;

gara n. 4: fornitura di apparecchiature ecografiche con un importo presunto stimato in L. 695.000.000 (pari a circa € 358.937,54) I.V.A. esclusa suddivisi in quattro lotti:

a) n. 1 ecocardiografo;

b) n. 1 ecotomografo per pronto soccorso;

c) n. 1 ecotomografo per blocco operatorio;

d) n. 1 ecotomografo di tipo ostetrico-ginecologico.

3.*c)* Le forniture sono suddivise in lotti le cui descrizioni sono contenute nel capitolato speciale.

3.*d)* L'amministrazione aggiudicatrice non porrà alcuna deroga alle specifiche contenute nel capitolato speciale.

4) Per le consegne vedasi quanto disposto nel capitolato speciale.

5.*a)* Ripartizione provveditorato economato dell'Azienda Ospedaliera «San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - 20153 Milano - Tel. 02/40222804, telefax 02/40222560.

5.*b)* Termine ultimo di richiesta della documentazione di gara: sette giorni solari prima della data di presentazione dell'offerta.

5.*c)* Costo di riproduzione e/o spedizione della documentazione di ogni singolo lotto: L. 30.000 per invio documentazione in Italia, L. 35.000 per invio documentazione all'estero, da versare su c/c postale n. 13093208 o sul c/c bancario n. 958 presso la sede della Banca Regionale Europea, via Monte di Pietà n. 7, Milano intestato all'Azienda Ospedaliera «San Carlo Borromeo», Milano; alle richieste di spedizione deve essere allegata la ricevuta dell'avvenuto versamento.

6.*a)* Termine per la presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno *6 luglio 1999*.

6.*b)* Le offerte dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - 20153 Milano.

6.*c)* Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti muniti di delega presso sede azienda vedi punto 1.

7.*b)* Data, ora e luogo di apertura delle buste:

gara 1: giorno 9 luglio 1999, ore 9;

gara 2: giorno 9 luglio 1999, ore 9,30;

gara 3: giorno 9 luglio 1999, ore 14;

gara 4: giorno 9 luglio 1999, ore 11,

presso la sede dell'azienda appaltante.

8. Garanzie richieste: ditta aggiudicataria deposito cauzionale definitivo costituito secondo le modalità art. 6 del C.S.A.

10. Le associazioni temporanee di impresa sono ammesse secondo quanto disciplinato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le condizioni minime particolareggiate circa requisiti aziende concorrenti e caratteristiche della fornitura sono elencate nel capitolato speciale.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: la ditta concorrente dovrà restare vincolata alle condizioni proposte nell'offerta sino a quando non saranno state concluse tutte le procedure di valutazione e non sia stata deliberata l'aggiudicazione definitiva.

15. Altre indicazioni:

non saranno ammesse alle gare ditte che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'azienda appaltante;

le aggiudicazioni avranno luogo anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 14/1997.

17. Spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 6 maggio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini

Il direttore generale: dott. Roberto Testa

M-4400 (A pagamento).

S.I.S.A.M. - S.p.a. Società Intercomunale Servizi Alto Mantovano

Castel Goffredo (MN), piazza Martiri della Liberazione n. 26/a2

Avviso di avvenuta gara

Il Presidente, ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto: che, in data 16 aprile 1999 è stata esperita, mediante licitazione privata, la gara per l'appalto dei lavori collettamento e depurazione dei reflui civili ed industriali nei comuni di Asola, Casaloldo, Castel Goffredo, Ceresara, Mariana Mantovana e Redondesco, con il criterio del prezzo più basso (art. 21 legge n. 109/1994, legge n. 216/1995, D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997).

Che alla gara partecipavano n. 20 ditte.

Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Grazioli S.r.l. di Manerbio (BS) in A.T.I. con Moreni Costruzioni S.r.l. di Spinadesco (CR) e Metan-Oil di Trainini Renato di Chiari (BS), con un ribasso del 16,12% sul prezzo di L. 8.239.796.356.

Che l'elenco delle ditte e delle offerte viene pubblicato sul *F.A.L.* della provincia di Mantova e depositato presso la sede della società.

Castel Goffredo (MN), 23 aprile 1999

Il presidente: Romeo Faganelli.

M-4393 (A pagamento).

COMUNE DI PERO (Provincia di Milano)

Estratto avviso d'asta pubblica per fornitura generi alimentari e non alimentari per la refezione scolastica e l'asilo nido - Triennio 1999/2002.

Si rende noto che con atto di R.S. n. 178 del 28 aprile 1999 è stata indetta un'asta pubblica per la fornitura di generi alimentari e non alimentari per la refezione scolastica e l'asilo nido per il periodo dal 13 settembre 1999 al 12 settembre 2002.

L'importo a base d'asta per la fornitura in oggetto è di L. 1.350.000.000, I.V.A. inclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà proposto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 358, 24 luglio 1992.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio pubblica istruzione per ottenere copia dei suddetti atti previo pagamento delle spese di riproduzione atti che vengono quantificate in L. 20.000.

La presentazione delle offerte dovrà avvenire entro le ore 12 del giorno *28 giugno 1999* mentre l'asta avrà luogo alle ore 10 del giorno 29 giugno 1999, in conformità a quanto indicato nell'avviso di gara.

Pero, 10 maggio 1999

Il coordinatore area socio-educativa:
dott. Antonio Di Gloria

M-4401 (A pagamento).

A.S.L. CITTÀ DI MILANO

Milano (Italia) corso Italia n. 19

Bando di gara a mezzo pubblico incanto, (ai sensi dell'art. 6, decreto legislativo n. 157/1995 - Allegato 4.B, attuativo direttiva CEE 92/50).

1. Ente appaltante: A.S.L. Città di Milano - C.so Italia n. 19 - 20122 Milano, tel. 02/8578220 - Fax 02/865607.

2. Servizio oggetto di appalto: categoria 27, allegato 2 - decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 - Servizio di noleggio fotoriproduttori, per un importo annuo presunto di L. 420.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad € 227.241,03560 suddiviso a titolo indicativo in 4 lotti:

lotto 1 - base spesa presunta annua L. 120.000.000;

lotto 2 - base spesa presunta annua L. 140.000.000;

lotto 3 - base spesa presunta annua L. 70.000.000;

lotto 4 - base spesa presunta annua L. 90.000.000.

3. Luogo di esecuzione: strutture dell'ASL città di Milano.

4.*b)* Disposizioni legislative applicabili: decreto legislativo n. 157/1995, attuativo direttiva CEE n. 92/50 e legge regionale n. 14/1997.

5. Indicazioni: la ditta potrà presentare offerta anche per un solo lotto, in quanto l'aggiudicazione avverrà a lotti disgiunti.

7. Durata dell'appalto: 24 mesi.

8.*a)* Richiedere la documentazione: servizio logistico - Corso Italia, 19 - 20122 Milano (tel. 02/8578220 - Fax 02/865607);

b) termine ultimo di richiesta dei documenti: dieci giorni solari prima della data di presentazione delle offerte.

9.*a)* Persone autorizzate a presenziare alla apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o soggetti muniti di procura speciale, rilasciata nella forma di legge, a pena di esclusione.

9.*b)* Data, ora e luogo di apertura: giorno 30 giugno 1999 ore 9,30 presso sala riunioni in corso Italia, 19 - Milano 4° piano.

10. Garanzie richieste: deposito cauzionale pari al 3% dell'importo di aggiudicazione, o polizza fidejussoria di eguale importo.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: art. 10 C.S.A., liquidazione di fatture mensili, a novanta giorni, dalla data di ricevimento.

12. Associazione temporanea d'impresa: sono ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Requisiti per l'ammissione alla gara: vedasi art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

14. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione dell'offerta: offerta al prezzo più basso per singolo lotto, ai sensi dell'art. 23 punto 1, lettera *a)*, decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni:

a) offerta redatta in lingua italiana, secondo le modalità di cui all'art. 4 del C.S.A.;

b) termine perentorio ricevimento offerte: entro le ore 12 del cin*quantaduesimo giorno successivo* alla data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio pubblicazioni CEE, cioè entro il 28 giugno 1999;

c) fornitura a noleggio di fotocopiatori nuovi di fabbrica ed attualmente in produzione;

d) non saranno ammesse alla gara ditte incorse in inadempimenti contrattuali verso le ex Aziende U.S.S.L. confluite nell'ASL città di Milano, ai sensi dell'art. 68 regio decreto n. 827/1924.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 6 maggio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 6 maggio 1999.

Responsabile del servizio logistico dott. Grisolia.

Responsabile del procedimento geom. Cirasaro.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-4405 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio, 6 - 20122 Milano - Tel. 02/579920.85/92 - Fax 02/57992806.

2. Asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95.

3.*a)* Oggetto gara: affidamento del servizio di vigilanza fissa ed ispettiva presso varie strutture dell'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento;

b) durata: 24 (ventiquattro) mesi;

c) importo annuo presunto servizio: L. 430.000.000 + I.V.A.

4.*a)* Ufficio competente cui richiedere i documenti relativi alla gara (capitolato speciale, schema offerta, schema dichiarazione avvenuto sopralluogo) U.O. Provveditorato - Via Daverio, 6 - Milano, dal lunedì ai venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 15,30;

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro le ore 12 del giorno 11 giugno 1999; informazioni complementari da richiedersi entro il 16 giugno 1999;

c) i documenti di gara si ritirano entro il sesto giorno successivo alla richiesta, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 15.000 effettuato sul c/c postale 11371200 a favore degli Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio, 6 - 20122 Milano, specificare sulla causale: pagamento per ritiro documenti gara asta pubblica servizio vigilanza fissa ed ispettiva.

5.*a)* Le ditte dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno *30 giugno 1999*;

b) il plico, inoltrato con raccomandata a.r. per posta, a mezzo agenzia autorizzata o in corso particolare, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera I.C.P. - Via Daverio, 6 - 20122 Milano, dovrà riportare esternamente la ragione sociale dell'offerente e la dicitura: «Offerta asta pubblica servizio vigilanza fissa ed ispettiva presso varie strutture dell'A.O Istituti Clinici di Perfezionamento»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana.

6.*a)* Possono presenziare alla gara i titolari od i rappresentanti delle ditte concorrenti, muniti di apposita delega;

b) 1ª seduta di gara: 2 luglio 1999, ore 10, presso gli Uffici amministrativi dell'azienda siti in via Daverio n. 6 - Milano.

7. Potranno partecipare all'asta pubblica anche associazioni di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

8. Cauzione: le ditte concorrenti dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio come richiesto all'art. 7 del capitolato speciale.

9. Per la presentazione del plico la ditta concorrente dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 7 del capitolato speciale, mentre la formulazione dell'offerta, da redigere in bollo, dovrà essere effettuata secondo le condizioni di cui all'art. 6 del predetto capitolato speciale.

L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione dalla gara.

10. Pagamento fatture: secondo le modalità di cui all'art. 19 del capitolato speciale.

11. Validità offerte: centoventi giorni dalla data di apertura delle buste.

12. Modalità aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 nei confronti della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa desunta attraverso la sommatoria dei punteggi dettagliatamente specificati nel capitolato speciale.

13. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 7 maggio 1999.

Milano, 7 maggio 1999

Il responsabile delle unità operative approvvigionamento-economato:
geom. Giovanni Tranquilli

M-4408 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Avviso di licitazione privata

Si informa che codesto ente ha indetto una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della manutenzione integrale (preventiva e d'emergenza) interventi di straordinaria manutenzione degli impianti elevatori vari presso le sedi degli ospedali di Torino e Lanzo Torinese.

Normativa applicata: D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

Criterio di aggiudicazione art. 23, lettera *b)* D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

Importo degli interventi a corpo L. 818.000.000 (€ 422.461,74).

Categoria richiesta: S4 con iscrizione non inferiore a L. 1.500.000.000.

Termine di ricezione della richiesta di partecipazione *14 giugno 1999*.

La ditta che intende partecipare dovrà presentare un plico perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. All'esterno del plico dovrà apporsi l'indicazione del mittente e la dicitura: «Licitazione privata per gli impianti elevatori».

Il suddetto plico dovrà contenere l'istanza di ammissione alla gara redatta in carta semplice, indirizzata all'ordine Mauriziano a firma del legale rappresentante o di un procuratore dotato dei necessari poteri, corredata di copia fotostatica della carta d'identità dello stesso e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione d'iscrizione cat. S 4 A.N.C. per importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

b) dichiarazione in data non anteriore a sei mesi di iscrizione ad una camera di commercio;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/1991;

d) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi «Antimafia»;

d.1) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti INPS e INAIL, con le rispettive posizioni, oltre al numero di codice fiscale;

d.2) dichiarazione che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991;

d.3) di assumersi ogni e qualsiasi responsabilità relativa e conseguente la manutenzione degli impianti elevatori, sollevando l'ente dalle succitate responsabilità. A questo proposito, in caso di aggiudicazione, la ditta dovrà provvedere a stipulare, con una primaria compagnia, le polizze assicurative specificate nella lettera d'invito.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Walter Benedetto.

Per informazioni di carattere amministrativo, rivolgersi al dott. G. Macaluso, tel. 011/5080296.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

T-1045 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011-432.3009 e 432.3432 - Fax 011-432.3612

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto

1. Oggetto: interventi di ricostruzione di boschi danneggiati da avversità abiotiche in località Monte Tucri, comune di Quarona (VC).

2. Luogo di esecuzione: Comune di Quarona (VC), Monte Tucri.

3. Durata del contratto: trecentosessanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di affidamento del servizio.

4. Importo complessivo presunto: L. 289.256.000 I.V.A. esclusa (€ 149.388,25).

5. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex artt. 26 e seguenti legge regionale n. 8/84. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà praticato l'offerta al prezzo più basso (art. 73 lett. *c)* regio decreto n. 827/1924).

6. Non sono ammesse varianti od offerte condizionate ovvero parziali o plurime.

Aggiudicazione definitiva ad un unico incanto.

7. Il bando integrale e il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti a: Regione Piemonte, settore attività negoziale e contrattuale, 3° piano, piazza Castello n. 165, 10122 Torino, tel. 011-432.3432 e 432.3009, fax 011-432.3612, anche mediante nota fax entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 1999.

8. Le offerte dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato in plico sigillato e mediante raccomandata ovvero in corso particolare ed in plico sigillato, previa affrancatura, annullata dall'ufficio postale, al medesimo indirizzo di cui sopra entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *11 giugno 1999*, pena l'esclusione. Su tale plico dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Offerta per gara del giorno 14 giugno 1999 ore 9,30 relativa a interventi di ricostruzione di boschi danneggiati da avversità abiotiche in località Monte Tucri, Comune di Quarona (VC)» ed il nominativo del mittente. In caso di associazione temporanea d'imprese, dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti raggruppati.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida e presa in considerazione alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente bando è stato inviato alla GURI, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nel FAL della Provincia di Torino, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

T-1053 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALCHIUSELLA
(Provincia di Torino)

Alice Superiore, via G. Marconi n. 1
Tel. 0125/78545 - Fax 0125/78786
Codice fiscale n. 84003130014

Estratto avviso d'asta pubblica

Asta pubblica indetta per il 15 giugno 1999 alle ore 15,30.

Lavori di realizzazione Museo Territoriale del Ferro.

Importo a base d'asta: L. 444.000.000 - € 206.582,76.

Finanziamento ed aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 1, lettera *e)* della legge 2 febbraio 1913, n. 14 mediante offerte di prezzi unitari, ai sensi del successivo art. 5, integrato dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 maggio 1995, n. 216 e s.m.i., modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Opera finanziata da enti vari e con fondi propri dell'amministrazione.

Termine di esecuzione lavori: giorni duecentoquaranta dalla data di consegna lavori.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. categoria G1 (ex 2).

Scadenza presentazione offerte: *14 giugno 1999* ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana.

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Giancarlo Porcaro

T-1056 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA
«SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Torino, corso Bramante n. 88
Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara procedura aperta art. 1, lettera *d)*, direttiva 93/36/CEE del Consiglio de 14 giugno 1993.

3.*a)* Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto della gara:

fornitura di filtri per rimozione leucocitaria dagli emocomponenti;

nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale - Parte tecnica;

importo presunto di L. 1.069.000.000 I.V.A. esclusa;

per un periodo di mesi 24;

criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera *b)* della direttiva 93/36/CEE.

4. La copia del capitolato speciale della gara può essere ritirata, tramite domanda in carta libera presso la Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Servizio Provveditorato, corso Bramante n. 88 - 10126 - Torino; tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara» specificandone l'oggetto.

5. Termine per la ricezione della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica, mediante plichi separati: ore 12 del giorno *8 luglio 1999*.

a) indirizzo al quale devono essere inoltrati a pena di esclusione: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale e secondo le norme previste dal codice postale.

b) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

6.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara e relativa aggiudicazione saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della Commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti, non è ammesso il subappalto.

13. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica, rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 84 - 10126 Torino - Tel. 011/633-6352 - 633.5394.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 maggio 1999 tramite fax.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso,

T-1060 (A pagamento).

CARPICE - S.r.l.
Urbanizzazioni nella Città di Moncalieri

Avviso di gara

La società CARPICE S.r.l. indice una gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., per lavori finanziati con contributi CEE regolamento n. 2081/1993.

Sono ammessi alla gara tutti i soggetti specificati nell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I lavori saranno eseguiti nel Comune di Moncalieri per un importo a base d'asta di L. 6.238.801.249 € 3.222.071,947 I.V.A. esclusa, per opere prevalentemente a corpo ai sensi del comma 1, dell'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara. Verrà applicata la procedura di individuazione ed esclusione delle offerte anomale nei limiti e ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 s.m.i.

I lavori consistono in strade, parcheggi, fognature, acquedotto, rete pubblica di illuminazione. Gli oneri connessi al piano di sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

Categorie prevalente A.N.C.: G3 per l'importo fino a L. 6.000.000.000.

Termine di consegna e inizio lavori entro il 30 giugno 1999. Tempo utile concesso per l'esecuzione è di giorni trecentosessanta naturali e consecutivi.

Le offerte, in bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, indirizzate alla CARPICE S.r.l., dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, pena l'esclusione, entro le ore 13, del *9 giugno 1999* esclusivamente presso lo studio ing. Luigi Quaranta, in Torino, corso Re Umberto n. 95.

Controllo dei documenti amministrativi e sorteggio il giorno 11 giugno 1999.

L'aggiudicazione e la stipula del contratto sono condizionati alla stipula della convenzione della CARPICE S.r.l. con il comune di Moncalieri.

Il bando di gara in edizione integrale e la documentazione allegata è visibile presso lo studio ing. Luigi Quaranta all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle 9 alle 12.

Giuseppe Candeli.

T-1059 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA A.S.L. N. 17
Savigliano (Cuneo), via Ospedali n. 9
Tel. 0172/719161 - Telefax 0172/719166

Bando di gara a procedura aperta per l'assegnazione della fornitura di medicinali ed emoderivati occorrenti all'A.S.L. per un periodo di ventiquattro mesi.

2. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.*a)* Le consegne dovranno avvenire presso gli ospedali di Fossano, Saluzzo e Savigliano;

b) oggetto della fornitura sono i medicinali CPV 24421000-4 e gli emoderivati CPV 24422129-8 suddivisi in 148 lotti, per un importo di L. 3.721.818.000 + I.V.A. (€ 1.922.158,59);

c) fabbisogno per ventiquattro mesi eventualmente prorogabili fino a ulteriori ventiquattro mesi;

d) i lotti sono assegnabili separatamente.

4. Le consegne dovranno avvenire entro cinque giorni lavorativi dall'ordine.

5.*a)* Le informazioni ed i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al servizio provveditorato dell'A.S.L. n. 17, tel. 0172/719161;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del giorno 18 giugno 1999.

6.*a)* Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno *28 giugno 1999*;

b) l'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: A.S.L. n. 17, via Ospedali n. 9 - 12038 Savigliano (Cuneo);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.*a)* All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta o un rappresentante munito di procedura speciale;

b) il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30 presso la sede dell'A.S.L. n. 17 si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione e delle buste contenenti l'offerta economica.

8. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesto il versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

9. Il finanziamento del presente appalto farà carico ai bilanci 1999-2000-2001 e il pagamento avverrà a novanta giorni data presentazione fattura.

10. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

12. Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per centoventi giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

13. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono specificati nel capitolato speciale.

17. Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 aprile 1999.

Il commissario: dott. Antonio Fabbricatore.

T-1063 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA A.S.L. N. 17
Savigliano (Cuneo), via Ospedali n. 9
Tel. 0172/719161 - Telefax 0172/719166

Bando di gara a procedura aperta per l'assegnazione della fornitura di marche auricolari per l'identificazione e registrazione di animali della specie bovina occorrenti alle AA.SS.LL. n. 17 e n. 18 per un periodo di ventotto mesi.

2. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.*a)* Le consegne dovranno avvenire presso le sedi dei servizi veterinari delle AA.SS.LL. site in Fossano, Saluzzo, Savigliano, Alba, Bra;

b) oggetto della fornitura sono le marche auricolari per l'identificazione e registrazione di animali della specie bovina per un importo di L. 729.250.000 oltre I.V.A. (€ 376.626,19);

c) fabbisogno per ventotto mesi eventualmente prorogabili fino a ulteriori ventiquattro mesi.

4. Le consegne dovranno avvenire entro trenta giorni lavorativi dall'ordine.

5.*a)* Le informazioni ed i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al servizio provveditorato dell'A.S.L. n. 17, tel. 0172/719161;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del giorno 18 giugno 1999.

6.*a)* Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno *28 giugno 1999*;

b) l'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: A.S.L. n. 17, via Ospedali n. 9 - 12038 Savigliano (Cuneo);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.*a)* All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta o un rappresentante munito di procedura speciale;

b) il giorno 1° luglio 1999 alle ore 12,30 presso la sede dell'A.S.L. n. 17 si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione.

8. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesto il versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

9. Il finanziamento del presente appalto farà carico ai bilanci 1999-2000-2001 e il pagamento avverrà a novanta giorni data presentazione fattura.

10. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per centoventi giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

12. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono specificati nel capitolato speciale.

13. Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 aprile 1999.

Il commissario: dott. Antonio Fabbricatore.

T-1064 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA A.S.L. N. 17
Savigliano (Cuneo), via Ospedali n. 9
Tel. 0172/719161 - Telefax 0172/719166

Bando di gara a procedura aperta per l'assegnazione della fornitura di prodotti galenici occorrenti all'A.S.L. per un periodo di ventiquattro mesi.

2) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Le consegne dovranno avvenire presso gli ospedali di Fossano, Saluzzo e Savigliano;

b) oggetto della fornitura sono i prodotti galenici CPV 24400000-8 suddivisi in 6 lotti, per un importo di L. 792.700.000 oltre I.V.A. (€ 409.395,38);

c) fabbisogno per ventiquattro mesi eventualmente prorogabili fino a ulteriori ventiquattro mesi;

d) i lotti sono assegnabili separatamente.

4. Le consegne dovranno avvenire entro dieci giorni naturali dall'ordine.

5.a) Le informazioni ed i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al servizio provveditorato dell'A.S.L. n. 17, tel. 0172/719161;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del giorno 18 giugno 1999.

6.a) Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno *28 giugno 1999*;

b) l'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: A.S.L. n. 17, via Ospedali n. 9 - 12038 Savigliano (Cuneo);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta o un rappresentante munito di procedura speciale;

b) il giorno 1° luglio 1999 alle ore 9,30 presso la sede dell'A.S.L. n. 17 si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione e delle buste contenenti l'offerta economica.

8. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesto il versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

9. Il finanziamento del presente appalto farà carico ai bilanci 1999-2000-2001 e il pagamento avverrà a novanta giorni data presentazione fattura.

10. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

12. Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per centoventi giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

13. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono specificati nel capitolato speciale.

17. Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 aprile 1999.

Il commissario: dott. Antonio Fabbricatore.

T-1065 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA

Bando di gara
(ai sensi delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Alessandria di seguito denominata «C.C.I.A.A.», con sede in via San Lorenzo n. 21 - 15100 Alessandria, tel. 0131/3131, fax 0131/43186.

Il responsabile unico del procedimento è il sig. Fara dott. Severino Bruno supportato dall'ing. Enrico Bertolino della Tecnocons S.c.a.r.l.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto);

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: *ex* Seminario Vescovile, via Vochieri n. 58, Alessandria;

b) natura ed entità dei lavori: lavori relativi alle opere edili, strutturali, impiantistiche, per la ristrutturazione dell'*ex* Seminario Vescovile così suddivisi:

opere edili e strutturali: L. 4.486.286.040, € 2.316.973,38;
impianti termoidrico-sanitari: L. 2.133.857.185, € 1.102.045,27;
impianti elettrici: L. 1.766.031.378, € 912.079,09;

importo a base d'asta: L. 8.386.174.603, I.V.A. esclusa pari a € 4.331.097,74.

I costi della sicurezza, valutati globalmente pari a L. 491.406.730 (€ 253.790,39), si devono intendere già compresi nelle voci dell'elenco prezzi unitari ed hanno contribuito alla formazione delle stesse. Essi sono indicativi e servono all'impresa concorrente per il calcolo dell'incidenza degli oneri della sicurezza sull'importo delle opere e non sono soggetti a ribasso d'asta;

c) non ammessa suddivisione in lotti.

Opere scorporabili: categoria G11 del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 per importo di L. 3.899.888.563, pari ad € 2.014.124,36;

d) non interessa.

4. Termine per il completamento dei lavori: quattrocentocinquanta giorni solari naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Documentazione:

a) i capitolati d'oneri ed i documenti complementari sono disponibili in visione presso la C.C.I.A.A., reparto provveditorato, via San Lorenzo n. 21, Alessandria, tel. 0131/3131, fax 0131/43186 ed acquistabili previa richiesta scritta avanzata anche via fax con preavviso di almeno tre giorni;

b) rimborso spese L. 1.800.000, € 929,62 in contanti o assegno circolare intestato alla C.C.I.A.A. come precisato nell'art. 2 delle «prescrizioni di gara».

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: *22 giugno 1999* entro le ore 12;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: C.C.I.A.A., ufficio protocollo , via San Lorenzo n. 21 - 15100 Alessandria;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati con delega scritta;

b) data e luogo dell'apertura della busta documenti: 23 giugno 1999, ore 10, c/o C.C.I.A.A. di Alessandria, via San Lorenzo n. 21;

c) si procederà ai controlli di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come variato dalla legge n. 415/1978.

Data e luogo apertura buste offerte economiche: 8 luglio 1999, ore 10 c/o C.C.I.A.A. di Alessandria, via San Lorenzo n. 21.

8. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale o garanzia fidejussoria: 2% importo a base d'asta a corredo dell'offerta, così come all'art. 30, commi 1, 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Garanzie e polizze assicurative sono indicate nelle «prescrizioni di gara», all'art. 4 per le imprese concorrenti e all'art. 5 per l'impresa aggiudicataria.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento con mezzi propri. Emissione di S.A.L. con cadenza mensile al maturare di importi pari ad un minimo di lire 500 milioni, pari a € 258.228,45 con pagamento entro sessanta giorni data di ricevimento fattura:

a) consentita la partecipazione di imprese in forma singola o associate ai sensi degli articoli 10 e 13 delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998 e dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Condizioni minime:

condizioni minime di carattere economico richieste:

a) cifra d'affari globale in lavori almeno pari a 12 miliardi di lire, pari ad € 6.197.482,79 negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui alla lettera *a)*;

c) idonee referenze bancarie;

condizioni minime di carattere tecnico richieste:

1) per motivi tecnici evidenziati in sede progettuale la stazione appaltante ritiene indispensabile l'iscrizione all'A.N.C. (o equivalente per le imprese non aventi sede in Italia) per le seguenti categorie:

categoria prevalente: G2 (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) per importo fino a lire 6 miliardi, pari a € 3.098.741,39;

categoria scorporabile: G11 (decreto legislativo 15 maggio 1998, n. 304) per un importo fino a lire 6 miliardi, pari a € 3.098.741,39.

Certificazioni ed attestazioni relative da allegare all'offerta sono contenute nell'art. 3 delle «prescrizioni di gare».

Si applicano le cause di esclusione previste dall'art. 18, comma primo del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: almeno centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

13. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso offerto sull'appalto a corpo con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 21 della legge n. 109/1994 e 21, comma 1-*bis* della legge n. 415/1998.

14. Divieto di varianti.

15. Altre informazioni: indicazione nell'offerta dei lavori da subappaltare secondo art. 18 della legge n. 55/1990, modificato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

Non ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa revisione prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Ammessa la partecipazione di imprese con sede in Stato CEE o associato alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Obbligatorio, pena esclusione, il sopralluogo. La richiesta dovrà pervenire secondo le modalità dell'art. 1 delle «prescrizioni di gara».

Le imprese terranno conto nell'offerta, della presenza, presso la sede ove saranno eseguiti i lavori, di eventuali altre imprese appaltatrici con le quali l'impresa aggiudicataria dovrà coordinarsi e degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Non pubblicata preinformazione.

17. Data spedizione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 10 maggio 1999.

18. Data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: .....

19. Non interessa.

Alessandria, 10 maggio 1999

Il segretario generale:
dott. Severino Bruno Fara

T-1066 (A pagamento).

SOPRIN - S.p.a.

Sede legale Torino, galleria S. Federico n. 54
Telefono 0039-011-57.17.711 - Telecopiatrice 0039-011-57.17.855

Bando di gara mediante pubblico incanto

Descrizione lavori: la gara ha per oggetto tutti i lavori necessari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del II stralcio funzionale del PIS di Pinerolo (TO) consistenti in opere stradali, fognarie, acquedotti, illuminazione pubblica, ecc.

I lavori comprendono tutte le opere edili ed impiantistiche necessarie alla realizzazione dell'oggetto dell'appalto, in modo da ottenere un'opera completa in ogni sua parte e perfettamente funzionante, secondo quanto indicato negli elaborati di progetto.

Luogo lavori: le opere saranno realizzate nell'ambito del PIP - area DE 3.1. del PRGC del comune di Pinerolo.

Le opere in oggetto beneficiano dei contributi a fondo perduto di cui al regolamento CEE 2081/93 previsti dalla misura 5.1. sottomisura A del DOCUP 1997-1999 della regione Piemonte.

Importo a base di gara L. 2.215.686.212 (€ 1.144.306,43) al netto di I.V.A. di cui L. 66.470.586 (€ 34.329,19) relative agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Nelle somme a disposizione del progetto sono evidenziati altri oneri derivanti dal decreto legislativo n. 494/1996 per L. 44.000.000 (€ 22.724,10).

Categoria ANC prevalente: G3 per un importo pari a L. 1.350.769.835 (€ 697.614,40);

altre categorie: G6: L. 620.113.806 (€ 320.262,05); S1: L. 173.097.571 (€ 89.397,43); G10: L. 71.705.000 (€ 37.032,54).

Termine inizio lavori: entro e non oltre il 30 giugno 1999. La consegna potrà avvenire in modo frazionato. Sarà facoltà di Soprin procedere alla consegna dei lavori anche prima della stipula del contratto ai sensi dell'art. 338 della legge 2248/1865. Si precisa che il mancato rispetto del termine del 30 giugno 1999 per la stipula del contratto e per l'avvio dei lavori potrebbe comportare la perdita dei contributi CEE con conseguente responsabilità dell'impresa aggiudicataria qualora detti eventi si determinassero per causa ad essa imputabile. Si precisa che eventuali sospensioni dei lavori dipendenti dalla mancata disponibilità delle aree oggetto dell'intervento non daranno diritto all'impresa ad alcun compenso, indennizzo o risarcimento previo il solo diritto dell'impresa alla proroga dei termini di ultimazione dei lavori.

Termine per l'esecuzione dei lavori: trecentotrenta giorni naturali e consecutivi dalla consegna lavori.

Salvo quanto disposto al successivo capo «condizioni generali» è richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria G.3 per la classifica fino a lire 3 miliardi.

Si rende noto che il giorno 16 giugno 1999 alle ore 9 presso la sede di Soprin in galleria S. Federico n. 54, 2° piano - Torino, si procederà all'apertura delle buste in presenza di notaio. Tutti gli offerenti saranno ammessi a partecipare a detta apertura. Prima dell'apertura delle buste si procederà, mediante pubblico sorteggio, ad individuare i concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui al presente bando secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 6, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Il capitolato speciale, gli elaborati tecnici di progetto e gli altri documenti complementari sono visionabili e ritirabili presso la sede di Soprin e verranno forniti entro sei giorni dalla richiesta dietro pagamento della somma di L. 500.000 (oltre I.V.A.) da versarsi in contanti ovvero a mezzo bonifico bancario presso la Cassa di Risparmio di Torino, via XX Settembre n. 31, Torino, c/c 2492951/51 - ABI 6320 - CAB 01000.

Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi di imprese ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese che si trovano tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Termine per la presentazione delle offerte: per prendere parte alla gara, le imprese dovranno far pervenire la propria offerta alla sede di Soprin entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno *15 giugno 1999* a pena di esclusione.

Il recapito del piego sigillato contenente l'offerta entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta celere o raccomandata con avviso di ricevimento. È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso la sede di Soprin nei soli giorni feriali al seguente orario: 9 - 12,30 e 14,30 - 17.

Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Nel caso che due o più concorrenti risultassero aggiudicatari, si ricorrerà ad una ulteriore gara a loro esclusivamente riservata.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà contenere la precisa indicazione dell'appalto e dovrà essere espressa in valore relativo (percentuale di ribasso totale sull'importo a base di gara).

L'offerta, dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere. In caso di discordanza varrà l'offerta espressa in lettere.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal rappresentante della società. L'offerta dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, sulla quale dovranno inoltre risultare il nome dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande, anch'essa sigillata, sulla quale dovrà essere specificato il mittente e apposta la seguente scritta: «offerta per la gara relativa alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del II stralcio del PIS di Pinerolo» e dovrà essere indirizzata alla: Soprin S.p.a. - galleria S. Federico n. 54,10121 Torino, Italia».

Si precisa inoltre che in questa seconda busta dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti nei punti A e B del presente bando.

Documentazione che le imprese devono allegare nella seconda busta per essere ammesse alla gara.

A - Apposite certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi di legge ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti con riferimento all'impresa:

1) di essere iscritta all'A.N.C. alla categoria G.3 di cui al D.M. 15 maggio 1998 n. 304, per la classifica richiesta;

2) di essere iscritta registro delle imprese, o equivalente in Paesi CEE, indicando inoltre:

a) la natura giuridica;

b) la denominazione;

c) la sede legale;

d) la data inizio attività;

e) l'oggetto attività;

f) i dati anagrafici del titolare o, in caso di società di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

g) codice fiscale;

h) partita I.V.A.;

3) inesistenza delle cause di esclusione previste dalle disposizioni vigenti (art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991);

4) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

5) di aver preso visione dei capitolato e degli elaborati progettuali, di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi ivi compreso lo stato dei luoghi;

6) che nella gara di cui trattasi non partecipano altre imprese con le quali intercorra un rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

7) di possedere una cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio (1994-1998), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lett. *c)* e *d)* del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio (1994-1998) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 7;

9) indicazione (eventuale), ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto.

La dichiarazione di cui ai punti da 1 a 9 sopraciati dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara.

B - 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa nel rispetto della disposizione del comma 2-*bis* dell'art. 30 della legge n. 109/1994. La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito della somma da effettuarsi esclusivamente presso la Cassa di Risparmio di Torino con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere inserita nella busta contenente i documenti. La cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

2) impegno del fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 nel rispetto delle disposizioni del comma 2-*bis* del citato articolo 30.

Condizioni generali: è prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea di imprese ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché secondo quanto previsto dagli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994.

In caso di associazione di imprese la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese riunite.

Inoltre dovrà essere allegato, nella busta contenente i documenti, l'atto notarile di costituzione del mandato e della relativa procura così come previsto dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ovvero, ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della legge n. 109/1994, l'impegno sottoscritto da tutte le imprese che le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse già identificata e qualificata quale capogruppo.

Per le associazioni temporanee di imprese il possesso dei requisiti di cui ai sopraciati punti 7 e 8 è disciplinato dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto secondo le seguenti modalità: il pagamento dell'importo dei lavori avrà luogo sulla base di certificati di pagamento che verranno emessi a fronte di stati avanzamento lavori redatti dalla direzione lavori ogni volta che l'importo complessivo delle opere raggiunga il 30% dell'importo del contratto. L'ultimo certificato di pagamento pari al 10% sarà emesso entro 45 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo. L'appaltatore esonera la società committente da ogni responsabilità, e rinuncia a richiedere a tale titolo interessi o indennizzi di sorta nel caso in cui il ritardo nei pagamenti derivi dalla ritardata erogazione delle somme da parte della regione Piemonte. Pertanto ai fini del calcolo degli interessi per ritardato pagamento non verranno considerati i tempi decorrenti dall'invio da parte della società committente della richiesta di pagamento alla regione Piemonte debitamente corredata dei titoli di spesa, alla data di effettivo incasso delle somme somministrate dalla regione Piemonte per il contributo CEE previsto dal Reg. 2081/93 afferenti i lavori.

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare le polizze assicurative di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Per quanto attiene il subappalto si richiama il vigente art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si precisa che Soprin provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti dall'eventuale subappaltatore. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore.

Si dà atto che, alla gara sono ammesse anche le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in un altro Stato della Comunità europea, secondo quanto previsto dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dagli art. 24 e ss. della Direttiva 93/37 CEE.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 20 giorni dalla data indicata per l'apertura delle buste senza che sia stato stipulato il contratto.

Per i lavori di cui trattasi non è ammessa la revisione prezzi e non si applica l'art. 1664 Codice civile.

Avvertenze: la mancata presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dal presente bando, nonché la violazione delle modalità di presentazione dell'offerta saranno causa di esclusione dalla gara.

L'impresa che risulta aver formulato la migliore offerta, come determinata ai sensi di legge, dovrà consegnare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e copia delle polizze assicurative a copertura dei rischi inerenti l'esecuzione delle opere e tutti i documenti idonei a comprovare la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui alla corrispondente dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislaivo n. 406/1991 e dell'art. 3, comma 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Si dà atto inoltre che la stipulazione del contratto è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia.

Non sono ammesse varianti.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto d'appalto per grave inadempimento dell'aggiudicatario sarà facoltà di Soprin di interpellare il secondo ed il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte.

Le imprese, con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale allegato alla progettazione esecutiva.

Soprin si riserva la facoltà di non dar corso all'aggiudicazione e alla stipulazione del contratto. In tal caso nessun danno a qualsivoglia titolo potrà essere richiesto dalle imprese neanche ai sensi degli art. 1337 e 1338 Codice civile.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Torino, 10 maggio 1999

L'amministratore delegato: arch. Mauro Chiotasso.

T-1068 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A
Tel 049/9500500 - Fax 049/9500600
Capitale sociale L. 13.704.620.000
Iscrizione reg. ditte: 45643 - Iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886
E-mail: consecon@pd.nettuno.it

Avviso di rettifica

Si avvisa che l'importo a base d'asta riguardante l'appalto: «piano di recupero siti dismessi ex distilleria - macrolotto n. 4 - progetto edificio n. 14 - opere di urbanizzazione primo ambito» viene rettificato in L. 5.600.440.000 oltre I.V.A.

Si fa altresì avvertenza che l'offerta va prodotta esclusivamente su quaderno-offerta come da art. 21, comma 1, lett. *c)*, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il presidente: Francesco Briani.

S-13390 (A pagamento).

POLO NAVACCHIO - S.p.a.

Cascina (PI), via Giuntini n. 13
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01482520507

Rettifiche e correzioni bando di gara per asta pubblica

Appalto dei lavori di realizzazione di zona per servizi pubblici e di interesse pubblico a favore dell'impresa - 2° lotto.

Al bando di gara per asta pubblica emesso dalla società Polo Navacchio S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1999, sono apportate le seguenti modifiche:

al primo comma le parole: «26 maggio l999» sono sostituite da: «8 giugno 1999»;

alla fine del comma quarto (punto n. 2) dopo le parole «a base di appalto» le parole «L. 8.180.200.000 (€ 4.276.263,12)» sono soppresse e sostituite dalle seguenti: «L. 8.180.000.000 (€ 4.224.617,43) così suddivise: opere prevalenti (cat. A.N.C. G1), di L. 5.992.200.000, opere scorporabili, di L. 2.194.800.000 (di cui, cat. A.N.C. G11 per L. 1.800.000.000, cat. A.N.C. S19 per L. 240.000.000 cat. A.N.C. S04 per L. 147.800.000)»;

il comma decimo, che inizia con le parole «per la partecipazione alla gara» è soppresso e sostituito dal seguente: «per le imprese singole è richiesta l'iscrizione alla A.N.C. cat. G1 di cui al decreto Ministero lavori pubblici del 25 febbraio 1982 n. 770 da ultimo sostituita con il decreto Ministero lavori pubblici del 15 maggio 1998 n. 304, per un importo non inferiore a quello a base di gara; ovvero è richiesta l'iscrizione oltre alla categoria prevalente G1 per l'importo minimo di L. 6 miliardi, anche ad una o più categorie di seguito riportate: G11 per l'importo minino di L. 1.500.000.000; S19 per l'importo minimo di L. 300.000.000; S04 per l'importo minimo di L. 150.000.000; purché la somma delle iscrizioni non risulti inferiore all'importo a base d'asta»;

il XVII comma, che inizia con le parole: «altri requisiti» è soppresso e sostituito dal seguente: «Altri requisiti. Il soggetto partecipante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di natura economica, tecnica e finanziaria:

a) volume di affari in lavori per gli ultimi cinque anni (1994-1998) almeno uguale all'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente per gli ultimi cinque anni (1994-1998) non inferiore ad un decimo della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della lettera *a)*;

c) esecuzione dei lavori dell'ultimo quinquennio (1994-1998) appartenenti alla categoria prevalente dell'opera in appalto per un importo di almeno il 40% dell'importo a base d'asta»;

al comma XXXIV le parole «26 maggio 1999» sono sostituite dalle seguenti: «8 giugno 1999»;

al comma XXXVII, le parole «8 giugno 1999» sono sostituite dalle seguenti: «19 giugno 1999».

Navacchio, 12 maggio 1999

Polo Navacchio S.p.a.
L'amministratore unico: Alessandro Giari

S-13456 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMARA
(Provincia di Reggio Calabria)

Avviso di rettifica

Bando di gara relativo all'appalto per la gestione della discarica RR.SS.UU. del giorno 11 giugno 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1999 a pagina 45 rigo 6° parola seconda dove è scritto: (A), leggasi: (B).

Invariato il resto.

Fiumara, 12 maggio 1999

Il responsabile: geom. Carmelo Sergi.

C-13443 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO
F.LLI PAOLO E TITO MOLINA
Ente morale I.P.A.B.

Varese, viale Borri n. 133

Avviso di rettifica del bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione centro di settore presso padiglione Bonazzola-Castelli e installazione impianto di produzione acqua refrigerata per condizionamento padiglione «dott. Luigi Molina». Opere meccaniche.

Si informa che nel testo del bando di gara in oggetto (pubblicato su G.U.R.I. il 13 aprile 1999 e su B.U.R.L. il 14 aprile 1999), al punto 11 - categoria e classifica albo nazionale costruttori e requisiti di partecipazione da richiedersi alle ditte, è stata erroneamente indicata la categoria d'iscrizione all'albo nazionale costruttori.

Si precisa che per la partecipazione alla gara le categorie d'iscrizione all'albo nazionale costruttori istituite con D.M. 770/1982 sono la 5/A o la 5/B; le categorie istituite con D.M. 304/1998 sono la G11 o la S3, per la classifica corrispondente all'importo dei lavori. Il nuovo termine di presentazione delle offerte è mercoledì *9 aprile 1999* ore 12 e le operazioni di sorteggio ed ammissione provvisoria alla gara si terrà il giorno 10 giugno 1999 alle ore 15. Le operazioni di gara si terranno il giorno 24 giugno 1999 alle ore 15 presso sede ente (tel. 0332/260506).

Varese, 10 maggio 1999

Il presidente: dott. Maria Rosa Madera

Il responsabile tecnico: arch. Gianni Bianchi

C-13448 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA

Torino, corso Bramante n. 88
Tel. 011/6336333 - Fax 011/6336344

Avviso di rettifica

Si rende noto che a causa di un errore materiale contenuto nella pagina 1 del capitolato speciale di gara a pubblico incanto per la fornitura di «uova pastorizzate» le cui offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *4 giugno 1999*, alla quarta ultima riga leggasi: «per un Kg. di prodotto intero amalgamato (tuorlo ed albume): circa n. 20 uova»; anziché: «per un Kg. di prodotto intero amalgamato (tuorlo ed albume): circa n. 60 uova». Inoltre nell'elenco delle gare oggetto di indizione è stata erroneamente inserita quella a licitazione privata per il «servizio di lavaggio biancheria» le cui domande di partecipazione dovevano pervenire entro il 17 maggio 1999 e pertanto la medesima non è da intendersi oggetto di gara.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-1082 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.
Milano, via Felice Casati n. 16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1664.

Titolare: Schwarz Pharma S.p.a. - Via F. Casati, 16 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: FEMIPRES.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse, 7,5 mg, A.I.C. n. 029214018;

14 compresse, 15 mg, A.I.C. n. 029214020.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

S-13178 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.
Milano, via Felice Casati n. 16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2598.

Titolare: Schwarz Pharma AG - Alfred Nobel Strasse 10 - Monheim - Germania, rappresentata in Italia dalla società Schwarz Pharma S.p.a. - Via F. Casati, 16 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: DEPONIT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

15 sistemi transdermici, 5 mg, A.I.C. n. 026070019;

15 sistemi transdermici, 10 mg, A.I.C. n. 026070021;

15 cerotti transdermici, 15 mg, A.I.C. n. 026070033.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

S-13179 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.
Milano, via Felice Casati n. 16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/125.

Titolare: Schwarz Pharma S.p.a. - Via F. Casati, 16 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: LACTOGER EPS.

Confezioni e numeri A.I.C.: sciroppo 180 ml, A.I.C. n. 027581014.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'Officina della società: I.B.N. Savio S.r.l., sita in via E. Bazzano, 14 - 16019 Ronco Scrivia - Genova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

S-13180 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.
Milano, via Felice Casati n. 16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2599.

Titolare: Schwarz Pharma AG - Alfred Nobel Strasse 10 - Monheim - Germania, rappresentata in Italia dalla società Schwarz Pharma S.p.a. - Via F. Casati, 16 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: DINIKET.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«retard» 40 compresse, 20 mg, A.I.C. n. 026887051;

«retard» 40 compresse, 40 mg, A.I.C. n. 026887063.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

S-13181 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.
Milano, via Felice Casati n. 16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2601.

Titolare: Schwarz Pharma AG - Alfred Nobel Strasse 10 - Monheim - Germania, rappresentata in Italia dalla società Schwarz Pharma S.p.a. - Via F. Casati, 16 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: DINIKET.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«retard» 40 compresse, 20 mg, A.I.C. n. 026887051;

«retard» 40 compresse, 40 mg, A.I.C. n. 026887063.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 5 - Eliminazione di un colorante o sostituzione con altro colorante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

S-13182 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2603.

Titolare: Schwarz Pharma AG - Alfred Nobel Strasse 10 - Monheim - Germania, rappresentata in Italia dalla società Schwarz Pharma S.p.a. - Via F. Casati, 16 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: DINIKET.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«retard» 40 compresse, 20 mg, A.I.C. n. 026887051;

«retard» 40 compresse, 40 mg, A.I.C. n. 026887063.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

S-13184 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO GARANT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melzi d'Eril n. 29

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01668650151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: FERVICAL.

Confezione: 30 bustine effervescenti 1000 mg, A.I.C. n. 033380015, prezzo L. 19.200.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore dal quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

Dott. Maurizio De Clementi - procuratore speciale.

S-13183 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE SUD - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile

Codice fiscale n. 01320520669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica NOT/98/2600.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l.

Specialità medicinale: RANIDIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 cpr. 100 mg - AIC 024447017;

20 cpr. 150 mg - AIC 024447029;

IV 10 fiale 50 mg - AIC 024447031;

10 cpr. 300 mg - AIC 024447043;

20 cpr. 300 mg - AIC 024447056;

sciroppo 200 ml (150 mg/10 ml) - AIC 024447068;

solubile 20 cpr. effer. 150 mg - AIC 024447070;

solubile 10 cpr. effer. 300 mg - AIC 024447094;

solubile 20 cpr. effer. 300 mg - AIC 024447106;

solubile 20 bust. gran. effer. 150 mg - AIC 024447118.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriori produttori della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-13376 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE SUD - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile

Codice fiscale n. 01320520669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 18 febbraio 1999). Codice pratica NOT/99/35.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l.

Specialità medicinale: RANIDIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

solubile 20 cpr. effer. 150 mg - AIC 024447070;

solubile 10 cpr. effer. 300 mg - AIC 024447094;

solubile 20 cpr. effer. 300 mg - AIC 024447106;

solubile 20 bust. gran. effer. 150 mg - AIC 024447118.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Modifica ragione sociale officina di produzione del prodotto finito: da Laboratoire Glaxo Wellcome - Evreux - Francia, a Glaxo Wellcome Production - Evreux - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-13377 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/2645.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: CROMATONFERRO.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse effervescenti 695 mg - AIC 026689051. Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale: i lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-13378 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica NOT/98/2548.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: CROMATONFERRO.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse effervescenti 695 mg - AIC 026689051. Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario: i lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-13379 (A pagamento).

AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano (Italia), via dei Giardini n. 7

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 15 aprile 1999).

Titolare: Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7, Milano.

Specialità medicinale: MYOVIEW.

Confezioni e numeri A.I.C.:

A.I.C. 029405014 1 flacone;

A.I.C. 029405026 2 flaconi;

A.I.C. 029405038 5 flaconi;

A.I.C. 029405040 10 flaconi;

A.I.C. 029405053 20 flaconi.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione e integrazione: modifica tipo I.12 aggiunta di uno stabilizzante, DA: contenuto in tretanolamina: inferiore a 1%. L'etil vinil etere è distillato immediatamente prima dell'uso per rimuovere la trietanolamina presente come stabilizzante;

a: contenuto in trietanolamina: inferiore a 1%; oppure: contenuto in idrossido di potassio: inferiore allo 0,1%. L'etil vinil etere è distillato immediatamente prima dell'uso per rimuovere la trietanolamina o l'idrossido di potassio presente come stabilizzante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

T-1052 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-12483 riguardante Progetto di Fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 7 maggio 1999 alla pag. 28, al punto 2-d) dove è scritto «... codice fiscale n. *1269050249* ...», leggasi «... codice fiscale n. *01269050249*»; al punto 6) dove è scritto «... Calcementifera *Eridiana* S.r.l....», leggasi «... Calcementifera *Eridana* S.r.l....»; alla firma, dove è scritto «... Un amministratore: Antonio *Ubaldi* ...» leggasi «... Un amministratore: Antonio *Uboldi* ...».

Invariato il resto.

C-13449.

Nell'avviso C-12874, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano NEO RINOLEINA (Synthélabo S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 1999, alla pagina 106, prima colonna, al quinto e sesto rigo del testo, dove è scritto «... della società *Synthélabo Groupe - Amilly (Francia)*, che già effettua *la fase* di confezionamento.» deve correttamente intendersi «... della società *Montefarmaco S.p.a. - Pero (MI)*, che già effettua *le fasi della produzione* e confezionamento.», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-13659.

Nell'avviso numero M-3929 BIELLE IMMOBILIARE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 101 del 3 maggio 1999 a pag. 7 dove è scritto all'ordine del giorno: «... *Adempimenti* bilancio al 31 dicembre 1998 ...», leggasi: «... *Approvazione* bilancio al 31 dicembre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-13450.

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB DAIMLER BENZ TRANSPORTATION (Italia) - S.p.a.	16
ACTIS FURIO - S.r.l.	22
ALNOR NUOVA ALLUMINIO NORD - S.p.a.	16
AMPA - S.p.a.	17
ANONIMA CASTELLI FINANZIARIA - S.p.a.	5
ARCHITALIA - S.r.l.	22
ARCOBALENO - S.p.a. Consortile	4
AUTOMAR - S.p.a.	25
AVESTA SHEFFIELD - S.p.a.	13
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	19
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARIANOPOLI Società cooperativa a responsabilità limitata, per azioni	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA Società cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.	19
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	18
BNL EUROSECURITIES - S.p.a.	3
C.I.E. - S.p.a. Compagnia Italiana di Elettronica	16
CALZIFICIO MILANESE LUIGI CIOCCA - S.p.a.	24
CASA EDITRICE FELICE LE MONNIER - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	20
CASTELLAMMARE DI STABBIA MULTISERVIZI - S.p.a.	15
CENTRALE LAITIERE D'AOSTE Società per azioni	7
CENTRO AGROALIMENTARE DI NAPOLI - S.c.p.a.	11
CENTRO MAGNETI PERMANENTI - S.p.a.	9
CHIANTI RUFFINO ESPORTAZIONE VINICOLA TOSCANA - S.p.a.	6
CIELO - S.p.a.	7
CIELO - S.p.a.	25
CO.M.D.A.S. - S.p.a. Commercio Movimentazione Distribuzione Acciai Speciali	13
COEDI - S.p.a. Costruzioni Edili e Industriali	3
COGEME - S.p.a.	5
COM.PLA.T. - S.p.a.	24
CONTEC MERIDIONALE - S.p.a.	3
COOP. P.A.V. - S.c.r.l.	26
CS CARTIERA DEL NORD - S.p.a.	27
DUCA SPORT - S.r.l.	26
ELIND - S.p.a.	14
ENERGIA E TERRITORIO - Società per azioni	6
ERBAVOGLIO - S.r.l.	21
F.LLI GIBERTINI FU GINO - S.p.a.	6
FARMACEUTICI MEDICAZIONE ARTICOLI CHIRURGICI - FARMAC-ZABBAN - S.p.a.	8
FIDEUROPA - S.p.a.	12
FIDUS S.p.a.	5
FMR - S.p.a.	8
G. BEDOCCHI - S.p.a.	7
G. BELLENTANI 1821 - S.p.a.	2
GALENO - S.p.a.	9
GEOCHEM - S.r.l.	25
GESTECO - S.p.a.	25
GHIRARDI - S.p.a.	2
GIUSEPPE CITTERIO - S.p.a.	2
GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO - S.p.a.	2
GIUSEPPE DI FLORIO - S.p.a.	17
GOING TOUR OPERATOR - S.p.a.	17
GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.	22
GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.	2
HEULIEZ TORINO - S.p.a.	15
HOBBY & WORK ITALIANA EDITRICE - S.p.a.	12
IL MATTONE - S.p.a.	13

	PAG.
IMMEC DI AURELIO MESSINA & C. S.a.s.	23
IMMOBILIARE MONTE DI DIO - S.p.a.	4
IMMOBILIARE TETRA INTERNATIONAL - S.r.l.	24
INSURANCE AND GUARANTEE - S.p.a.	11
INTERNATIONAL DEVELOPMENT INNOVATION G.E.I.E.	18
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA - S.p.a.	4
IRAM - S.p.a.	12
ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO - S.p.a.	9
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	20
LA FIDUCIARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.	20
LA MAGONA D'ITALIA - S.p.a.	5
LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.	9
LA.P.E.S. - S.r.l.	22
LE DUE TORRI - S.r.l.	21
LIDA - S.r.l.	23
LUMIPART - S.p.a.	11
LURA AMBIENTE - S.p.a.	13
LUXVIDE FINANZ. INIZ. AUDIOV. TELEM. - S.p.a.	6
MA.RE. - S.r.l.	23
MAGGIORA - S.p.a.	14
MAGGIORA - S.p.a.	24
MIVI - S.p.a.	10
NETnet ITALY - S.p.a.	15
NEW TRADE OPTIONS - S.p.a.	22
NUOVA ERBAVOGLIO - S.r.l.	21
ORGANIZZAZIONE CALEGARI - S.p.a.	27
OWENS CORNING - S.p.a.	23
OWENS-CORNING FIBERGLAS (ITALY) - S.r.l.	23
PADANIA ACQUE - S.p.a.	10
PAK - S.r.l.	25
PANTALONIFICIO MERY - S.r.l.	26
PLANUM - S.r.l.	26
POMA ITALIA - S.p.a.	13
PROFILVASTO - S.r.l.	3
PROGETTO AGRICOLTURA - S.p.a.	17
RIGAMONTI FRANCESCO & FIGLIO - S.p.a.	26
ROMAGNA EST Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	18
S.T.I.P.E. - S.p.a. Studio Tecnico Italiano Progettazioni Estero	1
SAN PAOLO IMI - S.p.a. Istituto Bancario San Paolo di Torino Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.	20
SCHIAVI - S.p.a.	18
SEDAMYL - S.p.a.	15
SERAM - S.p.a. Società Eporediese Riutilizzo Area Montefibre	14
SERVIZI SANITÀ - S.p.a.	8
SIBILLA - S.r.l.	24
SICILVETRO - S.p.a.	7
SINT - S.p.a.	12
SINTERMAR - S.p.a.	4
SMURFIT-SISA - S.p.a.	8
SO.F.LA.P. - S.p.a.	6
SOCIETÀ AEROPORTO FIORENTINO SAF - S.p.a.	16
SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - S.p.a.	7
SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA - per azioni	17
SORARIS - S.p.a.	11
SPAV PREFABBRICATI - S.p.a.	16
STAMPA NATURA E SOLIDARIETÀ - S.p.a.	10
TALCO SARDEGNA - S.p.a.	15
TERMOMARKET - S.p.a.	11
TRIMEC - S.p.a.	23
TRINVER - S.p.a.	14
TURNO - S.r.l.	24
VOLSCA AMBIENTE - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - *G.U.* n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE(*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.400**

***N.B.* NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 474.000**	**L. 948.000**
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 283.000**	**L. 566.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

4121001140999

L. 9.200